



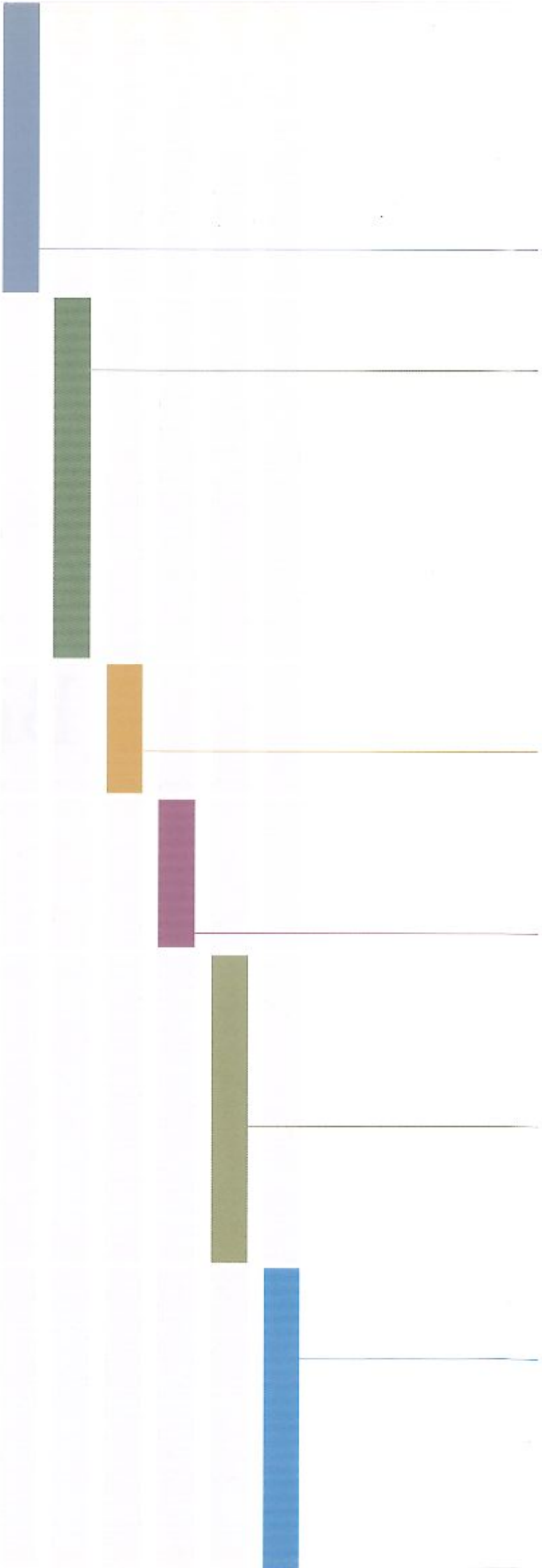
17°  
**Bilancio**  
di MISSIONE  
2007



FONDAZIONE DEL  
MONTE

1473

# Indice



A decorative vertical bar on the right side of the page. It consists of a thin blue vertical bar at the top, followed by a horizontal line. Below this is a green vertical bar, followed by another horizontal line. Then an orange vertical bar, followed by a horizontal line. Next is a purple vertical bar, followed by a horizontal line. Then an olive green vertical bar, followed by a horizontal line. Finally, a blue vertical bar at the bottom, followed by a horizontal line.

1. Cenni storici	pag.	9
2. Struttura della Fondazione	pag.	10

---

3. Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	13
---	------	----

---

3.1 Il Bilancio di Missione	pag.	14
3.1.1 Introduzione del Presidente	pag.	14
3.1.2 L'assetto istituzionale - L'attività degli organi	pag.	16
3.1.3 L'attività nei settori di intervento	pag.	18
3.1.4 Il processo di gestione	pag.	22
3.1.5 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	pag.	24
3.2 Relazione economico finanziaria	pag.	33
3.3 Consuntivo vs. Conto economico di previsione 2007 (DPP)	pag.	39
3.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	40
3.5 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag.	40

4. Bilancio al 31 dicembre 2007	pag.	41
---------------------------------	------	----

---

4.1 Stato Patrimoniale al 31.12.2007 e raffronto con il 31.12.2006	pag.	42
4.2 Conto Economico dell'esercizio 2007 e raffronto con l'esercizio 2006	pag.	44

5. Relazioni di Controllo e Revisione Contabile	pag.	45
---	------	----

---

5.1 Relazione del Collegio Sindacale	pag.	46
5.2 Relazione della Società di Revisione	pag.	49

6. I progetti	pag.	51
---------------	------	----

---

6.1 Progetti Strategici	pag.	52
6.2 Progetti gestiti direttamente dalla Fondazione	pag.	65

6.3 Progetti proposti dai Soggetti Istituzionali e dai Soggetti della Società Civile	pag.	79
---	------	----

---





La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è una fondazione di origine bancaria di diritto privato - ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 17.05.99 n. 153 - nata il 15 luglio 1991 a seguito della fusione tra la Banca del Monte di Bologna e Ravenna e la Cassa di Risparmio di Modena, in ossequio alle leggi di riforma delle banche pubbliche.

Essa è la continuazione ideale, attraverso le normative tempo per tempo vigenti, del Monte di Pietà di Bologna, Fondazione promossa da padre Michele Carcano, autorizzata dall'Organo di Governo della Repubblica Bolognese con "provisione" in data 22.04.1473 e del Monte di Pietà di Ravenna e Bagnacavallo, incorporato dal Monte di Bologna, nonché dell'Ente Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna costituito ai sensi del D. Lgs. 20.11.1990, n. 356.

La Fondazione persegue le finalità di solidarietà sociale che diedero origine al Monte di Pietà di Bologna ed al Monte di Pietà di Ravenna e contribuisce alla salvaguardia ed allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale, al sostegno della ricerca scientifica ed allo sviluppo delle comunità locali, attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o con la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati.

L'ambito di operatività della Fondazione è riferito, di norma, al territorio delle province di Bologna e Ravenna.

## Organi

**Presidente della Fondazione**

CAMMELLI MARCO

**Consiglio di Indirizzo:**

ALDROVANDI STEFANO  
 BRIZZI GIOVANNI  
 CODRIGNANI GIANCARLA  
 COTTIGNOLI LORENZO  
 DONATI FILIPPO  
 FARALLI CARLA  
 FILETTI BRUNO  
 GIAMPAOLO GIUSEPPE  
 GIANAROLI ONOFRIO ARDUINO ofm  
 GIOVANNINI FABIO  
 MANTICE ANNA  
 MENGOLI PAOLO  
 MUZZARELLI MARIA GIUSEPPINA  
 NERI UGO MARCO  
 NICOLETTI GIORGIO  
 NUNZIATA CLAUDIO  
 PALAZZI ROSSI GIORGIO  
 PANAINO ANTONIO CLEMENTE DOMENICO  
 PORCU ELENA  
 RANGONI FABIO  
 ROSSI GIUSEPPE  
 SASSATELLI GIUSEPPE  
 SCAGLIARINI GIANNI  
 SETTE BRUNO

**Consiglio di Amministrazione:**

FABBRI GIANNI	VicePresidente
CANTELLI FORTI GIORGIO	Consigliere
GERVASIO GIUSEPPE	Consigliere
PARENTI GRAZIANO	Consigliere
SASSOLI DE BIANCHI LORENZO	Consigliere
SEREN ERALDO	Consigliere
VARNI ANGELO	Consigliere
ZAMAGNI STEFANO	Consigliere

**Collegio Sindacale:**

TAROZZI ERMANNO	Presidente
MANDRIOLI AMEDEO	Sindaco
RAGUSA MICHELE	Sindaco

## Direzione Generale

CHILI GIUSEPPE

## Stesura del Bilancio dell'esercizio 2007

Il bilancio dell'esercizio 2007, in attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, è stato redatto secondo gli schemi e le prescrizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale sono stati effettuati nelle percentuali stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

E' stato inoltre stipulato tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo Settore un "Protocollo d'Intesa" che impegna le Fondazioni aderenti all'accordo, tra le quali la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, ad effettuare un accantonamento annuale in misura analoga a quella prevista per il Fondo Speciale per il Volontariato.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio relativo all'esercizio 2007 è redatto in unità di euro. Per effetto dei necessari arrotondamenti, alcune tabelle di dettaglio dell'attività istituzionale riportano piccole differenze a livello di totalizzazione.

La Fondazione è sottoposta al controllo contabile, di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile, su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2007 2008 e 2009, alla società di revisione P.R.M. Professionisti Revisori di Modena Srl. La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

## Il "Documento Programmatico sulla Sicurezza"

Ai sensi della regola 26 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che presso la Fondazione è in essere il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" di cui alla regola 19 del suddetto allegato B, con l'indicazione dei relativi Responsabili.

La Fondazione aggiorna tale documento, nei termini di legge, entro il 31 marzo di ogni anno.



RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE

3.



# 3.1.1

## IL BILANCIO DI MISSIONE

### Introduzione del Presidente

Con l'esercizio 2007 le attività della Fondazione sono andate a regime in termini di iniziative promosse dall'Ente, di registrazione e messa a punto del funzionamento della struttura e dei processi decisionali, del previsto rinnovo di organi (Consiglio di Amministrazione). Il dato più significativo inerente alle attività consiste nella forte espansione delle erogazioni su progetti propri che ormai corrispondono, tra iniziative ordinarie e progetti strategici, al 39% del totale deliberato (tabella 12), in armonia con le indicazioni espresse dal Consiglio di Indirizzo di una progressiva accentuazione degli interventi elaborati e proposti dalla Fondazione rispetto alle erogazioni su domanda da parte dei Soggetti Istituzionali e della Società Civile (cosiddette "finestre").

Ai progetti propri "ordinari", per la cui indicazione si rinvia al capitolo 6, si aggiungono infatti i progetti strategici, dei quali tre (Bella Fuori, SeiPiù, Una Città per gli Archivi) ormai a regime ed anzi giunti al secondo anno di attività. Resta invece in via di definizione il progetto riguardante Ravenna, per il quale la parte relativa al Parco di Classe è attualmente in fase di messa a punto, mentre meno avanzata è l'elaborazione riguardante la riqualificazione di Piazza Kennedy. In materia, considerando le naturali (ma significative) sfasature temporali (nel febbraio 2008 si è concluso il primo anno di SeiPiù; l'inizio dei lavori di BellaFuori I è del marzo 2008), e aggiungendo il sovraccarico che deriva alla struttura e ai partner pubblici e privati dal sovrapporsi di più annualità, sarà

legittimo chiedere al CdI se non sia opportuno posticipare di un anno la terza tranche di alcuni dei progetti in corso (es., BellaFuori III) e attivare, nel frattempo, un eventuale ulteriore progetto.

Il forte incremento della capacità progettuale e propositiva della Fondazione realizza dunque uno degli obiettivi strategici che quest'ultima si è data negli ultimi anni e va valutato con piena soddisfazione, anche se non debbono essere trascurate le implicazioni che ne derivano in termini di incremento delle spese di funzionamento direttamente o indirettamente connesse a tali impegni.

Inoltre, tra i progetti propri, quanto al Progetto Anziani è da segnalare il probabile prolungarsi quantomeno all'esercizio 2009 della sua fase conclusiva, con una previsione di impegno finanziario di 6-700.000 euro per il prossimo anno.

Quanto al funzionamento, la scelta del sistema per "finestre" conferma la propria validità, così come altrettanto opportuna si è mostrata l'opzione, peraltro da tenere sotto adeguato monitoraggio, di limitarne il numero (da due a una) nel corso dell'anno, con conseguente riduzione delle domande pervenute (503, rispetto alle 644 del 2006). C'è peraltro da notare che tale riduzione ha inciso sul numero ma non sulla qualità dei progetti presentati e la loro entità, che anzi ne risultano potenziati, come tra breve si dirà.

In ordine alle erogazioni, da sottolineare in senso posi-



tivo il maggior peso delle risorse destinate a soggetti della società civile (55%) rispetto a quelle per i soggetti istituzionali (45%) e il progressivo spostamento verso erogazioni di entità più consistente rispetto ai micro finanziamenti, ottenuti soprattutto tramite progetti propri della Fondazione. Più di due terzi dell'intera massa di risorse deliberate nel 2007 (67.7%) è riferibile a deliberazioni di entità superiore ai 50.000 euro e in particolare due settori, quello della Ricerca e quello dello Sviluppo Locale, procedono usualmente con singoli stanziamenti di entità consistente.

L'anno 2007 ha inoltre registrato l'avvio, sia pure in forme ancora sperimentali, della valutazione ex post dei progetti finanziati mediante l'analisi di alcuni dei progetti "ordinari" più significativi scelti a campione per settore e con forme più articolate e strutturate si è proceduto per i progetti strategici, ricorrendo ad appositi comitati di esperti esterni (SeiPiù, Archivi e Bella Fuori), oltre ad occasioni di approfondimento quali seminari o convegni specificamente dedicati all'analisi delle esperienze maturate sul campo.

Sempre in tema di funzionamento, è da rimarcare il perdurare della asimmetria tra deliberazioni (17.609.162) e erogazioni (7.820.315) relative a risorse dell'esercizio 2007 con il risultato che solo il 44.4% realizza una piena corrispondenza, mentre la parte restante è riferibile ad esercizi precedenti.

Si tratta di un fenomeno noto e in larga parte fisiologico, specie nel settore delle attività sociali che manifesta una maggiore complessità nella concreta messa in opera degli interventi previsti, ma resta confermato l'impegno a verificare i possibili margini di miglioramento. Da registrare, infine, per quanto attiene agli organi della Fondazione, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione che nella nuova (e parzialmente rinnovata) composizione resterà in carica fino al dicembre 2012.

In ordine alle risorse, è doveroso segnalare che l'accentuata turbolenza dei mercati nel secondo semestre del 2007, cui è conseguita una contenuta flessione dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria diretta, non ha inciso sull'entità del dividendo di Carimonte Holding che è restato sostanzialmente invariato mentre può registrarsi un apprezzabile incremento delle risorse derivanti da proventi straordinari e, in particolare, da recupero fiscale.

L'entità delle erogazioni direttamente riferibili alle politiche della Fondazione (progetti strategici, progetti presentati da terzi, soggetti istituzionali) si colloca a quota 17.609.000. La quota rilevante ai fini del rispetto della soglia legale richiesta, corrispondente al 50% del reddito residuo e cioè 25.252.000, è di 14.321.000, dunque decisamente superiore e con una ripartizione sostanzialmente corrispondente alle percentuali assegnate dal Consiglio di Indirizzo per ognuno dei macro-settori di attività della Fondazione. Coerentemente alle indicazioni espresse dal Consiglio di Indirizzo, si è infine provveduto a ridurre da 2 a 1

milione il fondo stabilizzazione erogazioni, in modo da aumentare il margine disponibile per erogazioni, come da delibera del Consiglio di Indirizzo.

Per quanto concerne la gestione, a parte una modesta ma apprezzabile diminuzione degli oneri connessi al funzionamento degli organi statutari, è invece da segnalare un incremento delle risorse destinate al funzionamento della struttura, da imputare in larga parte ad oneri straordinari ed irripetibili disposti una tantum (v. spese per il personale) e per il resto al fisiologico aumento di attività e di impegni connesso al mutamento quantitativo e qualitativo del ruolo della Fondazione cui si è già fatto cenno.

Resta peraltro da osservare che in ragione del fatto che per erogazioni si intende, restrittivamente, solo ciò che è deliberato dal Consiglio di Amministrazione in favore di soggetti esterni e nei settori di attività prescelti, tutto ciò che riguarda attività preliminari o di supporto a tale categoria (indagini, consulenze, rapporti conoscitivi, ecc.) viene classificato come spesa di funzionamento. Il risultato è che con la crescita delle attività svolte dalla Fondazione e l'incremento di complessità riferibile al ruolo assunto di progettazione diretta da parte di quest'ultima, tale classificazione è destinata a riflettersi sulla voce "funzionamento" incrementandone l'entità. Mentre andrebbe invece più propriamente riferito, costituendone per le ragioni dette un indefettibile presupposto, alle erogazioni nei settori rilevanti o ammessi cui naturalmente appartiene.

Gli investimenti finanziari diretti, come si è accennato, hanno risentito dell'andamento del mercato conseguendo risultati inferiori alle previsioni di circa un milione. Per queste ragioni in corso d'anno si è proceduto ad un costante monitoraggio del loro andamento disponendone il progressivo trasferimento verso forme di investimento meno esposte alle volatilità del mercato.

Per gli investimenti immobiliari previsti dal Documento Programmatico Previsionale 2007 non si sono ancora raggiunti risultati conclusivi, in parte per la necessità di approfondire ipotesi che pure erano state avanzate, in parte per il non dovuto ma utile coordinamento con iniziative in materia assunte dalla Holding, in parte ancora per la non percorribilità di ipotesi (come quella dell'edificio di via Diaz a Ravenna) che si sono mostrate non adeguate.

Da ultimo, resta da segnalare l'avvenuto cambiamento dell'immagine visiva della Fondazione. Il logo in particolare, non solo comunica con l'immediatezza e l'incisività che ha saputo esprimere l'arte di Pirro Cuniberti, le radici della Fondazione e le ragioni attuali di impegno e presenza nella comunità, ma è stato frutto di una partecipazione attenta e prolungata di tutti gli Organi della Fondazione ed in particolare del Consiglio di Indirizzo che ha permesso di raccogliere, nel consenso finale pressoché unanime, sensibilità e percezioni differenziate.



# 3.1.2

## L'ASSETTO ISTITUZIONALE. L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI.

### Organi

Lo statuto definisce 4 organi della Fondazione:

#### Consiglio di Indirizzo

I componenti dell'Organo di Indirizzo non rappresentano i soggetti esterni che li hanno nominati, né ad essi rispondono.

I componenti del Consiglio di Indirizzo debbono essere scelti fra persone particolarmente rappresentative per professionalità, competenza ed esperienza nelle attività e nei settori cui è rivolta l'attività della Fondazione, tenendo conto della sua natura di ente privato senza scopo di lucro che persegue finalità di utilità sociale e di sviluppo civile ed economico, e debbono altresì possedere i requisiti di onorabilità come definiti dall'articolo 16 bis dello statuto.

Il Consiglio di Indirizzo nomina il Presidente della Fondazione e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ha poteri di indirizzo e di controllo dell'attività del Consiglio di Amministrazione; approva il bilancio consuntivo e il Documento Programmatico Previsionale e interviene sulle modifiche statutarie e sui regolamenti interni. Resta in carica per cinque anni.

Nel corso del 2007 il CDI si è riunito 4 volte. Tra le principali determinazioni assunte:

- modifiche statutarie, approvazione Indirizzi Generali per la formazione del Documento Programmatico Previsionale, bilancio consuntivo 2006;
- aggiornamento "Regolamento delle attività della Fondazione e del funzionamento degli organi colle-

giali", fissazione criteri per la formazione del DPP 2008, approvazione dei progetti strategici "Archivi" e "Ravenna";

- approvazione Documento Programmatico Previsionale per il 2008;
- elezione componenti il Consiglio di Amministrazione (quinquennio 2008-2012), costituzione delle Commissioni del Consiglio di Indirizzo.

Sono istituite ai sensi del regolamento del Consiglio di Indirizzo cinque Commissioni per le Attività Istituzionali, di Solidarietà Sociale, Culturali, di Sviluppo Locale e di Ricerca Scientifica.

Le Commissioni, ciascuna nel proprio ambito, svolgono funzioni istruttorie e referenti, nonché compiti di controllo sulle attività della Fondazione per riferire al Consiglio di Indirizzo. Possono altresì formulare pareri se richiesti dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione o da altre Commissioni del Consiglio.

#### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è composto da altri 8 membri scelti dal Consiglio di Indirizzo fra persone dotate di una comprovata esperienza nella gestione amministrativa o aziendale nei settori in cui la Fondazione ha competenza ad intervenire e devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per i componenti del Consiglio di Indirizzo.



Dura in carica cinque anni e svolge poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto dei programmi e degli atti di indirizzo deliberati dal Consiglio di Indirizzo.

L'organo è stato rinnovato dal Consiglio di Indirizzo nel dicembre 2007, per il mandato 2008-2012.

Nel corso dell'anno l'organo si è riunito 13 volte per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. In particolare, ha elaborato le proposte di bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 e di Documento Programmatico Previsionale per il 2008, sottoposte poi all'organo di indirizzo per le determinazioni di competenza, ha curato la gestione operativa dei progetti strategici approvati dal Consiglio di Indirizzo. Ha inoltre svolto una attività di revisione ed aggiornamento dei criteri di valutazione ex ante dei progetti, con il contributo delle Commissioni del Consiglio di Indirizzo che li ha successivamente acquisiti.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti i Consiglieri Delegati come referenti dei settori d'intervento:

**Prof. Marco Cammelli**

Delega al settore Sviluppo Locale;

**Prof. Giorgio Cantelli Forti**

Consigliere delegato al settore Ricerca Scientifica;

**Prof. Angelo Varni**

Consigliere delegato al settore Salvaguardia e Sviluppo del Patrimonio Artistico e Culturale;

**Prof. Stefano Zamagni**

Consigliere delegato ai settori Assistenza agli Anziani, Salute Pubblica, Crescita e Formazione Giovanile, Patologie e Disturbi Psicici e Mentali, Famiglia e valori connessi.

**Presidente**

Il Presidente esercita compiti di impulso e di coordinamento degli organi e vigila sull'esecuzione delle loro delibere. Ha inoltre la rappresentanza legale della Fondazione.

**Collegio Sindacale**

Composto da 3 membri, è l'organo di vigilanza e partecipa alle riunioni degli organi collegiali. È disciplinato dalle norme del codice civile.

## Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è a capo degli uffici e del personale. È scelto fra persone di elevata qualificazione professionale con competenze specifiche nel campo gestionale e amministrativo; deve aver maturato esperienza almeno per un triennio nell'ambito della libera professione o in posizioni di responsabilità presso enti pubblici o privati di adeguate dimensioni. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione e delle commissioni del Consiglio di Indirizzo con funzioni istruttorie e consultive e dà esecuzione alle delibere.

# 3.1.3

## L'ATTIVITÀ NEI SETTORI DI INTERVENTO

L'attività nei settori di intervento ha interessato tutte le macro-aree previste nelle linee programmatiche, che sono:

- Attività Culturali e di Salvaguardia e Sviluppo del Patrimonio Artistico e Culturale;
- Attività di Solidarietà Sociale e non profit in materia di Servizi e Politiche Sociali;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica e Salvaguardia e sviluppo della Salute Pubblica;
- Sviluppo delle Comunità Locali.

### Attività Culturali e di Salvaguardia e Sviluppo del Patrimonio Artistico e Culturale

Obiettivo primario della Fondazione resta quello di sostenere le diverse modalità di espressione artistica e culturale che tendano a ricercare e a divulgare quanto appare rappresentativo dell'elaborazione maturata nel territorio di competenza, sotto il duplice e intrecciato versante del legame con la tradizione ereditata dal passato e, in parallelo, della capacità di connettere tale patrimonio antico con le domande del presente e con le prospettive ipotizzabili per il futuro.

Da qui la grande attenzione dedicata al **Teatro** di prosa e lirico (tanto con iniziative proprie che attraverso i contributi), inteso come il luogo dove, più che

in altre dimensioni culturali, si è manifestata nella storia della nostra regione un'attitudine specifica a reinterpretare le relazioni sociali e civili e quindi ancora in grado di proporsi come piattaforma espressiva della contemporaneità, a maggior ragione se collegata all'altra prioritaria tematica di intervento della Fondazione, quella rivolta ai **Giovani**, ai loro linguaggi, alle loro esigenze formative, di là anche da quelle offerte dagli abituali e istituzionali percorsi di preparazione. In tale ambito è inevitabile sostenere l'attività della **Cineteca comunale**, soprattutto laddove si misura con iniziative di acculturazione delle giovani generazioni nei nuovi linguaggi dell'audiovisivo e dell'informatica artistica. Anche perché in questo settore Bologna sta sviluppando competenze di assoluta preminenza nel panorama internazionale.

Ugualmente costante è il supporto ad iniziative di giovani ricercatori che si impegnino nella valorizzazione di significativi aspetti della ricca trama di **Beni Artistici**, di strutture urbanistiche, di emergenze monumentali, di cui è denso il nostro territorio. Così come qualora intendano approfondire alcuni specifici momenti della nostra storia; mai vista, però, nella ristretta ottica del "campanile", bensì aperta a tutti i rapporti e a tutte le influenze con e dell'esterno: del resto un tratto, quest'ultimo, caratterizzante da sempre i momenti più alti della vicenda della società bolognese, non meno che di quella ravennate.

Questo atteggiamento di costante equilibrio tra radici nella tradizione e immersione nel mondo "altro" è



pure alla base, del resto, dello spazio dato a tutte le espressioni della **Musica**, dalla sinfonica al jazz, dalle contaminazioni pop al ballo, dove si incontrano senza tensioni i lasciti delle più nobili eredità con le scuole musicali più moderne: gli uni e le altre in dialogo costante con le suggestioni provenienti dalle più varie culture e dalle più diverse sonorità.

Un altro terreno di operatività che testimonia dei fitti legami con la fisionomia sociale del territorio è quello rappresentato dai contributi dati ad un elevato numero di **Associazioni Culturali**, chiamate pure ad interagire nell'attuazione dei programmi realizzati nell'Oratorio di San Filippo Neri, il teatro e in generale il "contenitore culturale" di proprietà della Fondazione.

Allo stesso modo si privilegia un' **Attività Editoriale** propria e di sostegno ad iniziative da altri proposte, che si muova all'interno della valorizzazione della conoscenza di luoghi, monumenti, persone, comunità appartenenti alle aree territoriali di riferimento per la Fondazione, oppure che dia conto di specifiche problematiche oggetto di un'attenzione particolare nei progetti della Fondazione medesima. In nessun modo, comunque, si indulge ad un'editoria dove l'immagine e la "confezione" prevalgano sui contenuti scientifici e letterari del lavoro pubblicato.

In riferimento agli interventi di **Restauro** si rivolge una particolare attenzione ad edifici rappresentativi di riconoscibili emergenze architettoniche, urbanistiche, ambientali, concordando con le autorità pubbliche preposte le opportune priorità e le più adeguate modalità.

## Attività di Solidarietà Sociale e non profit in materia di Servizi e Politiche Sociali

Gli esempi più significativi degli interventi nel Settore sociale, deliberati nel 2007, si possono così di seguito sintetizzare.

Nella area **Salute Pubblica** si è data continuità al sostegno per interventi di formazione permanente in cure palliative, e si è deliberato un contributo per istituire un servizio di aiuto alle famiglie con malati terminali oncologici. Altri interventi hanno riguardato cura e prevenzione di comportamenti a rischio, rivolti a persone anoressiche o dipendenti da sostanze e un progetto di cure ortodontiche per bambini Down, anche a fini di studio. Si è deliberato anche un importante contributo per il centro di informazione e assistenza per disabili del Comune di Bologna.

Per quanto riguarda l'area **Assistenza Anziani**, il Progetto Anziani, fase due della Fondazione, per il 2007 ha impegnato risorse per euro 1.700.0000.

Inoltre si sta avviando alla conclusione la realizzazione di spazi per il ritrovo e l'attività degli anziani nella Parrocchia SS. Pietro e Girolamo a Rastignano, finanziata con un progetto triennale. Per interventi rivolti al benessere dell'anziano si sono selezionati i progetti di trasporto di anziani disagiati ai luoghi di cura e di formazione mirata a indirizzare l'impegno dell'età di mezzo alla solidarietà. Attenzione è stata rivolta anche alle donne straniere che assistono gli anziani, con un contributo per favorire l'incontro, l'integrazione, la formazione, la gestione del rapporto badante-famiglia.

La Fondazione presta crescente interesse all'area **Crescita e Formazione Giovanile** e ha pertanto finanziato interventi per l'inserimento sociale e lavorativo di giovani in situazione di forte disagio, per l'accoglienza e orientamento al lavoro di donne italiane e straniere, per attività educative e formative e di aiuto allo studio volte a contrastare il disagio giovanile.

In aggiunta al progetto strategico Sei Più, che contrasta l'abbandono scolastico di giovani extracomunitari, si sono finanziati progetti e attività finalizzati all'integrazione linguistica e sociale per ragazzi non raggiunti dagli interventi di Sei Più.

Per quanto riguarda il problema dei detenuti, la Fondazione ha sostenuto numerosi interventi di attività educative e di aiuto materiale e la stampa di opuscoli informativi destinati ad extra comunitari, progetto sostenuto dal Garante per i Diritti.

Un altro campo di intervento privilegiato dalla Fondazione è il sostegno all'area **Famiglia e Valori Connessi**. Procede spedito l'ampliamento del Villaggio della Speranza per famiglie numerose e giovani coppie con anziani, tanto che nel 2007 è stato anticipato il contributo del 2008. Altri contributi deliberati riguardano il sostegno alla genitorialità, come quello destinato ai Servizi Sociali di Ravenna per il nuovo centro di orientamento familiare.

Quanto al sostegno di interventi in favore delle **donne**, si segnalano in particolare i progetti di case rifugio per donne e minori vittime di violenza, di creazione di posti di lavoro per donne ospiti dei Centri d'Accoglienza, oltre ad azioni tese al sostegno della maternità. Inoltre, nel 2007, sono state svolte le attività preparatorie e necessarie all'avvio del Centro Unico Metropolitano di Pronto Soccorso per donne vittime di abuso sessuale.

Per quanto riguarda l'area **Patologie e Disturbi Psicologici** si è concesso un contributo per la realizzazione



di un documentario su tre casi di disabilità. Il campo del lavoro per disabili psichici vede la costante attenzione della Fondazione: nel 2007 si sono finanziati laboratori artigianali e la commercializzazione di manufatti prodotti dagli stessi mediante la Grande Distribuzione. Porgendo attenzione anche agli aspetti del benessere, un progetto finanziato ha contribuito alla vacanza di gruppi famiglia composti da disabili ed operatori.

Un'osservazione di carattere generale che l'attività erogativa del 2007 consente di porre in luce è che, fatta eccezione per le richieste pervenute dai Servizi Sociali di Bologna e Ravenna, dalla Fondazione Gesù Divino Operaio e dalle Fondazioni Seragnoli e ANT, tutte le altre richieste sono state di importo medio-basso. Come interpretare questo dato? Per un verso, esso dice di una vivace pluralità di soggetti di terzo settore nei territori di Bologna e Ravenna. Per l'altro verso, esso evidenzia una difficoltà a cooperare tra tali soggetti ai fini del conseguimento di obiettivi comuni. Accade così che nel medesimo territorio soggetti diversi, pur rivolgendosi alla stessa tipologia di portatori di bisogni, presentino alla Fondazione progetti diversi da finanziare. Non v'è chi non veda come notevoli potrebbero essere i risparmi di costo dalla realizzazione di forme di coordinamento tra associazioni e organizzazioni diverse.

### Ricerca Scientifica e Tecnologica e Salvaguardia e Sviluppo della Salute Pubblica

Nel 2007, la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ha riservato al settore circa il 10% dei propri stanziamenti, in gran parte rivolti alla ricerca biomedica e tecnologica che viene svolta nei territori di competenza (Bologna e Ravenna).

Analizzando i più significativi interventi della Fondazione a sostegno di importanti e noti progetti di ricerca per il benessere e la salute della collettività, risulta evidente che nell'ultimo decennio la Fondazione ha svolto un ruolo di grande rilevanza nella acquisizione di risultati scientifici, con importanti ricadute sia nella letteratura internazionale sia direttamente sulla salute pubblica. Inoltre sono state promosse iniziative che hanno utilizzato le conoscenze acquisite a scopo educativo per la popolazione generale.

A pieno titolo quindi, la ricerca scientifica riveste uno dei principali settori di intervento della Fondazione e ad esso competono anche interventi relativi alla

salute pubblica.

Parallelamente, in questo decennio, la Fondazione è divenuta, nei territori di competenza, un importante riferimento a cui sottoporre idee progettuali innovative e, pertanto, ogni anno è andato crescendo il numero di domande di finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha voluto quindi perfezionare il meccanismo di selezione dei progetti, rendendo la valutazione anonima tramite la consulenza di esperti valutatori esterni. Ha voluto inoltre attuare, in via sperimentale, un meccanismo comparativo "a chiamata", accogliendo le proposte nell'unica data di scadenza del 30 aprile 2007. Delle 39 domande pervenute, 33 sono state ritenute ammissibili e quindi avviate alla procedura di valutazione, in quanto corrispondenti alle regole della Fondazione e pertinenti ai temi previsti dalle linee guida di intervento finanziario per l'anno 2007.

L'esito della valutazione che, si sottolinea ancora, ha seguito rigorosamente il consolidato sistema internazionale di refereeing, è stato di grande soddisfazione in quanto ha visto ben 22 progetti di ricerca (circa il 70%) valutati molto positivamente e pertanto finanziati con contributi significativi, prossimi a quanto richiesto dai/i proponente/i (parametro: congruità della richiesta).

Inoltre è importante rilevare che tutti i progetti finanziati sono rispettosi del concetto di "valore aggiunto", in quanto il contributo della Fondazione è stato rivolto a idee innovative che sono scaturite da piattaforme sperimentali già esistenti, scientificamente documentate, di interesse per il territorio per cui la Fondazione opera e dotate di appropriate risorse finanziarie.

Infine, se da una parte va evidenziato che nel territorio di competenza della Fondazione la ricerca scientifica ha un ambito piuttosto ristretto, in quanto essa si svolge primariamente nell'Università, nelle Ausl ed in Enti pubblici quali ENEA, CNR e ARPA, dall'altra parte va sottolineato che nelle strutture dedicate operano numerosissimi e diversificati gruppi di ricerca. Appare evidente, dai progetti approvati, che al di là degli Enti e delle loro strutture che possono sembrare ricorrenti, gran parte dei gruppi di ricerca selezionati sono stati finanziati dalla Fondazione nel 2007 per la prima volta su obiettivi di ricerca innovativi ed autonomi; inoltre i due progetti biennali di ricerca indirizzati alla Piattaforma europea Food for Life, sono un' aggregazione di unità operative di vari Dipartimenti ed appartenenti a diverse Facoltà. Con il finanziamento di que-



sti due progetti si è voluto anche introdurre una nuova importante linea di indirizzo che la Fondazione intende perseguire, cioè di favorire l'aggregazione di ricercatori di settori diversi al fine di creare sinergie nell'affrontare obiettivi comuni di ricerca.

I fondi riservati per soddisfare particolari esigenze di assistenza medica, nonché di attrezzature di avanguardia per la diagnostica e/o la terapia, sono stati indirizzati alle richieste avanzate, in un incontro programmatico, dai Direttori generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Bologna, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, (Policlinico Sant'Orsola-Malpighi) e dell'Azienda Ospedaliera di Ravenna.

In genere, l'intervento della Fondazione è a sostegno di una acquisizione più onerosa, alla quale concorre l'Azienda stessa con altri soggetti pubblici e privati. A tal proposito, si evidenzia che recentemente il CdA della Fondazione ha approvato un intervento triennale al 2010 di grande importanza, per l'acquisto di due mammografi per gli Ospedali di Ravenna.

## Sviluppo delle Comunità Locali

Gli esempi più significativi degli interventi nel settore dello Sviluppo Locale, deliberati per il 2007, seguono cinque principali direttrici, confermate anche nel DPP 2008.

Per sostenere **Immigrati**, non in termini assistenziali, ma come contributo alla creazione di strumenti utili all'accoglienza, si è data continuità ai progetti Info-Bo, punto di informazione e primo contatto per persone immigrate e svantaggiate, e Micro-Bo, che con il microcredito aiuta la costituzione di piccole imprese. I due progetti sono in collaborazione con la Fondazione Carisbo.

La partecipazione ai piani di sviluppo dell'**Università** ha visto un importante finanziamento al progetto di alloggi per studenti a Bologna, mentre a Ravenna è in via di apertura la laurea magistrale in Giurisprudenza. L'indagine sugli studenti dell'Università di Bologna (biennale) ha già prodotto i primi risultati della ricerca, che potrà essere un supporto a future decisioni in campo formativo e organizzativo.

L'attenzione della Fondazione al **recupero e diffusione delle culture tecniche** ha fatto destinare nel 2007 contributi alle iniziative di informazione dell'Associazione Docenti Italiani e alla Fondazione europea per la Genetica, ma intanto si stanno preparando per il 2008 progetti importanti volti a promuovere presso gli studenti medi l'interesse per le discipline tecniche e scientifiche, come il laboratorio mobile di scienze (Lab Car) e "Fare impresa a scuola" della Fondazione

Aldini Valeriani.

Dell'avvio di **imprese non profit** si è già detto citando Micro-Bo, ma è anche da segnalare il contributo destinato a Piazza del Lavoro per "La rete del Lavoro", naturale proseguimento del progetto che ha visto la messa a punto e la sperimentazione di strumenti atti a fare incontrare la richiesta e la domanda di lavoro.

L'impegno maggiore della Fondazione nell'anno 2007 è stato rivolto ai progetti di **infrastrutture del territorio**. Fra questi il più ambizioso è quello dei Parchi Fluviali, che vedrà varie tappe per rendere percorribile e fruibile la restara del Canale Navile. Nello stesso ambito è il restauro dell'antica Casa del Ghiaccio a Casalecchio di Reno. Un altro importante intervento di restauro conservativo è quello del Parco di San Michele in Bosco, da anni in condizione di abbandono e di degrado.

Fra i progetti deliberati in anni precedenti da segnalare: il proseguimento dell'impegno a Ravenna per la realizzazione della scuola materna-asilo nido nel polo Lama Sud, ormai a buon punto, la partenza operativa del progetto di Fondazione Marconi per la costruzione di un'infrastruttura di telecomunicazione nei territori della Comunità dell'Alta e Media Valle del Reno e delle Cinque Valli Bolognesi e il sostegno rinnovato ad Artelibro per l'edizione 2007.

Come si è detto, si tratta di linee in gran parte confermate per l'esercizio in corso dal DPP 2008. Ciò non toglie che fin dai prossimi mesi, in sintonia con quanto indicato dalla Commissione Sviluppo Locale del CDI (v. seduta del 29 gennaio 2008), si approfondiranno ipotesi e modalità di intervento riguardanti lo sviluppo del sistema delle piccole e medie imprese (favorendone l'aggregazione per servizi di interesse comune), le esperienze in atto in materia di incubatori di imprese giovanili, la praticabilità nel medio periodo (2009-2010) di un progetto strategico riguardante lo sviluppo locale. Fin dal 2008, infine, la Fondazione del Monte sarà impegnata insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna a sostenere, con interventi in conto capitale (1.500.000 euro ciascuna, per un totale di 3 milioni di euro), un importante progetto di allestimento di servizi abitativi temporanei per lavoratori promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con le Associazioni degli imprenditori e Acer, cui sarà affidata per intero la gestione dell'intervento.

Per i dati numerici delle attività nei settori di intervento, si rimanda al successivo punto 3.1.5.

# 3.1.4

## IL PROCESSO DI GESTIONE

Il processo di gestione delle attività realizzate per il sostegno degli interventi si articola in tre fasi essenziali:

- la programmazione degli interventi;
- l'istruttoria dei progetti;
- il sistema di monitoraggio.

### La programmazione degli interventi

Le fondazioni bancarie secondo quanto previsto dalla normativa vigente hanno l'obbligo di procedere, entro il mese di ottobre di ciascun anno, all'adozione di un Documento Programmatico Previsionale relativo all'attività istituzionale dell'esercizio successivo.

Lo Statuto ed il Regolamento della Fondazione del Monte specificano dettagliatamente il processo di programmazione delle attività, il quale prevede una serie di passaggi istituzionali che coinvolgono a più riprese gli Organi e gli Uffici della Fondazione.

In particolare, il Regolamento delle Attività della Fondazione, nel merito delle funzioni di programmazione, stabilisce che:

- I progetti strategici esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende

dare uno specifico contributo che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: essi devono qualificarsi per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento dei problemi oggetto dell'intervento.

- I progetti proposti dagli Enti Istituzionali vengono definiti nell'ambito degli stanziamenti e degli obiettivi previsti nel Documento Previsionale e Programmatico, a seguito di specifica istruttoria ed elaborazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione.
- Gli "indirizzi generali" elaborati ed aggiornati dal Consiglio di Indirizzo formulano i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti dei progetti proposti dai soggetti della Società Civile nel rispetto dei principi statuari e nell'ambito di quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale e dal relativo budget.
- Gli "indirizzi generali" regolamentano inoltre i progetti gestiti direttamente dalla Fondazione.



## L'istruttoria dei progetti

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato precise procedure per l'istruttoria attinente sia le richieste di contributi che pervengono dalla Società Civile sia i progetti rientranti nelle relazioni tra la Fondazione e gli Enti Istituzionali per i quali la procedura prende in considerazione infatti anche altri aspetti, quali ad esempio la quota complessiva annuale destinata a tali soggetti.

Per favorire l'iter istruttorio è disponibile un apposito modulo di presentazione della richiesta di contributo, scaricabile direttamente dal sito della Fondazione.

L'introduzione di tale documento permette alla Fondazione di ottenere maggiori informazioni sul richiedente e sul progetto da finanziare.

Per il 2007, è stata inoltre stabilita per ciascun settore un'unica scadenza annuale entro le quali i progetti della Società Civile devono essere presentati, con la sola esclusione settore dello Sviluppo Locale, i cui progetti, per natura e complessità, richiedono un'istruttoria più articolata.

## Il sistema di monitoraggio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione degli interventi e periodicamente riferisce al Consiglio di Indirizzo i risultati dell'attività.

I progetti particolarmente rilevanti oppure a sviluppo pluriennale sono monitorati mediante relazioni periodiche dello stato di avanzamento che debbono essere presentate dai beneficiari. Un rendiconto circostanziato che illustri lo stato finale di attuazione e l'efficacia dell'intervento stesso deve essere presentato al termine dell'intervento.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di revocare i contributi in corso e di escludere il destinatario dai finanziamenti, ad esempio qualora verifichi risultati non soddisfacenti.

La delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione determina l'entità del contributo e la finalità cui è destinato, le modalità (anche temporali) della erogazione, i termini entro i quali le diverse fasi o l'intera attività debbono essere concluse, i termini entro i quali le risorse assegnate vanno spese, le ulteriori clausole o condizioni che si rendesse necessario specificare. Il mancato rispetto di questi elementi, qualora non trovi giustificata motivazione in ragioni accertate e sopravvenute (la cui verifica è affidata al Consigliere Delegato) comporta la revoca della erogazione o della quota di risorse ancora da erogare.

Le eventuali modifiche, nel corso del rapporto, in ordine alle modalità di erogazione o agli elementi del progetto sono disciplinate secondo quanto previsto

nelle deleghe al Presidente e ai Consiglieri.

L'erogazione del contributo avviene a progetto realizzato, o anche con quote parziali in funzione dell'avanzamento delle attività, sempre sulla base della presentazione dei giustificativi di spesa e delle rendicontazioni dei lavori.

L'avvenuta realizzazione delle attività oggetto del contributo è acquisita mediante dichiarazione del Consigliere Delegato e del Direttore Generale che ne attestano, rispettivamente, la coerenza nel merito rispetto al progetto o alla richiesta iniziale e la regolarità della relativa documentazione amministrativa e contabile.

# 3.1.5

## LE EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio 2007, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 settembre 2007 e approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2007, destinava all'attività istituzionale della Fondazione l'importo di euro 16.260.000.

In ossequio al dettato statutario (art. 3 commi 3, 4 e 5) che ha recepito il Decreto 18.5.2004 (regolamento ai sensi dell'art. 11, c. 14, della L. 448/2001), i Settori Rilevanti sono stati individuati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2004, validi per il triennio 2005/2007

- Arte, Attività e Beni Culturali
- Assistenza agli Anziani
- Ricerca Scientifica e Tecnologica
- Salute Pubblica
- Sviluppo Locale

Ai suddetti settori la Fondazione assegna la parte prevalente del proprio reddito residuo dopo le destinazioni di cui all'art. 8 lettere a), b) e c) del D.Lgs. 153/1999.

La restante parte del reddito, dopo le eventuali destinazioni relative agli accantonamenti alle riserve facoltative, viene diretta ad uno o più dei settori ammessi. Per il 2007, sono state confermate le scelte già operate nel 2006:

- Crescita e Formazione Giovanile
- Famiglia e valori connessi
- Patologie e Disturbi Psicici e Mentali.



Per quanto attiene invece alla distribuzione delle risorse nei settori, la tabella che segue sintetizza la ripartizione effettuata in sede di preventivo:

TAB. 1 - RISORSE DPP 2007 PER SETTORI		
	Importo	%
<b>1. SETTORI RILEVANTI</b>	<b>11.241.000</b>	<b>84,77 %</b>
Cultura	5.255.000	46,75 %
Ricerca scientifica	1.371.000	12,20 %
Assistenza Anziani	2.400.000	21,35 %
Salute pubblica	850.000	7,56 %
Sviluppo locale	1.365.000	12,14 %
<b>2. SETTORI AMMESSI</b>	<b>1.759.000</b>	<b>13,27 %</b>
Crescita e formazione giovanile		
Famiglia e valori connessi		
Disturbi psichici		
<b>3. Oratorio S. Filippo Neri (*)</b>	<b>160.000</b>	<b>1,21 %</b>
<b>4. Fondo Nuove Iniziative</b>	<b>100.000</b>	<b>0,75 %</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>13.260.000</b>	<b>100,0 %</b>
<b>Progetti Strategici (Settori Rilevanti)</b>	<b>3.000.000</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>euro 16.260.000</b>	

(\*) Immobile di proprietà della Fondazione, utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi.

La ripartizione delle Risorse per Macro Aree, includendo sia i Settori Rilevanti che i Settori Ammessi, è la seguente:

TAB. 2 - RISORSE DPP 2007 PER MACRO AREE		
	Importo	%
Cultura	5.515.000	41,6 %
Ricerca Scientifica	1.371.000	10,3 %
Servizi alla persona e Solidarietà	5.009.000	37,8 %
Sviluppo Locale	1.365.000	10,3 %
	<b>13.260.000</b>	<b>100 %</b>
<b>Progetti Strategici (Settori Rilevanti)</b>	<b>3.000.000</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>16.260.000</b>	

### 3.1.5

L'attività deliberativa dell'esercizio 2007 vede una sostanziale conferma delle indicazioni del Documento Programmatico Previsionale, come si evince dalla tabella che segue, che riporta le delibere assunte sia sulle disponibilità dell'esercizio, sia sui fondi a disposizione per le attività istituzionali, cioè su fondi residuanti da esercizi precedenti.

Lo scostamento più significativo, in diminuzione, si riscontra nel settore "Assistenza agli Anziani" ed è dovuto ai ritardi di avviamento verificatisi ad alcuni progetti, ritardi che non hanno consentito l'impiego delle risorse nei tempi programmati. Tali risorse non utilizzate sono state accantonate per un impiego nel 2008, su decisione del Consiglio di Amministrazione. Al riguardo le considerazioni sull'argomento svolte

dal Consiglio di Indirizzo – da ultimo in sede di approvazione del DPP per il 2008 – hanno avviato una riflessione sulle modalità di intervento della Fondazione nel contesto delle significative risorse messe a disposizione dagli Enti Pubblici per contrastare il disagio della popolazione anziana.

La tabella che segue riporta dapprima in dettaglio le erogazioni deliberate complessive, e successivamente una sintesi delle stesse per macro-aree di intervento.

Le erogazioni deliberate sui Fondi Correnti dell'esercizio (euro 15.895.572), rappresentano il 97,76% dell'importo stanziato nel Documento Programmatico Previsionale (euro 16.260.000); la parte non deliberata, pari a euro 364.428, è confluita nelle consistenze dei Fondi a Disposizione.

TAB. 3 - DELIBERATO VS DPP 2007

	DPP 2007	Deliberato su Fondi Correnti	Deliberato su Fondi a Disposizione	Totale Deliberato
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>11.241.000</b>	<b>11.191.485</b>	<b>1.663.815</b>	<b>12.855.300</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	5.255.000	5.263.985	819.415	6.083.400
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.371.000	1.371.000	207.000	1.578.000
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2.400.000	1.910.000		1.910.000
SALUTE PUBBLICA	850.000	1.281.500	100.000	1.381.500
SVILUPPO LOCALE	1.365.000	1.365.000	537.400	1.902.400
<b>Settori Ammessi</b>	<b>1.759.000</b>	<b>1.557.000</b>		<b>1.557.000</b>
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI		813.000		813.000
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		588.000		588.000
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI		156.000		156.000
<b>Oratorio S.Filippo Neri</b>	<b>160.000</b>	<b>160.000</b>		<b>160.000</b>
<b>Fondo Nuove Iniziative</b>	<b>100.000</b>	<b>93.055</b>	3.563	<b>96.618</b>
Progetti strategici	3.000.000	2.894.032	46.212	2.940.244
<b>Totale</b>	<b>16.260.000</b>	<b>15.895.572</b>	<b>1.713.590</b>	<b>17.609.162</b>
	<b>DPP 2007</b>	<b>Deliberato su Fondi Correnti</b>	<b>Deliberato su Fondi a Disposizione</b>	<b>Totale Deliberato</b>
<b>MACROAREE</b>				
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	5.515.000	5.478.485	819.415	6.297.900
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.371.000	1.371.000	207.000	1.578.000
SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETA'	5.009.000	4.767.418	102.000	4.869.418
SVILUPPO LOCALE	1.365.000	1.384.637	538.963	1.923.600
<b>Progetti strategici</b>	<b>3.000.000</b>	<b>2.894.032</b>	<b>46.212</b>	<b>2.940.244</b>
<b>Totale</b>	<b>16.260.000</b>	<b>15.895.572</b>	<b>1.713.590</b>	<b>17.609.162</b>

Il confronto con l'anno precedente mostra una riduzione complessiva del deliberato di poco superiore al milione di euro, dovuta per lo più al minore ricorso ai Fondi a disposizione, ampiamente utilizzati nel 2006. La riduzione (considerando che i Progetti Strategici sono appartenenti ai Settori Rilevanti) è ripartita quasi equamente tra i Settori Rilevanti ed i Settori Ammessi. All'interno di questi ultimi la distribuzione nei settori varia considerevolmente soprattutto per effetto delle variazioni della domanda.

TAB. 4 - CONFRONTO DELIBERATO TOTALE 2007 VS 2006

	Erogazioni deliberate nel 2007	Erogazioni deliberate nel 2006	Comp. % 2007	Comp. % 2006
<b>Settori</b>				
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	6.297.900	7.425.899	42,93%	39,95%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	1.910.000	3.318.500	13,02%	17,85%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.578.000	1.550.000	10,76%	8,34%
SALUTE PUBBLICA	1.381.500	1.576.100	9,42%	8,48%
SVILUPPO LOCALE	1.923.600	2.613.165	13,11%	14,06%
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>13.091.000</b>	<b>16.483.664</b>	<b>89,24%</b>	<b>88,68%</b>
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	599.300	1.139.401	4,09%	6,13%
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	156.000	647.500	1,06%	3,48%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	822.618	317.000	5,61%	1,71%
<b>Totale settori ammessi</b>	<b>1.577.918</b>	<b>2.103.901</b>	<b>10,76%</b>	<b>11,32%</b>
<b>(sub-totale)</b>	<b>14.668.918</b>	<b>18.587.565</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Progetti strategici (settori rilevanti)</b>	<b>2.940.244</b>	<b>105.968</b>		
<b>Totale generale</b>	<b>17.609.162</b>	<b>18.693.533</b>		
<b>MACROAREE</b>				
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	6.297.900	7.425.899	42,93%	39,95%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.578.000	1.550.000	10,76%	8,34%
SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETA'	4.869.418	6.998.501	33,20%	37,65%
SVILUPPO LOCALE	1.923.600	2.613.165	13,11%	14,06%
<b>(sub-totale)</b>	<b>14.668.918</b>	<b>18.587.565</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Progetti strategici</b>	<b>2.940.244</b>	<b>105.968</b>		
<b>Totale</b>	<b>17.609.162</b>	<b>18.693.533</b>		



### 3.1.5

## Determinazione del limite minimo di erogazione da destinare ai Settori Rilevanti

Il limite minimo di erogazione, come stabilito dall'articolo 8, comma d, del D. Lgs. 17.5.99 n. 153 è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2007 è stato pari a euro 19.493.510, di cui euro 16.032.082 ai Settori Rilevanti.

LIMITE MINIMO DI EROGAZIONE	
Avanzo dell'esercizio 2007	31.565.828
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio)	- 6.313.166
Reddito residuo	25.252.662
<b>Limite minimo di erogazione per il 2007 (50% del reddito residuo)</b>	<b>12.626.331</b>

Si può notare come il reddito totale destinato alle erogazioni non coincida in genere (e in particolare in questo caso) con le erogazioni effettivamente deliberate nell'anno. Ed è così per almeno due motivi: il primo è che la destinazione del reddito include alcune voci (ad es. "Accantonamento al Volontariato" e "Progetto Sud") che non sono oggetto dell'attività erogativa deliberata dal CdA. Il secondo è che quest'ultima avviene, come già accennato, sia sui fondi correnti dell'esercizio, sia sui fondi a disposizione, che derivano dall'attività erogativa e gestionale degli esercizi precedenti.

TAB. 5 - REDDITO DESTINATO ALLE EROGAZIONI PER L'ESERCIZIO 2007		
	Destinazioni complessive	Settori Rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio: Settori Rilevanti (compreso i Progetti Strategici) Settori Ammessi	14.319.654 1.575.918	14.319.654
<b>Totale erogazioni deliberate</b>	<b>15.895.572</b>	
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali: Settori Rilevanti Settori Ammessi Ulteriore stanziamento ai Settori Rilevanti	162.428 202.000 1.550.000	162.428 1.550.000
<b>Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali</b>	<b>1.914.428</b>	
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato Accantonamento al Fondo "Progetto Sud" <b>Totale destinazioni</b>	841.755 841.755 <b>19.493.510</b>	<b>16.032.082</b>
<b>Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti</b>		<b>12.626.332</b>

La tabella che segue riporta l'attività di liquidazione delle erogazioni deliberate.

TAB. 6 - LIQUIDAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE					
	Settori Rilevanti	Settori Ammessi	Progetti Strategici	Totale	
<b>+</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>13.091.000</b>	<b>1.577.918</b>	<b>2.940.244</b>	<b>17.609.162</b>
	a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	11.425.622	1.575.918	2.894.032	15.895.572
	b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.665.378	2.000	46.212	1.713.590
	<b>Erogazioni liquidate sulle delibere dell'esercizio</b>	<b>6.002.323</b>	<b>789.100</b>	<b>1.028.892</b>	<b>7.820.315</b>
	a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	5.346.646	787.100	982.680	7.116.426
	b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	655.677	2.000	46.212	703.889
	<b>Erogazioni liquidate sulle delibere di esercizi precedenti</b>	<b>7.323.035</b>	<b>1.507.754</b>	<b>0</b>	<b>8.830.789</b>
<b>-</b>	<b>Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio</b>	<b>13.325.358</b>	<b>2.296.854</b>	<b>1.028.892</b>	<b>16.651.104</b>
<b>=</b>	<b>Erogazioni da liquidare</b>	<b>7.088.677</b>	<b>788.818</b>	<b>1.911.352</b>	<b>9.788.847</b>
	a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	6.078.976	788.818	1.911.352	8.779.146
	b) Sulle disponibilità dei Fondi a Disposizione	1.009.701	0	0	1.009.701

Come si vede, il totale delle risorse liquidate non è molto diverso dal totale deliberato, ma è solo in parte riferito alle deliberazioni dell'esercizio. La quota più rilevante è quella relativa alle erogazioni deliberate in esercizi precedenti. Questo si deve a diversi fattori: la presenza di progetti pluriennali, il ritardo nell'avvio di alcune attività, e lo stesso meccanismo di liquidazione "a stato di avanzamento" che negli interventi di lungo respiro (specialmente nei restauri, nei settori del Sociale e nello Sviluppo Locale) porta ad una liquidazione prolungata nel tempo dei contributi inizialmente deliberati.

Il fenomeno è in crescita, come si evince dalla tab. 7, che mostra il confronto con l'anno precedente.

TAB. 7 - EROGAZIONI POSTE IN LIQUIDAZIONE NEL 2007 E RAFFRONTO CON IL 2006				
	2007	2006	Variazioni	Variazione %
Su delibere dell'esercizio	7.820.315	7.810.525	9.790	+ 0,13 %
Su delibere di esercizi precedenti	8.830.789	5.819.186	3.011.603	+ 51,75 %
<b>Totale generale</b>	<b>16.651.104</b>	<b>13.629.711</b>	<b>3.021.393</b>	<b>+ 22,17 %</b>

## 3.1.5

### Erogazioni deliberate sui Fondi Correnti e sui Fondi a Disposizione

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio sui Fondi Correnti, suddivise tra Settori Rilevanti e Settori Ammessi, sono le seguenti

TAB. 8 - EROGAZIONI DEI FONDI CORRENTI			
	N. Progetti	Importi	Totali
Arte, Attività e Beni Culturali	146	5.478.485	
Assistenza agli Anziani	7	1.910.000	
Ricerca Scientifica e Tecnologica	23	1.371.000	
Salute Pubblica	19	1.281.500	
Sviluppo Locale	23	1.384.637	
<b>Totale parziale</b>	<b>218</b>		<b>11.425.622</b>
Progetti strategici	4		2.894.032
<b>Totale erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti</b>	<b>222</b>		<b>14.321.283</b>
Crescita e Formazione Giovanile	25	597.300	
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	9	156.000	
Famiglia e valori connessi	9	822.618	
<b>Totale erogazioni deliberate nei Settori Ammessi</b>	<b>43</b>		<b>1.575.918</b>
<b>Totale erogazioni sui Fondi Correnti</b>	<b>265</b>		<b>15.895.572</b>

Lo stesso fenomeno osservato per Macro-Aree è invece rappresentato nella tabella seguente:

TAB. 9 - EROGAZIONI SUI FONDI CORRENTI PER MACRO AREE			
Settori	N. progetti	Importi	Totali
Cultura	146	5.478.485	
Ricerca Scientifica	23	1.371.000	
Servizi alla Persona e Solidarietà	69	4.767.418	
Sviluppo Locale	23	1.384.637	
<b>Totale parziale</b>	<b>261</b>		<b>13.001.540</b>
Progetti strategici	4		2.894.032
<b>Totale erogazioni sui Fondi Correnti</b>	<b>265</b>		<b>15.895.572</b>

Le erogazioni deliberate sui Fondi a Disposizione sono state invece le seguenti:

TAB. 10 - EROGAZIONI SUI FONDI A DISPOSIZIONE, PER SETTORE		
	N. Progetti	Importi
Arte, Attività e Beni Culturali	21	819.415
Ricerca Scientifica e Tecnologica	5	207.000
Salute Pubblica	2	100.000
Sviluppo Locale (anticipazioni di spesa su Progetti Strategici)	6	538.963
		46.212
<b>Totale Erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti</b>	<b>34</b>	<b>1.711.590</b>
Crescita e Formazione Giovanile	1	2.000
<b>Totale Erogazioni deliberate nei Settori Ammessi</b>	<b>1</b>	<b>2.000</b>
<b>Totale Erogazioni sui Fondi a Disposizione</b>	<b>35</b>	<b>1.713.590</b>

Lo stesso fenomeno, articolato per Macro-Aree, è rappresentato nella tabella seguente:

TAB. 11 - EROGAZIONI SUI FONDI A DISPOSIZIONE, PER MACRO-AREA		
Settori	N. Progetti	Importi
Cultura	21	819.415
Ricerca Scientifica	6	207.000
Servizi alla Persona e Solidarietà	2	102.000
Sviluppo Locale	6	538.963
Progetti Strategici	-	46.212
<b>Totale Erogazioni sui Fondi a Disposizione</b>	<b>35</b>	<b>1.713.590</b>

I Fondi a Disposizione sono stati prevalentemente utilizzati per deliberare a favore di progetti di terzi (per euro 1.498.363), e in misura minore per progetti propri (per euro 215.227), questi ultimi principalmente relativi ad iniziative culturali.



## 3.1.5

### Progetti Propri e Progetti di Terzi

Le risorse deliberate nell'esercizio sono andate in parte a sostenere progetti di terzi (Società civile ed Enti Istituzionali), in parte ad avviare e sviluppare progetti propri, cioè scelti e gestiti direttamente dalla Fondazione, secondo la ripartizione riportata nella tabella che segue

TAB. 12 - EROGAZIONI SU PROGETTI PROPRI E SU PROGETTI DI TERZI

	Progetti di Terzi	Progetti Propri	Totali
Arte, Attività e Beni Culturali	4.429.485	1.049.000	5.478.485
Assistenza agli Anziani	210.000	1.700.000	1.910.000
Ricerca Scientifica e Tecnologica	1.371.000		1.371.000
Salute Pubblica	1.281.500		1.281.500
Sviluppo Locale	784.637	600.000	1.384.637
Progetti Strategici		2.894.032	2.894.032
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>8.076.622</b>	<b>6.243.032</b>	<b>14.319.654</b>
Crescita e Formazione Giovanile	597.300		597.300
Patologia e Disturbi Psicici e Mentali	822.618		822.618
Famiglia e valori connessi	156.000		156.000
<b>Totale Settori Ammessi</b>	<b>1.575.918</b>		<b>1.575.918</b>
<b>Totale</b>	<b>9.652.540</b>	<b>6.243.032</b>	<b>15.895.572</b>
	<b>60,7%</b>	<b>39,3%</b>	<b>100,0%</b>

I principali progetti Propri della Fondazione sono rappresentati nella tabella che segue:

<b>Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti (*)</b>	<b>1.700.000</b>
<b>Nuovo Polo scolastico per l'infanzia "Lama Sud" (**)</b>	<b>600.000</b>
<b>Progetti Strategici di cui:</b>	<b>2.894.032</b>
- SeiPiù	990.213
- Bella Fuori 2007	903.819
- Una Città per gli Archivi	500.000
- Ravenna	500.000
<b>Progetto Giovani "Teatro Lab"</b>	<b>100.000</b>
<b>Oratorio San Filippo Neri</b>	<b>160.000</b>
<b>Iniziative Culturali Proprie di cui:</b>	<b>789.000</b>
- Pubblicazione libri	64.000
- Spettacoli teatrali	210.000
- Mostre	58.400
- Centro Studi Restauro e Manutenzione Architettonica e Paesaggistica (Ra)	20.000
- Riordino e implementazione Archivio storico	12.000
- Centro Studi "Monti di Pietà"	20.000
- Rassegna "Musicando 2007"	320.000

(\*) il progetto dall' 1.1.2006 viene gestito dall'A.R.A.D. ONLUS.

(\*\*) il progetto, realizzato assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, vede la realizzazione diretta dell'intervento da parte delle due Fondazioni.



## RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

# 3.2

L'esercizio 2007, diciassettesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per euro 35.298.806 (euro 36.804.209 nel 2006). In particolare:

	2007	2006
Ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria	34.980.132	36.536.361
Proventi straordinari	318.674	267.848
<b>Totale ricavi</b>	<b>35.298.806</b>	<b>36.804.209</b>

I **ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a euro 34.980.132 (euro 36.536.361 nel 2006) e comprendono:

- **dividendi incassati:**  
euro 34.153.271 (euro 34.346.481 nel 2006), di cui euro 33.845.391 sono inerenti la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (analogo valore nel 2006);
- **interessi attivi:**  
euro 528.904 (euro 822.113 nel 2006). Tra questi:
  - interessi da strumenti finanziari non immobilizzati:  
euro 214.938 (euro 632.740 nel 2006);
  - interessi da operazioni di pronti contro termine:  
euro 38.587 (euro 95.274 nel 2006)
  - interessi da crediti e disponibilità liquide:  
euro 275.379 (euro 94.099 nel 2006);
- **rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati:** euro 297.958 (euro 1.367.767 nel 2006). I titoli non immobilizzati sono valutati al costo di mer-

cato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre);

I **costi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a euro 319.785 (euro 184.927 nel 2006) e sono tutti relativi al risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

I **proventi straordinari** ammontano a euro 318.674 (euro 267.848 nel 2006) di cui euro 318.656 sono eccedenze del fondo imposte e tasse.

Gli **oneri di gestione** ammontano a euro 3.198.589 e registrano un incremento di euro 519.491 rispetto a dicembre 2006 (euro 2.679.098); tra le principali variazioni si evidenziano:

- a) minori spese per compensi agli organi statutari per euro 13.441 (euro 651.206 nel 2007 contro euro 664.647 del 2006);
- b) le maggiori spese del personale dipendente per euro

- 369.471 (euro 1.084.999 nel 2007 contro euro 715.528 del 2006) sono da considerare in larga parte straordinarie e dunque "una tantum" e da correlarsi a decisioni assunte in merito;
- c) maggiori spese per consulenti e collaboratori esterni per euro 68.289 (euro 238.274 nel 2007 contro euro 169.985 del 2006);
- d) maggiori spese per commissioni di negoziazione titoli per euro 267 (euro 12.206 nel 2007 contro euro 11.939 del 2006);
- e) minori ammortamenti effettuati per euro 27.614 (euro 494.450 nel 2007 contro euro 522.064 del 2006);
- f) maggiori spese di funzionamento per euro 122.519 (euro 717.454 nel 2007 contro euro 594.935 del 2006); l'incremento è prevalentemente da correlare a spese per nuove iniziative della Fondazione, tra le quali quelle sostenute per il nuovo logo, quelle sostenute per la ricerca IRS e per l'indagine demoscopica Medec, sui Quartieri di Bologna.

Poiché per erogazioni si intende solo ciò che viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione in favore di soggetti esterni e inerenti ai settori di attività prescelti, nel corso del 2007 si è verificata la necessità di svolgere attività preliminari o di supporto alle medesime (quali ad esempio le citate indagini, ricerche, consulenze, rapporti, ecc.) che sono state riferite alle spese di funzionamento in quanto attinenti non a singoli progetti bensì all'attività progettuale e di programmazione nel suo insieme.

**Le spese di funzionamento** (vale a dire gli oneri di gestione al netto degli ammortamenti) ammontano a euro 2.704.139 e rappresentano:

- il 15,36% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (euro 17.609.162); al netto delle spese di funzionamento "una tantum" effettuate nell'esercizio, la percentuale è del 13,23% (11,60% nel 2006)

Come si evince dalla tabella che segue, l'incremento dell'incidenza delle spese di funzionamento sulle erogazioni deliberate rispetto all'esercizio precedente, oltre all'aumento delle spese di funzionamento, di cui si è già argomentato, va anche correlato a:

- una lieve flessione delle erogazioni deliberate nel

2007 sulle disponibilità dell'esercizio, rispetto al 2006 (euro 250.112);

- un minor utilizzo dei Fondi a Disposizione per attività istituzionali rispetto al 2006, dovuto a minori disponibilità iniziali dei fondi stessi (a inizio 2006, infatti, le disponibilità dei fondi ammontavano a euro 3.170.205, mentre nel 2007 ammontavano a euro 2.417.192).

**L'accantonamento** per la Cassa Depositi e Prestiti ammonta a euro 158.000 (euro 406.200 nel 2006); si tratta di un accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti nel 2007 dalla Cassa Depositi e Prestiti, rispetto al minimo garantito. Nello Statuto di tale Società è previsto infatti che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009). Sulla base di un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie. Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie della società potrebbe nascere un onere per la Fondazione in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., di effettuare tale accantonamento.

Per quanto attiene la determinazione delle **imposte** dovute per il corrente esercizio è opportuno ricordare l'inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, qual è la Fondazione (si ricorda l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e l'imponibilità IRES del 5% del dividendo incassato). Questo inasprimento fiscale avrebbe prodotto imposte a carico dell'esercizio di circa euro 568.000 (euro 380.000 nel 2006). Ai fini della determinazione dell'accantonamento dell'IRES si è però tenuto conto delle agevolazioni fiscali collegate alle erogazioni liberali; tali agevolazioni hanno di fatto azzerato il sopracitato carico fiscale, pertanto nulla è stato accantonato a titolo di IRES dovuta nell'esercizio. Ciò premesso, è stato effettuato il solo accantonamento per l'IRAP, di euro 56.605 (euro 53.000 nel 2006).

Per effetto delle poste sopra evidenziate, l'**avanzo del-**

	2007	2006
Spese di funzionamento	2.704.139	2.157.034
Erogazioni complessivamente deliberate	17.609.162	18.587.565
Incidenza delle spese di funzionamento sulle erogazioni complessivamente deliberate	15,36%	11,60%
Incidenza al netto delle spese "una tantum"	13,23%	11,60%



**l'esercizio** 2007 ammonta a euro 31.565.828 (euro 33.100.984 nel 2006).

**L'accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008, n. 32878, ammonta a euro 6.313.166 (euro 6.620.197 nel 2006).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (euro 31.565.828) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (euro 6.313.166), pari a euro 25.252.662 determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di euro 25.252.663, determinando così nell'importo di euro 12.626.331 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei "Settori rilevanti".

Tale limite è stato ampiamente rispettato:

il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2007 è stato pari a euro 19.493.510, di cui euro 16.032.082 ai "Settori rilevanti" come è stato riportato in dettaglio nella tabella al paragrafo 3.1.5.

La Fondazione, inoltre, al fine di conservare il valore del suo patrimonio, ha effettuato anche l'**accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio** nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro n. 32878 del 20 marzo 2008. L'ammontare dell'accantonamento è pari a euro 4.734.874 (euro 4.965.148 nel 2006).

L'accantonamento al **fondo speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a euro 25.252.662 e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a euro 12.626.331. L'accantonamento così determinato ammonta a euro

841.755 (euro 882.693 nel 2006).

Si rammenta, inoltre, che a seguito degli accordi intercorsi con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore volti a realizzare "Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio", è stata costituita la "**Fondazione per il Sud**". La Fondazione del Monte, quale ente aderente al citato protocollo d'intesa e quale socio fondatore della "Fondazione per il Sud", ha accantonato tra i fondi a disposizione per l'attività d'istituto, una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato, pari a euro 841.755, in un apposito fondo denominato "Fondo Progetto Sud" a sostegno delle attività inerenti il progetto nel suo complesso, in attesa che apposite istruzioni operative ne indichino la loro esatta ripartizione (cfr. lettera ACRI del 12 marzo 2007).

Oltre al citato stanziamento, sono stati effettuati ulteriori apporti ai **Fondi a disposizione per l'attività d'istituto** per euro 2.914.428 in dettaglio:

- euro 1.000.000 al Fondo Stabilizzazione Erogazioni (euro 2.000.000 nel 2006). Con tale accantonamento viene integrato il fondo stabilizzazione erogazioni con l'obiettivo di coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione in modo tale da non intaccare la possibilità di eseguire nei prossimi anni l'attività istituzionale secondo i piani delineati nei documenti programmatici;
- euro 162.428 al Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007);
- euro 202.000 al Fondo per le Erogazioni nei Settori Ammessi (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007);
- euro 1.550.000 al Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti (ulteriore stanziamento).

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, l'**avanzo residuo** dell'anno 2007 ammonta a euro 24.278 (euro 253 nel 2006).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.

Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammontano a euro 9.583.325 (euro 10.009.161 nel 2006) e sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che ammontano a euro



- 3.741.006. La composizione della voce è la seguente:
- a) beni immobili strumentali: euro 8.259.859 (al netto di ammortamenti per euro 1.951.409)
  - b) beni mobili ed opere d'arte: euro 1.025.449 (beni non ammortizzati);
  - c) beni mobili strumentali: euro 286.785 (al netto di ammortamenti per euro 1.717.399);
  - d) altri beni: euro 11.232 (al netto di ammortamenti per euro 72.198).

Il totale della voce **immobilizzazioni finanziarie** ammonta a euro 146.986.571 (euro 141.976.971 nel 2006) ed è così composta:

- partecipazioni in società strumentali: euro 2.135.755 (analogo valore nel 2006). In tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, la partecipazione nella "Fondazione per il Sud", costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare "Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio;
- altre partecipazioni (portafoglio "Core"): euro 139.850.816 (euro 139.841.216 nel 2006) di cui euro 137.671.744 relativi alla società Carimonte Holding S.p.A. (conferitaria);
- altri titoli: euro 5.000.000 (nessun valore nel 2006); si tratta di certificati ABN AMRO Infrastrutture avente come sottostante un fondo di private equity che investe in infrastrutture (portafoglio "Satellite");

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a euro 44.771.076 (euro 54.012.893 nel 2006). Gli investimenti hanno prodotto interessi attivi netti per euro 214.938, perdite da negoziazione per euro 319.785 e rivalutazioni nette per euro 297.958, per effetto della valutazione degli investimenti al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre).

La Fondazione ha sottoscritto un contratto di consulenza con Prometeia Advisor Sim Spa, al fine di procedere ad una diversificazione degli investimenti finanziari. È stata concordata con la filosofia degli investimenti e l'allocatione ottimale degli stessi; in particolare:

- è stato scelto il modello di portafoglio "core-satellite" orientato ai seguenti obiettivi:
  - raggiungere anno per anno determinati obiettivi di redditività, nel rispetto di precisi livelli di rischio e possibilmente senza sacrificare eccessivamente la performance di lungo periodo;

- minimizzare il disallineamento tra obiettivi di lungo termine e obiettivi di breve-medio termine, ponendo in primo piano il rispetto, in termini probabilistici, di questi ultimi;

- è stato definito il grado di rischio massimo sostenibile (VAR annuo) del 3%, un rendimento medio netto annuo atteso pari al tasso monetario + 0,50 centesimi circa e la tipologia di strumenti investibili (prodotti a rendimento assoluto, strumenti alternativi, max 20% e strumenti azionari, max 10%).

La componente "core" del portafoglio è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento dell'obiettivo annuale di redditività.

La componente "satellite" ha l'obiettivo di incrementare il patrimonio sul medio-lungo periodo e di stabilizzare la componente "core".

I **crediti** ammontano a euro 18.120.833 (euro 3.983.901 nel 2006) e sono prevalentemente costituiti da crediti per operazioni di pronti contro termine (euro 13.999.171) e da crediti verso l'Erario per crediti d'imposta relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998 (euro 3.922.061).

Le **disponibilità liquide**, ammontano a euro 4.296.208 (euro 389.166 nel 2006) e sono rappresentate da disponibilità di cassa per euro 2.760 e da rapporti di c/c per euro 4.293.448.

Le **altre attività**, iscritte in bilancio per euro 367.562 (euro 156.384 nel 2006) sono quasi interamente costituite dalle prime spese sostenute per un investimento immobiliare in Ravenna (perizie, valutazioni sull'utilizzo, ecc.) denominato "Palazzo Rasponi dalle Teste", il cui acquisto è previsto nel corso del 2008.

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a euro 191.704.060 e si incrementa del 6,13% rispetto al precedente esercizio (euro 180.631.741); le variazioni intervenute si riferiscono all'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, pari a euro 6.313.166, all'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio pari a euro 4.734.874 e all'avanzo residuo dell'esercizio 2007 pari a euro 24.278.

I **Fondi per le attività d'istituto** ammontano a euro 8.745.651 (euro 7.435.640 nel 2006) e sono così composti:

- **Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni:** euro 3.000.000 (euro 2.000.000 nel 2006). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale ed è stato alimentato in modo da coprire la

rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario;

• **Fondi per le Erogazioni nei Settori Rilevanti:**

- euro 2.433.179 (euro 894.230 nel 2006); i movimenti intervenuti nel corso del 2007 sono i seguenti:
- accantonamenti per euro 162.428 (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007 (variazione positiva);
- ulteriore stanziamento per euro 1.550.000;
- revocche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per euro 150.111 (variazione positiva);
- delibere assunte nell'esercizio: euro 1.711.590 (variazione negativa);
- altre variazioni: euro 1.388.000 di disponibilità assegnate dai fondi per erogazioni da destinare (variazione positiva);

• **Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:**

euro 334.962 (euro 32.962 nel 2006); i movimenti intervenuti nel corso del 2007 sono i seguenti:

- nuovi accantonamenti per euro 202.000 (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007 (variazione positiva);
- delibere assunte nell'esercizio: euro 2.000 (variazione negativa);
- altre variazioni: euro 102.000 di disponibilità assegnate dai fondi per erogazioni da destinare (variazione positiva);

• **Altri fondi:** euro 2.977.510 (euro 4.508.448 nel 2006), di cui:

- **fondi per erogazioni da destinare:** nessun valore (euro 1.490.000 nel 2006);
- **fondi per il "Progetto Sud":** euro 2.977.510. L'importo comprende:
  - la contropartita dell'investimento nella Fondazione per il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per euro 2.135.755. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI, con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, visto le finalità perseguite ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, ad un apposita voce tra i fondi per l'at-

tività d'istituto: "altri fondi del passivo";

- l'accantonamento di una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato (determinato nella misura prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 punto 9,7) pari a euro 841.755, in relazione agli impegni assunti nei confronti della "Fondazione per il Sud" in attesa che apposite istruzioni operative ne indichino la loro esatta ripartizione (cfr. lettera ACRI del 12 marzo 2007). Per completezza di esposizione, si riporta la ripartizione dell'accantonamento 2006, effettuato nel 2007:
  - al fondo speciale per il Volontariato: euro 176.539;
  - al fondo per lo sviluppo del Volontariato meridionale: euro 353.077;
  - alla Fondazione per il Sud: euro 353.077.

I **fondi per rischi ed oneri**, ammontano a euro 4.853.929 (euro 4.977.044 nel 2006); tra questi euro 3.869.608 sono la contropartita dei crediti imposta relativi agli esercizi 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, iscritti nell'attivo patrimoniale alla voce "crediti", euro 564.200 sono relativi all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2005, 2006 e 2007, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società, euro 299.821 sono relativi alle imposte del 12,5% sui proventi degli strumenti finanziari quotati ed euro 3.739 sono relativi a imposte da versare (IRAP).

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano a euro 16.167.061 (euro 15.302.985 nel 2006) e sono così suddivise:

- a) erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti: euro 14.086.835;
- b) erogazioni deliberate negli Altri Settori: euro 1.633.073;
- c) erogazioni deliberate per il "Progetto Sud" (settore Volontariato, filantropia e beneficenza secondo le indicazioni dell'ACRI del 12 marzo 2007; detto settore non rientra tra quelli scelti dalla Fondazione): euro 447.153.

Le variazioni intervenute in corso d'anno sono le seguenti:

- a) erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti:
  - liquidazioni di contributi: euro 14.354.250 (variazione negativa);
  - revocche parziali o totali di contributi: euro 150.111 (variazione negativa);
  - delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio: euro 14.319.654 (variazione positiva);



- delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità di esercizi precedenti: euro 1.711.590 (variazione positiva);
- b) erogazioni deliberate negli altri settori:
  - liquidazioni di contributi: euro 2.296.854 (variazione negativa);
  - delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio: euro 1.575.918 (variazione positiva);
  - delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità di esercizi precedenti: euro 2.000 (variazione positiva);
- c) erogazioni deliberate per il "Progetto Sud":
  - pagamenti effettuati nell'esercizio: euro 296.949 (variazione negativa);
  - ripartizione dell'accantonamento effettuato nel 2006 per il "Progetto Sud": euro 353.077 (variazione positiva).

Il **fondo per il Volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per euro 1.816.089 (euro 1.462.193 nel 2006). Le variazioni intervenute nel corso del 2007 sono le seguenti:

- somme assegnate a Enti diversi: euro 664.398 (variazione negativa);
- protocollo d'intesa 5 ottobre 2005: attribuzione di una quota dell'accantonamento effettuato nel 2006: euro 176.539 (variazione positiva);
- accantonamento 2007: euro 841.7555 (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a euro 883.350 (euro 653.836 nel 2006) e sono prevalentemente costituiti da fatture da pagare per euro 559.271, da oneri da liquidare al personale dipendente per euro 117.791 e da partite da versare all'Erario per euro 149.895.

Gli **impegni** assunti per erogazioni istituzionali ammontano a euro 3.544.500 (euro 4.055.000 nel 2006) e sono relativi a progetti pluriennali, con scadenze comprese tra il 2008 e il 2011.

## CONSUNTIVO VS. CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2007 (DPP):

raffronto tra i principali dati esposti  
nel preventivo e relativi valori del  
consuntivo 2007

# 3.3

Nella tabella seguente vengono esposti i principali  
dati economici del preventivo 2007 (DPP) e i relativi  
valori del consuntivo 2007.

	Preventivo 2007	Consuntivo 2007
<b>Risorse generate</b>	<b>35.144.000</b>	<b>34.979.022</b>
<b>Allocazione delle risorse:</b>		
Spese di funzionamento	- 3.000.000	- 2.760.744
Ammortamenti	- 540.000	- 494.450
Accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti	-	- 158.000
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>31.604.000</b>	<b>31.565.828</b>
<b>Accantonamenti alle riserve patrimoniali:</b>		
- riserva obbligatoria	- 6.320.800	- 6.313.166
- riserva integrità patrimoniale	- 4.740.600	- 4.734.874
<b>Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni</b>	<b>- 2.400.000</b>	<b>- 1.000.000</b>
<b>Altri stanziamenti:</b>		
- di legge e da accordi sottoscritti	- 1.685.546	- 1.683.510
- per attività istituzionali	-	- 1.914.428
<b>Risorse residue disponibili</b>	<b>16.457.053</b>	<b>15.919.850</b>
Risorse destinate all'attività istituzionale	- 16.260.000	- 15.895.572
<b>Avanzo residuo</b>	<b>197.053</b>	<b>24.278</b>

### 3.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

### 3.5 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2008 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dai dividendi corrisposti dalla società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (nel 2007 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari netti è stato del 98,54% contro il 93,79% del 2006).

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



BILANCIO  
AL 31.12.2007

4.

## STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2006

4.1

		ATTIVO	
		2007	2006
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>9.583.325</b>	<b>10.009.161</b>
	a) beni immobili	8.259.859	8.559.117
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	8.259.859	8.559.117
	b) beni mobili d'arte	1.025.449	1.025.449
	c) beni mobili strumentali	286.785	424.595
	d) altri beni	11.232	0
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>146.986.571</b>	<b>141.976.971</b>
	a) partecipazioni in enti strumentali	2.135.755	2.135.755
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	b) altre partecipazioni	139.850.816	139.841.216
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	d) altri titoli	5.000.000	0
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>44.771.076</b>	<b>54.012.893</b>
	b) strumenti finanziari quotati	44.771.076	54.012.893
	di cui:		
	- titoli di debito	10.345.295	10.453.100
	- parti di organismi di investimento Collettivo del risparmio	34.425.781	43.559.793
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>18.120.833</b>	<b>3.983.901</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.198.772	58.121
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.296.208</b>	<b>389.166</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>	<b>367.562</b>	<b>156.384</b>
	di cui:		
	attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>192.147</b>	<b>130.015</b>
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>224.317.722</b>	<b>210.658.491</b>

		PASSIVO	2007	2006
1	<b>Patrimonio netto:</b>		<b>191.704.060</b>	<b>180.631.741</b>
	a) fondo di dotazione		12.565.766	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze		137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria		31.710.403	25.397.237
	e) riserva per l'integrità del patrimonio		9.700.022	4.965.148
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		31.832	31.578
	g) avanzo (disavanzo) residuo		24.278	253
2	<b>Fondi per l'attività d'istituto:</b>		<b>8.745.651</b>	<b>7.435.640</b>
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		3.000.000	2.000.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		2.433.179	894.230
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori		334.962	32.962
	d) altri fondi:			
	- per le erogazioni		0	1.490.000
	- per il "Progetto Sud"		2.977.510	3.018.448
3	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>4.853.929</b>	<b>4.977.044</b>
4	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>145.271</b>	<b>192.777</b>
5	<b>Erogazioni deliberate:</b>		<b>16.167.061</b>	<b>15.302.985</b>
	a) nei settori rilevanti		14.086.835	12.559.952
	b) negli altri settori		1.633.073	2.352.009
	c) per il "Progetto Sud"		447.153	391.024
6	<b>Fondo per il volontariato</b>		<b>1.816.089</b>	<b>1.462.193</b>
7	<b>Debiti</b>		<b>883.350</b>	<b>653.836</b>
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		883.350	653.836
8	<b>Ratei e risconti passivi</b>		<b>2.311</b>	<b>2.275</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>224.317.722</b>	<b>210.658.491</b>

CONTI D'ORDINE	2007	2006
Beni presso terzi	23.024.303	25.339.099
Impegni di erogazione	3.544.500	4.055.000



## CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2007 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2006

		2007	2006
2	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b> b) da altre immobilizzazioni finanziarie	<b>34.153.271</b> 34.153.271	<b>34.346.481</b> 34.346.481
3	<b>Interessi e proventi assimilati:</b> b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide	<b>528.904</b> 214.938 313.966	<b>822.113</b> 728.014 94.099
4	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>297.958</b>	<b>1.367.767</b>
5	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>- 319.785</b>	<b>- 184.927</b>
10	<b>Oneri:</b> a) compensi e rimborsi spese organi statutari b) per il personale di cui: per la gestione del patrimonio c) per consulenti e collaboratori esterni f) commissioni di negoziazione g) ammortamenti i) altri oneri	<b>- 3.198.589</b> - 651.206 - 1.084.999 0 - 238.274 - 12.206 - 494.450 - 717.454	<b>- 2.679.098</b> - 664.647 - 715.528 0 - 169.985 - 11.939 - 522.064 - 594.935
10 bis	<b>Accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti</b>	<b>- 158.000</b>	<b>- 406.200</b>
11	<b>Proventi straordinari</b> di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	<b>318.674</b> 0	<b>267.848</b> 0
13	<b>Imposte</b> <b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>- 56.605</b> <b>31.565.828</b>	<b>- 433.000</b> <b>33.100.984</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 6.313.166</b>	<b>- 6.620.197</b>
15	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b> a) nei settori rilevanti b) negli altri settori	<b>- 15.895.572</b> - 14.319.654 - 1.575.918	<b>- 16.145.684</b> - 14.321.283 - 1.824.401
16	<b>Accantonamento al fondo volontariato</b>	<b>- 841.755</b>	<b>- 882.693</b>
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b> a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori d) ad altri fondi: - per le erogazioni - per il "Progetto Sud"	<b>- 3.756.183</b> - 1.000.000 - 1.712.428 - 202.000 0 - 841.755	<b>- 4.487.009</b> - 2.000.000 - 114.316 0 - 1.490.000 - 882.693
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b> <b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>- 4.734.874</b> <b>24.278</b>	<b>- 4.965.148</b> <b>253</b>

4.2

RELAZIONI DI CONTROLLO  
E REVISIONE CONTABILE

5.

## Relazione del Collegio Sindacale

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stato sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione P.R.M. Professionisti Revisori Modena S.r.l., incaricata anche del controllo contabile dal Consiglio di Indirizzo con delibera del 28.5.2007.

Il Bilancio, redatto dagli Amministratori e dagli stessi comunicato nei termini al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

<b>A. Situazione patrimoniale</b>		
Attivo		224.317.722
Passività (voci da 2 a 8 del passivo)		32.613.662
di cui: Fondi per l'attività d'istituto	8.745.651	
Patrimonio netto (voce 1 del passivo)		191.704.060
di cui: Avanzo residuo anno 2007	24.278	
<b>B. Conto economico di competenza</b>		
Ricavi (voci 2, 3, 4 e 11)		35.298.807
Costi inerenti l'attività finanziaria (voce 5)		- 319.785
Costi e spese di amministrazione (voci 10 e 13)		- 3.255.194
Accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti (voce 10 bis)		- 158.000
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (voce 15)		- 15.895.572
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato (voce 16)		- 841.755
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (voce 14)		- 6.313.166
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio (voce 18)		- 4.734.874
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (voce 17)		- 3.756.183
Avanzo residuo della gestione 2007		24.278
<b>C. Conti d'ordine</b>		
Beni presso terzi afferenti al raggiungimento dello Scopo sociale:		
Titoli a custodia		12.093.531
Partecipazioni azionarie a custodia		10.430.772
Quadri in comodato gratuito presso terzi		500.000
Totale		23.024.303
Garanzie e impegni:		
Impegni di erogazioni		3.544.500



Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione accompagnatoria, ha rispettato anche il disposto dell'art. 9 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, indicando gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi in dettaglio realizzati; ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economica finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e ai relativi prospetti.

Rileviamo che la Fondazione ha ottemperato agli adempimenti previsti dalle leggi per l'attuazione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ed ha, in avanzata fase di studio, la normativa di cui alla Legge 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni.

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio; tali criteri non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

In particolare:

- a) gli investimenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato, rappresentato dalla quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre;
- b) le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie; la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento, che risulta di valore inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Le partecipazioni in enti, associazioni o fondazioni, in assenza di specifiche disposizioni statutarie per ognuno di detti enti sulla possibile retrocessione dei versamenti effettuati in conto patrimonio, sono esposte in bilancio al valore simbolico di 1 euro e i relativi conferimenti sono ricondotti tra i contributi erogati. Per quanto attiene la sottoscrizione della partecipazione nella Fondazione per il Sud effettuata in data 20 novembre 2006 per l'importo di euro 2.135.755, stante le previsioni statutarie, è stata iscritta in bilancio per tale cifra. A riguardo dei suindicati punti a) e b), ed anche "più in generale" il Collegio Sindacale ha periodicamente assunto informazioni ed eseguito controlli sulle modalità, consistenze e sviluppo degli investimenti delle risorse finanziarie disponibili in Fondazione;
- c) i ratei e i risconti risultano correttamente computati e riguardano ratei attivi per interessi maturati al 31.12.2007, ma non ancora scaduti, su titoli dello Stato italiano in portafoglio, risconti attivi su spese già liquidate nel 2007, ma di competenza dell'esercizio 2008, e risconti passivi su ricavi anticipati ma di competenza dell'esercizio 2008;
- d) i dividendi da partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione, in via ordinaria;
- e) i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse con l'applicazione delle valute d'uso; al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- f) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- g) la consistenza del fondo ritenuta d'acconto sui dividendi è costituito dall'ammontare degli accantonamenti effettuati negli anni 1997 e 1998, per effetto delle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie per detti esercizi;
- h) il fondo oneri e il fondo T.F.R. assistono rispettivamente eventuali accertamenti tributari e gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base all'attuale normativa;
- i) le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate ma

ancora da liquidare; tra queste sono comprese anche le delibere assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale.

Il Collegio Sindacale, al riguardo, precisa di avere, come di consueto, periodicamente sottoposto a verifica a campione le deliberazioni relative alle diverse erogazioni, seguendone anche gli aspetti attuativi sotto il profilo documentale ed effettuato anche controlli sulle relative esecuzioni.

Il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso dell'esercizio 2007 n. 6 (sei) verifiche sindacali, di cui alle contestuali verbalizzazioni nell'apposito libro verbali del Collegio; ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e d'Indirizzo, salvo individuali sporadiche assenze giustificate, ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile di cui la Fondazione è specificatamente dotata.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori sulla base degli schemi e delle indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001.

Bologna, 5 maggio 2008

5.1

#### IL COLLEGIO SINDACALE

TAROZZI ERMANNO  
MANDRIOLI AMEDEO  
RAGUSA MICHELE

Al Consiglio di indirizzo della  
FONDAZIONE DEL MONTE  
DI BOLOGNA E RAVENNA  
Via delle Donzelle n. 2  
40126 Bologna

#### Relazione della Società di Revisione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna chiuso al 31 Dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme di legge (comprehensive dell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26 Aprile 2001, nonché del decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5 Aprile 2002) sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio concernente il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna al 31 Dicembre 2007, è conforme alle norme richiamate nel secondo paragrafo; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo dell'esercizio della Fondazione.

Modena, 9 maggio 2008

  
PRM Società di Revisione Srl  
Francesco Ligabue  
Socio Amministratore





I PROGETTI

6.

## PROGETTI STRATEGICI

I Progetti Strategici rappresentano una novità nell'operatività istituzionale della Fondazione, introdotta nel 2006, ed operativa dal 2007.

L'individuazione degli ambiti, delle priorità e degli obiettivi dei *Progetti Strategici* richiede una specifica attenzione alle linee di intervento che sono portate avanti dalle Istituzioni, dalle espressioni della Società Civile e dal contesto sociale ed economico per affrontare le problematiche a cui i progetti stessi intendono riferirsi: e ciò al fine di concorrere a sviluppare un sistema di sinergie ed efficaci integrazioni, aperto alla pluralità degli apporti, attento alle innovazioni.

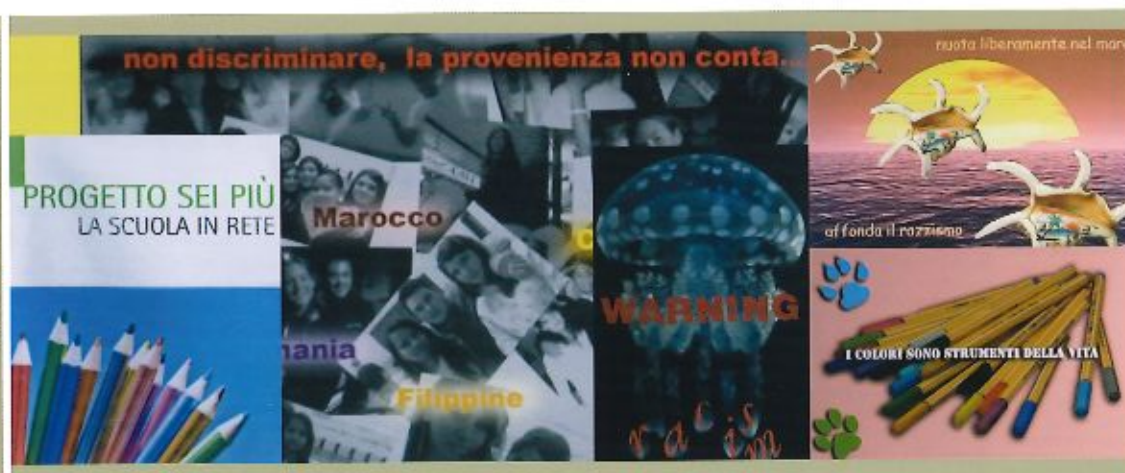
Secondo la logica della programmazione, i Progetti Strategici sono definiti all'interno di un quadro organico che preveda anche le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati dai soggetti istituzionali per singoli ambiti di intervento, e ciò sia per una maggiore efficacia degli interventi per possibili sinergie, sia per una attenzione complessiva dell'azione della Fondazione con riferimento all'equilibrio fra i diversi ambiti di attività.

Il ruolo del Consiglio di Indirizzo, per quanto riguarda i Progetti Strategici, concerne, per ciascuno di essi, la determinazione dell'ambito dell'intervento, la finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere, le attenzioni specifiche, le modalità qualificanti per la loro realizzazione, l'attribuzione delle risorse necessarie, anche pluriennali, i tempi di attuazione, le modalità essenziali per la verifica.

In questo quadro approvato dal Consiglio di Indirizzo e quindi nel quadro delle risorse attribuite con il *Documento Programmatico Previsionale*, l'elaborazione dei singoli progetti e la loro esecuzione rientra nelle funzioni e nelle competenze proprie del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si espongono le principali attività e gli sviluppi conseguiti nel 2007.





Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico degli adolescenti stranieri: SeiPiu' nasce dall'esigenza - rilevata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e promossa direttamente attraverso questo progetto - di fare interagire il sistema scolastico e il sistema familiare, per favorire la frequenza e il rendimento scolastico degli allievi figli di immigrati. Il progetto, avviato nel marzo 2007, si pone come intervento integrato, messo a punto per affrontare la complessità del problema nelle sue molteplici variabili: dagli aspetti prevalentemente socio-economici, alle caratterizzazioni etno-culturali, con particolare attenzione alle problematiche legate al genere.

Con il Progetto SeiPiu' la Fondazione del Monte ha inteso raccogliere la sfida suggerita dai dati relativi ai risultati scolastici degli allievi stranieri negli Istituti superiori tecnici e professionali di Bologna e provincia, che avevano portato all'attenzione di tutti il problema dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, sottolineando le grandi difficoltà che gli allievi non italofoni devono affrontare in una scuola in cui i linguaggi diventano più specifici e la selezione più severa. Il progetto ha una durata triennale e prevede un finanziamento di un milione di euro l'anno. Il primo anno, concluso il 29 febbraio 2008, ha visto il coinvolgimento di 14 scuole e di circa 500 studenti stranieri su 950 totali.



SeiPiu' prevede il finanziamento di specifici progetti di intervento (proposti da soggetti pubblici e privati) selezionati dalla Fondazione tramite bando, e attuati dagli stessi proponenti selezionati ("gestori") in stretta collaborazione con le scuole. Un aspetto chiave degli interventi è quello di costruire una mediazione tra le attese familiari e le esigenze scolastiche, per ridurre il timore di abbandono dell'identità culturale originaria ma, al tempo stesso, agevolando i ragazzi nell'apprendimento della lingua e dei codici della società di accoglienza. I progetti, quindi, anche attraverso un sostegno finanziario alle famiglie che faciliti ed incentivi il coinvolgimento dei genitori nel percorso scolastico dei figli, puntano a mettere a sistema interventi che supe-

rano la dimensione didattica dell'apprendimento, per coinvolgere anche la dimensione familiare e soggettiva dell'allievo.

Sulla base di una mappatura di interventi e progetti in corso, di competenze e ruoli dei soggetti pubblici e privati nel settore educativo-multiculturale, la Fondazione ha avviato il Progetto in 14 Istituti tecnici e professionali del territorio metropolitano, rivolgendolo agli allievi iscritti al biennio, in ragione del fatto che proprio in questi istituti e in queste classi si concentrano sia gli studenti stranieri che i casi di insuccesso e di abbandono.

Per assicurare il rispetto delle specificità di ciascun istituto, è stata scelta la formula "una scuola - un progetto" che consente alla scuola e al soggetto promotore di formulare una proposta funzionale alle richieste e ai bisogni della scuola, valorizzando nel contempo le proprie specifiche competenze. Ne è nato un quadro complesso di 14 progetti nei quali, nonostante le specificità e le diverse metodologie di intervento, è possibile cogliere un quadro di azioni comuni. Uno di questi è certamente la realizzazione di percorsi che superino lo standard minimo di accoglienza e impostino metodologie capaci di uscire dalla dimensione strettamente didattica, consapevoli che la riuscita scolastica è determinata anche da fattori non immediatamente legati alla programmazione curricolare, quali:

- la condizione socio-economica della famiglia e le aspettative che essa nutre nei confronti del figlio, delle sue possibilità di realizzazione e del suo futuro formativo e lavorativo;
- l'identità culturale dell'allievo, risultato di processi positivi di creazione di autostima, fiducia e delle relazioni che ne conseguono con i compagni, i docenti, la famiglia.

Alle difficoltà linguistiche, infatti, si aggiunge il bisogno dell'allievo di ricomporre la propria vicenda migratoria, di ristabilire legami con genitori ai quali si è ricongiunto dopo lunghe separazioni, di codificare, scegliere e/o dosare riferimenti culturali e affettivi della famiglia e della scuola, del paese d'origine e di quello d'accoglienza, non sempre in accordo.

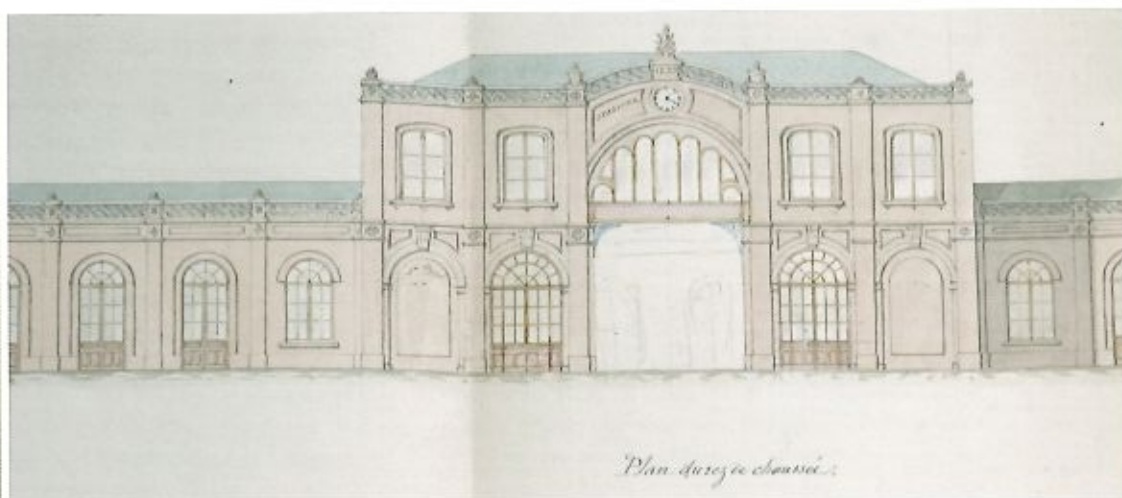
Fra le azioni destinate agli allievi notevole è l'attenzione alla dimensione linguistica (corsi di lingua italiana per diversi livelli di competenza, anche nel periodo estivo). Ad essa si affiancano corsi di recupero nelle discipline e rimotivazione allo studio; interventi di mediazione culturale; sportelli d'ascolto per allievi e famiglie gestiti da mediatori e/o psicologi con la collaborazione di docenti; attività laboratoriali di teatro, videomaking, scrittura creativa, cucina multietnica per allievi stranieri e italiani).

Per i genitori sono state realizzate azioni di contatto e outreach, incontri e colloqui individuali, laboratori esperienziali e corsi realizzati per favorire la socializzazione in particolare delle madri (corsi di italiano o informatica per madri, corsi di orientamento ai servizi del territorio per famiglie). Per i docenti, la predisposizione di strumenti e dispositivi per l'accoglienza degli allievi, corsi e seminari di formazione sui temi dell'accoglienza, della facilitazione dei testi, della valutazione, integrati da sportelli di consulenza per docenti gestiti da esperti sui temi della lingua italiana e dell'apprendimento disciplinare e da mediatori.

Una delle azioni previste dal Progetto SeiPiù è il cosiddetto Patto Formativo, il quale, sulla base del principio di reciprocità, prevede l'erogazione di contributi (in forma non monetaria) alle famiglie che partecipano con motivazione e continuità alle attività proposte dal Progetto. La tipologia dei contributi erogati (buoni per l'acquisto libri, abbonamenti mezzi pubblici, buoni pasto, contributo gite, contributo divise, accesso al prestito d'onore a condizioni agevolate, personal computer, contributi a quote associative) è il frutto della consultazione avvenuta con ogni singolo istituto e risponde alle esigenze dichiarate dalla famiglia o individuate dai docenti e dagli operatori. Nel corso della prima annualità sono stati erogati 350 contributi del valore medio di circa 450 euro per allievo/famiglia.

Il monitoraggio svolto durante l'intera prima annualità ha permesso di selezionare le *best practice* che saranno oggetto delle attività del secondo anno, portando inoltre alla luce le competenze, la motivazione e l'investimento personale degli operatori delle organizzazioni promotrici. Grazie a un forte senso di appartenenza al Progetto, gli operatori hanno saputo creare un rapporto con la scuola e con i docenti, oltre a coinvolgere famiglie che non avevano mai avuto accesso agli spazi della scuola. In alcuni istituti è stata creata e allestita una stanza dedicata ai genitori. Il processo è solo all'inizio, certamente, tuttavia, grazie a SeiPiù la famiglia non sarà più un soggetto estraneo alla scuola e i genitori saranno riconosciuti come agente educativo dai docenti e dall'istituzione scolastica.





Il progetto "Una Città per gli Archivi" ha la sua ragione d'essere nell'esigenza di tutelare e rendere accessibile la memoria documentaria collettiva della città di Bologna, attuabile tramite un'azione di salvaguardia e tutela che passa dal censimento alla conservazione e alla valorizzazione degli archivi del territorio.

L'iniziativa nasce dal coordinamento di energie, risorse e professionalità tra varie Istituzioni ed Enti pubblici e privati - la Fondazione Carisbo, la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Archivio di Stato, la Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Culturali dell'Emilia-Romagna, l'Istituto Gramsci dell'Emilia-Romagna, la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio - e risponde al bisogno rilevato di tutela degli archivi a maggior rischio di dispersione, in particolar modo urgente per i materiali dei secoli XIX e XX.

Per molteplici fattori infatti, di matrice culturale e archivistica e per diverse motivazioni contingenti di natura economica e pratica, i fondi che attualmente sono da considerarsi maggiormente a rischio di conservazione e di fruizione pubblica sono proprio gli archivi contemporanei: un gran volume di documenti, non solo cartacei, appartenenti a soggetti eterogenei, che rischia di andare perduto, disseminato com'è in locali a volte inadatti alla conservazione e di difficile e talvolta impossibile accesso sia al pubblico che agli stessi studiosi.

Pertanto il Progetto, elaborato nelle linee guida, nei principi metodologici e nei criteri operativi da una commissione nazionale di esperti e condiviso da un tavolo di lavoro costituito dagli Enti locali preposti al controllo e alla conservazione degli archivi, è stato costruito principalmente sulle necessità di ordinamento di archivi territorialmente concentrati all'interno della città di Bologna e cronologicamente limi-



tati agli ultimi due secoli.

Gli obiettivi consistono quindi nel salvaguardare gli archivi "a rischio", fornendoli di adeguate strutture e strumenti inventariali, ma anche nel rendere accessibili quegli archivi o parti di essi che, pure se da tempo ricoverati in istituzioni conservative, non sono ancora consultabili perché privi di strumenti inventariali che ne consentano un agevole utilizzo sia da parte degli studiosi che dei cittadini in genere.

Infine, e per tutti, vale la finalità di renderne agevole l'individuazione, la consultazione e la fruibilità, attraverso la realizzazione e l'implementazione di un portale, accessibile via web, che riporti gli inventari degli archivi e gli orari e modalità di consultazione dei documenti sia per il pubblico che per gli studiosi.

L'avvio del progetto, partito operativamente nei primi mesi del 2007, ha visto la realizzazione di diverse attività, tra le quali :

- Un censimento che ha permesso l'acquisizione di informazioni generali per orientare il lavoro sul territorio, tenendo conto di due tipi di situazioni: archivi a rischio conservativo e archivi già depositati in istituti di conservazione non ordinati e/o privi di strumenti descrittivi in grado di garantire la consultazione. Tale censimento si è avvalso di indagini già effettuate dalla Soprintendenza Archivistica statale, dalla Soprintendenza ai Beni Librari e Documentari della Regione e da altre istituzioni presenti sul territorio.
- L'individuazione delle priorità di intervento, attraverso una griglia di criteri predefiniti (ad es. il livello di rischio di dispersione, la rilevanza del patrimonio per la storia e la cultura della comunità cittadina, la valenza della documentazione in relazione a progetti di ricerca o di valorizzazione in corso, ecc..) sui quali sono state commisurate le emergenze e definite le conseguenti tipologie di intervento, specifiche in base alle diverse situazioni.
- La scelta del software di archiviazione e di realizzazione del portale. E' stata scelta la piattaforma X-DAMS, le cui caratteristiche rispondono, da un lato, alle specifiche esigenze poste dai fondi oggetto di inventariazione e catalogazione e, dall'altro, alle necessità tecniche ed archivistiche determinate dalla prevista confluenza all'interno del portale dei prodotti realizzati. Inoltre tale software è annoverato tra le soluzioni più innovative, già utilizzate a livello locale dalle Istituzioni.
- L'individuazione degli specialisti: si è definito il numero di professionisti (archivisti e restauratori) da impiegare nella prima fase ed i tempi di

avvio/durata singole delle attività. Gli archivisti sono stati selezionati entro una rosa di candidati in possesso dei requisiti professionali richiesti dal progetto, anche sulla base delle competenze specifiche richieste per ciascun intervento.

- L'avvio della concreta realizzazione degli interventi archivistici anche, quando richiesto, mediante il trasferimento dei fondi in locali adeguati, la realizzazione di nuove strutture archivistiche, mediante scaffali a norma e contenitori privi di acidità per la conservazione della documentazione ed interventi di restauro

Tali modalità di lavoro hanno permesso sino ad oggi di avviare una serie cospicua di interventi su oltre una ventina di complessi documentari di natura e consistenza molto differente e custoditi attualmente da enti conservatori eterogenei, quali, per citarne alcuni, l'Archiginnasio, l'Archivio Storico Comunale, le Scuole Aldini-Valeriani e Sirani, l'Accademia Filarmónica, l'Accademia Clementina, l'Accademia Nazionale dell'Agricoltura, il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna, la Casa Carducci, l'Istituto Gramsci, la Casa di Riposo Lyda Borelli, l'Antoniano. Il tutto impegnando, nel corso di questo primo anno di attività, una trentina di archivisti.

Il Progetto "Una Città per gli Archivi" avrà una durata triennale, e prevede un finanziamento complessivo di sei milioni di euro, equamente divisi tra le due Fondazioni promotrici.



Il Progetto Strategico pluriennale *Bella Fuori*, promosso dalla Fondazione del Monte e gestiti in collaborazione con il Comune, Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Quartieri, ha come elemento chiave il processo di "riqualificazione partecipata" di aree pubbliche periferiche per ridurre il degrado, una scelta questa che valorizza la città nel suo complesso riconoscendo *pari diritto di cittadinanza alle periferie*.

La Fondazione del Monte mette a disposizione risorse fino a 1.000.000 di euro all'anno per 3 anni consecutivi.

"Bologna policentrica, Bologna più bella - quindi più buona - Bologna viva, Bologna partecipativa, Bologna responsabile". Sono le parole chiave che hanno guidato l'elaborazione dei progetti, chiamati a risolvere non solo problemi tecnici ma a dialogare con le persone che vivono e usano i luoghi. L'idea è che solo nel confronto e nello scambio sia possibile porre le basi di un progetto di successo, che veda le persone felici di usare, amare e prendersi cura di ciò che è stato realizzato.

La metodologia adottata, ad "alto grado di partecipazione", ha consentito (nel progetto "2007") e sperabilmente consentirà (nel progetto "2008") di elaborare una soluzione urbanistica capace di coniugare l'innovazione e la creatività dei progettisti con le esigenze reali dei cittadini. Esigenze che in qualche modo il processo stesso ha portato a maturazione, ben oltre i "sentimenti" e le idiosincrasie individuali di partenza.



Bella Fuori 2007

## QUARTIERE NAVILE

Area:

Via Gorki e Centro Civico  
a Corticella.

### Considerazioni sull'intervento

*La zona proposta: via Gorki, e la piazza del centro civico, è stata fin da subito una sfida, perché il luogo non richiedeva un intervento urbanistico, per così dire, "puro" ma piuttosto "contaminato"; necessitava cioè di un intervento che non si fermasse al progetto, ma che dialogasse con il contesto. Buona parte degli abitanti non erano coscienti delle potenzialità del luogo, tant'è che lo percepivano come un non luogo, fatto di percorsi, di servizi: una zona, in sostanza, di passaggio ma invisibile. La scommessa che ha portato al progetto selezionato è stata proprio quella di rendere percepibile, emerso, questo luogo, suscitando nella collettività la percezione della sua esistenza. L'idea-guida è stata che questi luoghi meno definiti abbiano spesso le potenzialità per diventare quelli che le persone frequentano più volentieri. Zone che devono saper accogliere, senza suscitare timore né disagio, dove poter fare shopping, sedersi su una panchina a leggere il giornale, incontrarsi, attendere l'autobus, fare due chiacchiere. Luoghi che, dopo avere richiesto un certificato al quartiere, possano far nascere il desiderio di fermarsi a prendere un aperitivo. In termini pratici, non ci si può nascondere che l'emergere, nel processo di partecipazione, di problematiche e di valutazioni inedite da parte delle persone che vivono nell'area interessata ha comportato un notevole lavoro di ricostruzione degli scenari progettuali inizialmente previsti, e di conseguenza ha allungato i tempi. In compenso, ha permesso di realizzare un progetto di massima non "calato dall'alto", ma mirato alle esigenze concrete degli abitanti del luogo.*

### Breve storia del percorso

- **MAGGIO 2006** il CDI della Fondazione approva il progetto strategico di riqualificazione urbana.
- **PRIMA METÀ DI GIUGNO 2006** pubblicazione concorso Bella Fuori per la "Valutazione di un progetto di riqualificazione urbana in Bologna" con scadenza 30 giugno 2006.
- **LUGLIO 2006** selezione dei 3 migliori concorrenti da parte della Commissione esaminatrice formata dal Consigliere della Fondazione dott. Lorenzo Sassoli de Bianchi, presidente, Arch. Piero Sartogo, Arch. Nicola Leonardi, 13 studi selezionati risultano essere: Studio sglab di Bologna, Studio 2A+P di Roma e Studio Isolarchitetti di Torino.
- **SETTEMBRE-DICEMBRE 2006** percorso di "ascolto e partecipazione" con le Associazioni e degli abitanti del Quartiere: attività che ha visto lo svolgersi di diverse iniziative (riunioni, convegni, interviste, camminate esplorative, OST...) secondo metodologie partecipative articolate. Una serie di successivi approfondimenti sui problemi emersi nonché sulle opportunità e risorse dell'area di progetto ha coinvolto di volta in volta cittadini, quartiere, progettisti, associazioni di volontariato e di categoria, circoli, associazioni ambulant, ecc...
- **DICEMBRE 2006** consegna del progetto di massima da parte dei 3 studi selezionati
- **21-30 DICEMBRE 2006** esposizione dei progetti di massima dei 3 studi selezionati presso il Quartiere Navile, e contestuale valutazione degli stessi in forma anonima da parte dei cittadini: circa 200 schede di valutazione elaborate, consegnate ai progettisti e alla Commissione esaminatrice.
- **GENNAIO 2007** la Commissione indica il progetto vincitore: Studio sglab di Bologna
- **FEBBRAIO 2007** il CDA della Fondazione recepisce la graduatoria della Commissione.
- **FEBBRAIO 2007** affidamento dell'incarico della progettazione definitiva allo Studio sglab di Bologna.
- **MARZO 2007** presentazione alla stampa dei progetti partecipanti e del vincitore. I progetti vengono mantenuti in mostra per due settimane presso l'Urban Center di Bologna.
- **MARZO-GIUGNO 2007** attività legate allo sviluppo del progetto definitivo, che viene ri-parametrato secondo gli standard operativi dei vari Uffici comunali di settore (Traffico, Verde, Illuminazione Pubblica, Arredo Urbano, Fognature), e degli altri stakeholder dell'area: l'ATC, l'Associazione Ambulanti, la Coop, ecc...
- **GIUGNO 2007** esposizione e discussione del progetto definitivo con i cittadini del quartiere, presso il Centro Civico di Villa Torchi al quartiere Navile.
- **GIUGNO 2007** firma contratto di progettazione esecutiva e D.L. con lo Studio sglab e convenzione quadro con il Comune
- **SETTEMBRE 2007** consegna progetto definitivo da parte dello Studio sglab
- **SETTEMBRE 2007** validazione del progetto definitivo da parte del Comune
- **OTTOBRE 2007** consegna progetto esecutivo da parte dello Studio sglab
- **NOVEMBRE 2007** validazione del progetto esecutivo da parte del Comune e contestuale bando gara per appalto lavori
- **GENNAIO 2008** lettera invito a offrire a soggetti economici qualificati
- **MARZO 2008** assegnazione del contratto di appalto dei lavori all'Impresa vincitrice Mazzoni srl di Monteveglio (BO)
- **MARZO 2008** consegna lavori
- **ENTRO NOVEMBRE 2008 CONSEGNA DELLE OPERE.**



## Bella Fuori 2008 QUARTIERE SAN DONATO

Riqualificazione  
delle aree verdi adiacenti  
al Centro Civico

### Considerazioni sull'intervento

*Il senso del progetto proposto è dare una più qualificata identità a un'area pubblica periferica dotata di grandi potenzialità, ponendo tale luogo ridefinito in relazione con i progetti che si stanno avviando nel Distretto del Centro Direzionale aderente alla Fiera. Le fragili relazioni interne all'area oggetto di intervento che dovranno essere riorganizzate - l'accesso pedonale al quartiere, il ricongiungimento e riqualificazione delle aree a verde attualmente separate da una strada ad uso veicolare, gli spazi destinati alla sosta dei veicoli, la riorganizzazione dei percorsi pedonali, la ricerca di un nuovo sistema di relazioni... - saranno in grado di dialogare sia con i vicini progetti in itinere al Fiera District, sia con il quartiere e quindi con la città: temi complessi, ma di grande interesse per dare una nuova qualità di vita ad un quartiere tradizionalmente povero di verde e di aree "libere" dal traffico cittadino.*

### Breve storia del percorso

• **APRILE 2007** il CDA nomina i componenti della commissione per la valutazione dei progetti: il consigliere della Fondazione, dott. Lorenzo Sassoli de Bianchi, presidente, ing. Rita Finzi Contini, Arch. Mario Cucinella.

• **MAGGIO 2007** pubblicazione del bando di concorso "Bella Fuori 2008" per la "Valutazione di un progetto di riqualificazione urbana in Bologna" con scadenza 30 giugno 2007.

• **GIUGNO 2007** proposta da parte dell'Assessorato all'Urbanistica dell'area di intervento. Si tratta dell'area del centro civico del quartiere San Donato - compresa tra le vie Salvini, Garavaglia e San Donato - all'interno della quale si trovano la vecchia e la nuova sede del quartiere e spazi pubblici a verde da riqualificare.

• **LUGLIO 2007** sopralluogo all'area di intervento con il Presidente del quartiere San Donato Sig. Riccardo Malagoli.

• **LUGLIO 2007** trasmissione delle domande di partecipazione alla gara pervenute ai componenti la Commissione esaminatrice. Sopralluogo all'area di intervento da parte della Commissione esaminatrice. Selezione dei 3 migliori concorrenti (su 18 proposte) da parte della Commissione esaminatrice. Gli studi selezionati risultano essere: Arch. Fabrizio Toppetti (singolo concorrente) di Roma; Studio Ghigos di Lissone (Milano); Arch. Anna Chiara Moranli (singolo concorrente) di Saronno Varese

• **SETTEMBRE 2007** primo incontro di presentazione del progetto, presenti: Presidente della Fondazione Prof. Marco Cammelli, Assessore Valerio Merola, Presidente Quartiere Sig. Riccardo Malagoli, i tre studi selezionati..., Avventura Urbana.

• **SETTEMBRE 2007** conclusione interviste alle Associazioni.

• **OTTOBRE 2007** incontro con i tre studi di progettazione per report interviste, e successivamente incontro con le Associazioni.

• **OTTOBRE 2007** "passeggiata di quartiere" con Associazioni, residenti, circoli...ecc.

• **OTTOBRE 2007: OST.**  
L'OST (Open Space Technology) è un metodo di lavoro basato sull'auto organizzazione e sulla capacità propositiva delle persone che partecipano. È uno "spazio aperto" che viene riempito dalle idee, proposte, visioni dei partecipanti. Gli incontri pubblici organizzati secondo la metodologia OST non hanno relatori

invitati a parlare, né programmi predefiniti: sono i partecipanti, seduti in un ampio cerchio e informati di alcune semplici regole, a creare l'agenda della giornata, a proporre i temi di lavoro, a discutere le priorità.

• **NOVEMBRE 2007** Focus group sulle tematiche principali relative al progetto, e incontro coi tre progettisti.

• **DICEMBRE 2007** consegna dei progetti preliminari da parte dei tre studi di progettazione

• **DAL 15 AL 23 DICEMBRE 2007** esposizione dei tre progetti presso il Centro Civico, e valutazione da parte dei cittadini.

• **DICEMBRE 2007** la Commissione esaminatrice indica il progetto vincitore lo Studio Toppetti Egidi di Roma.

#### PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ SUCCESSIVE

• **GENNAIO - FEBBRAIO 2008** attività legate allo sviluppo e definizione del progetto definitivo da parte degli uffici comunali: Illuminazione, Traffico, Verde, ....

• **MARZO 2008** recepimento da parte del CDA delle Fondazione, e incarico allo studio di progettazione risultato vincitore - Studio Toppetti Egidi di Roma.

• **MARZO 2008** sottoscrizione contratto con lo studio Toppetti Egidi di Roma

• **MARZO 2008** presentazione e discussione coi cittadini del progetto definitivo (due laboratori in data 15 e 29 marzo).

• **APRILE 2008** sottoscrizione convenzione con il Comune

• **APRILE 2008** consegna del progetto definitivo.

• **MAGGIO 2008** validazione del progetto definitivo da parte del Comune.

• **GIUGNO 2008** presentazione progetto esecutivo da parte dello studio Toppetti Egidi e approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune.

• **LUGLIO** assegnazione lavori.

• **ENTRO IL 1 SETTEMBRE 2008** inizio lavori.

• **ENTRO LA PRIMA META' DI GIUGNO 2009** consegna delle opere.





Ravenna possiede uno straordinario patrimonio monumentale, storico-artistico e archeologico.

A prima vista, il binomio turismo e cultura appare dunque più che scontato, al punto che diversi osservatori hanno attribuito alla ricchezza culturale della città la principale fonte di attrazione turistica.

In realtà il turismo culturale ravennate appare frequentemente combinato con altre forme di turismo: balneare, congressuale, d'affari e di studio. A ciò si aggiunga che anche Ravenna risente del limite del turismo verso le località "minori" che si caratterizza spesso come escursionismo e non comporta attività alberghiera. Attualmente la visita a Ravenna ha una durata che di rado supera le 24 ore a causa, oltre che della carenza di ricettività alberghiera, anche per la mancanza di un'offerta complementare adeguata ed organizzata che sappia stimolare il turista-escursionista ad un soggiorno più lungo.

I cambiamenti di contesto intervenuti, la diffusione di un nuovo approccio alla cultura intesa sia come arricchimento personale che come attività di condivisione con tutta la famiglia, impongono alle Istituzioni una diversa attenzione verso le esigenze delle persone non esperte, verso la qualità del servizio, le opportunità di collegamento con i privati ed i problemi legati alla comunicazione. Queste riflessioni e queste consapevolezza sono state alla base della determinazione delle Istituzioni Ravennate nel perseguimento della realizzazione del Parco Archeologico di Classe come formidabile occasione per indagare la storia della città, recuperarne e valorizzarne appieno la memoria storica, e per sperimentare nuove forme di conservazione, valorizzazione, gestione e comunicazione. In sintesi: per proporre un modello innovativo capace di coniugare la gestione del patrimonio storico e monumentale con l'esigenza della sua fruizione pubblica più ampia.



A questo si unisce la volontà del Comune di Ravenna di qualificare il luogo corrispondente a Piazza Kennedy, (attualmente adibito a parcheggio) che, collocato nel cuore della città, corrisponde a un insediamento di grande importanza nella Ravenna romana.

L'obiettivo è quello di trasformare questo spazio nel luogo, adeguatamente qualificato allo scopo, da cui fare partire i percorsi turistici alla scoperta dei monumenti e degli spazi museali che narrano la storia di Ravenna, di Classe e del suo importantissimo porto.

Questa idea è finalizzata a proporre un'offerta culturale innovativa, dinamica, qualificando la rete dei servizi offerti al visitatore anche meno esperto e preparato, in modo da allargare il numero dei fruitori disposti ad andare oltre una visita che si interpone come tappa di trasferimento nel percorso tra Venezia, Firenze e Roma.

Il progetto strategico si propone di dare soluzione al problema sviluppando l'idea che al turista debba essere raccontata una storia che diventi filo conduttore e chiave di lettura dei mosaici, dei monumenti e dei reperti archeologici. Una storia intrigante ed avvincente, da scoprire un po' alla volta, che dia coerenza e dimensione storica ai mosaici, ai monumenti ed ai reperti archeologici che, a loro volta, ne diventano tappa, testimonianza, segno e simbolo. Una storia fatta di luoghi, di percorsi, di racconti, di suggestioni che si sviluppano in una vicenda che appassiona, avvince e che non si conclude mai.

Il progetto prevede uno stanziamento di 3 milioni di

euro complessivi in tre anni, così ripartiti: 1,2 milioni di euro per l'intervento su Piazza Kennedy, 1,8 milioni per l'intervento sull'Area Archeologica del Porto di Classe. Queste risorse si aggiungono a quelle previste a carico del Comune di Ravenna (1 milione per l'intervento su Piazza Kennedy) e Ravenna Antica (0,83 milioni per l'intervento sull'Area Archeologica del Porto di Classe). Nel seguito sono delineate le caratteristiche principali dei due interventi.



Ravenna:

## PIAZZA KENNEDY: L'ANTICO FORO

Avvio: anno 2008

Tempi di realizzazione:

18 mesi

Se un luogo deve essere individuato quale inizio di tutti i tragitti ed i percorsi di visita di Ravenna, nessuno è più evocativo e rappresentativo di Piazza Kennedy. Ma per assolvere a questa funzione, è necessario che venga restituito allo spazio leggibilità storica e dignità urbanistica.

La Piazza Kennedy, circondata da immobili di grande pregio come il Palazzo Rasponi dalle Teste (in via di acquisizione da parte della Fondazione del Monte), il Palazzo del Mutilato ed il Palazzo Rasponi Murat è collocata nel cuore della città, in prossimità di tutti i grandi monumenti della città. Attualmente è adibita a parcheggio a pagamento e di conseguenza collocata in uno dei più intensi flussi di traffico della città. L'attuale funzione non fa pensare all'importanza storico-archeologica del sito che, in epoca romana, è stato il foro della città di Ravenna.

Il progetto prevede che da questo luogo, opportunamente trasformato, parlano i percorsi turistici attraverso i quali seguire la narrazione della storia di Ravenna e di Classe e che, per questo, non diversamente da quanto accade in molte città della Francia e da ultimo, per esempio, a Parenzo, il tracciato del Cardo Massimo e del Decumano siano indicati come pure il foro, punto di incontro dei due assi viari più importanti della città. E da questo, che in antico era il centro delle relazioni pubbliche per eccellenza, si dipani il percorso moderno di incontro con le guide e siano collocati i supporti informativi della città.

Attraverso un concorso di progettazione internazionale, da indarsi all'inizio del 2008, verrà individuato il progetto da realizzare a partire dai primi mesi del 2009. Il progetto dovrà ispirarsi all'obiettivo sopra descritto e concepire uno spazio evocativo dell'importanza monumentale e funzionale che quel luogo ha rivestito nell'antichità, coniugandolo alla necessità di inserire tale spazio in un contesto urbano che necessita di ritrovarvi un luogo fruibile e vivibile, allo stesso tempo, dai turisti e visitatori e dai cittadini di Ravenna. Occorrerà progettarlo in

armonia con il contesto urbano costituito dai due splendidi Palazzi Rasponi e del Mutilato di cui deve valorizzare il pregio architettonico e gli aspetti funzionali.

# Ravenna: LE PRIME DUE STAZIONI DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE

Avvio: anno 2008  
Tempi di realizzazione:  
un triennio

Fino a qualche anno fa l'idea di poter realizzare un Parco Archeologico a Classe, laddove sorgeva anticamente la "Civitas Classis" e, dove abbastanza inspiegabilmente per i più, insiste isolato dagli altri gioielli monumentali ravennati e fuori dal centro cittadino, uno dei massimi monumenti a livello mondiale, la Basilica di Sant'Apollinare, era poco più che un'impensabile aspirazione da ascrivere nel libro dei sogni tanto suggestivi quanto irrealizzabili.

Gli scavi condotti in passato avevano posto in luce testimonianze anche molto significative sul piano scientifico, ma di difficile musealizzazione e fruizione da parte del pubblico, soprattutto a causa della continua necessità di tenere drenato il terreno per la presenza dell'acqua di falda, ma anche per la modesta conservazione delle strutture in alzato.

La rinnovata passione per l'archeologia suscitata da importanti rinvenimenti in città (si pensi alla Domus dei Tappeti di Pietra), la volontà degli amministratori locali di arricchire il percorso di visita da proporre ai turisti per favorirne il prolungamento della permanenza e l'attività dell'Università di Bologna che, con il corso ravennate di Conservazione dei Beni Culturali ha eletto l'area a laboratorio a cielo aperto sia delle attività di scavo che di studio e di ricerca applicata, hanno dato nuovo impulso alla progettualità del Parco Archeologico di Classe da intendersi come un programma di interventi successivi volto a conferire leggibilità all'area e la cui struttura sarà articolata per stazioni collegate tra loro da un percorso.

La realizzazione del Parco, pertanto, ha preso un notevole impulso e si presenta oggi non solo possibile ma, anzi, come una splendida avventura alla quale la comunità locale si è appassionata (l'Associazione degli Amici sostenitori del progetto, costituitasi nel 2003, annovera già oltre 1300 soci) e che presenta la possibilità di adottare soluzioni innovative tali da renderlo assolutamente originale e di grande rilevanza dal punto di vista scientifico.

L'originalità dell'intervento sta nel riqualificare una zona archeologica, all'apparenza di difficile lettura, ma di enormi potenzia-

lità, in un'area di cui il visitatore possa percepire l'importanza storica anche attraverso una riqualificazione ambientale che renda più gradevole il paesaggio attualmente depresso. L'area, molto estesa, è soggetta al vincolo archeologico da parecchi decenni e, come tale, risulta completamente sgombra da qualsiasi intervento edificatorio consentendo un'ampia applicazione delle più avanzate tecniche di scavo e delle più moderne soluzioni allestitive e ricostruttive.

La rilevanza dal punto di vista culturale trova mirabile espressione nel grande spazio che nel progetto di Parco viene dato alla "didattica e ai laboratori". Ciò deve essere inteso come lo sforzo che si intende approfondire per rendere fruibile al grande pubblico i risultati delle diverse campagne di scavo e del lavoro scientifico che ad esse è collegato, sotto due punti di vista:

- a) possibilità di ricostruire un complesso archeologico nel quale Basilica di S. Apollinare in Classe, porto e città di Classe facciano parte di un sistema coerente nel quale rientrano la viabilità terrestre, i contatti marittimi e i commerci nel Mediterraneo, la vita produttiva interna e le esperienze artistiche (soprattutto mosaici) in un territorio che in età tardo-antica e bizantina assume una notevole importanza. Senza contare il fatto che nelle vicinanze ci sarà anche un grande Museo, attualmente in costruzione, che sarà il grande "museo archeologico e del mosaico antico";
- b) possibilità anche di fare conoscere al grande pubblico, quasi in tempo reale, le diverse operazioni legate ad uno scavo archeologico e alle diverse interpretazioni che possono essere date alle strutture e ai materiali emersi dallo scavo.

Il "Parco Archeologico di Classe" opportunamente collegato alla città di Ravenna e ai suoi monumenti può davvero costituire un volano di potenziamento turistico e ambientale di tutta l'area, riqualificandola e collegandola a una serie di infrastrutture moderne che la toglierebbero dal suo attuale isolamento.





PROGETTI GESTITI  
DIRETTAMENTE  
DALLA FONDAZIONE

6.2

## IL PROGETTO ANZIANI



Nel gennaio 2000 la Fondazione ha attivato il Progetto Anziani, un programma sperimentale finanziato dalla Fondazione per offrire ad anziani gravemente non autosufficienti l'assistenza domiciliare. L'iniziativa, condotta con la collaborazione di soggetti pubblici, di associazioni di volontariato e di cooperative sociali, ha perseguito il duplice scopo di ridare dignità all'anziano permettendogli di rimanere nella propria abitazione e di sollevare le famiglie da un'assistenza 24 ore su 24.

Il progetto è stato interessato nel corso degli anni da alcune significative trasformazioni. Le principali sono state:

- la riqualificazione causale delle prestazioni erogate, che da "servizi" imputati alla Fondazione (tramite l'*accreditamento* delle imprese chiamate a gestirli) sono divenuti contributi liberali di solidarietà finalizzati a favore delle famiglie degli anziani inclusi nel progetto.
- l'affidamento della gestione, e l'assunzione da parte della Fondazione di un ruolo di direzione e di controllo degli esiti concreti. La gestione, a partire dal 2006, è stata affidata all'associazione non profit A.R.A.D. tramite convenzione di durata triennale.

Queste trasformazioni erano coerenti con l'obiettivo, da parte della Fondazione, di varare politiche organizzative nuove senza alterare la qualità sostanziale dell'azione originaria svolta a tutela degli interessi degli anziani. Di conseguenza, se fin dal mese di ottobre 2005 non è stata più accolta alcuna domanda di accesso al progetto, tutti coloro che a quell'epoca ne beneficiavano hanno dunque potuto contare senza soluzione di continuità (salvo i suddetti aspetti formali, risolti nella stipula di nuovi contratti direttamente con A.R.A.D.) sulla stessa tipologia e livello dei servizi.

Un delegato del Presidente della Fondazione ha avuto, e ha tuttora, il compito di supervisionare il pro-

getto e di garantire il rispetto della citata convenzione, rispondendo ad ambo le Parti per quanto di interesse e competenza.

Vale forse anche la pena accennare che era fra le caratteristiche della nuova impostazione (che pure è a termine, in quanto secondo un'analisi demografica interna, sinora rivelatasi esatta, questo programma dovrebbe definitivamente concludersi entro dicembre 2009 con l'uscita, tipicamente per decesso, di tutti gli anziani già in carico nel Progetto) anche la costruzione di nuove relazioni con le Amministrazioni Comunali di residenza degli assistiti, onde comunicare loro il suo avvento e soprattutto manifestare una piena disponibilità alla sua integrazione con le rispettive politiche sociali. Questo obiettivo è stato raggiunto con soddisfazione in una serie di incontri, sia sul territorio bolognese che ravennate, anche nella prospettiva di rappresentare le linee di quella parallela e più ampia strategia di intervento nel Settore Sociale, e in specifico nel campo della tutela agli Anziani, che la Fondazione andava via via elaborando. Allineamento che prosegue tutt'oggi anche con la partecipazione ai vari Tavoli annessi all'elaborazione dei Piani di Zona e Distrettuali per la Salute.

Analoghi incontri sono stati tenuti sia con le imprese e coop. sociali già coinvolte dal Progetto che con i rappresentanti delle principali Organizzazioni Sindacali e Centrali Cooperative. Infine, ma non meno importante, è stata eseguita, a termini di legge, la "distruzione" di tutti i dati personali di tipo sensibile (nella specie, sanitario) nel tempo raccolti dal progetto e quindi materialmente detenuti presso la sede della Fondazione.

Passando a dare conto dei dati che hanno caratterizzato l'andamento del 2007, si può riferire che delle 145 persone anziane inserite nel Programma al 1° gennaio ne sono rimaste in carico a fine anno 110. Ciò, come accennato, non solo per decesso, ma talora per la loro volontà di rinunciare all'assistenza domiciliare in favore dell'istituzionalizzazione presso una Casa protetta o R.S.A. causa l'aggravarsi dello stato di non autosufficienza.

Il costo annuale del servizio, calcolato in termini di cassa è stato pari a euro 1.565.654. L'importo complessivo risulta comunque inferiore allo stanziamento di € 1.700.000 previsto dal D.P.P. Si può inoltre ricordare che, come annunciato nominativamente a tutti i

famigliari già al momento della stipula dei nuovi contratti con A.R.A.D., sono stati aggiornati dal 1 gennaio 2007 i valori della contribuzione familiare di una percentuale pari al tasso di inflazione, calcolato forfetariamente nella misura del 2,5%. Tale incremento, unito alla disponibilità della Fondazione di impiegare un parallelo per un importo complessivo massimo di euro 60.000, muove nella direzione di riconoscere alle assistenti ancora in servizio un trattamento economico simile a quello riconosciuto dal mercato privato, e non troppo distante da quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale delle Coop. Sociali benché esso sia, come noto, ben poco applicato.

Un obiettivo più generale che si è avviato nel corso dell'anno, e si intende mantenere negli anni successivi, è quello di "accompagnare" le cooperative più affidabili e professionalmente coinvolte entro circuiti istituzionali che ne apprezzino l'azione, e quindi ne possano eventualmente accogliere l'istanza di accreditamento al sistema dei servizi pubblici, aprendole ad una prospettiva che diversamente sarebbe loro negata dalla chiusura del Progetto. In altri termini, dal focus iniziale sulla dismissione, il Progetto sta passando - in coerenza alle direttive del Presidente e del Consigliere Delegato - ad una prospettiva tesa a salvaguardare il lavoro coinvolto, quindi le imprese e cooperative sociali, ma indirettamente anche le assistenti (in larga prevalenza straniere, e dunque a serio rischio di disoccupazione). Una prospettiva finora almeno in parte riuscita, dal momento che cinque di tali imprese e o coop. sociali stanno per iniziare a collaborare direttamente con taluni Comuni.

Sembra dunque di poter dire che l'operazione di chiusura del Progetto Anziani stia, seppure in mezzo a qualche peraltro prevedibile difficoltà, positivamente rispondendo alle aspettative di risultato via via programmate e deliberate, ottenendo l'esplicita soddisfazione tanto degli assistiti che delle Istituzioni locali.



# POLO SCOLASTICO "LAMA SUD"



Comune di Ravenna

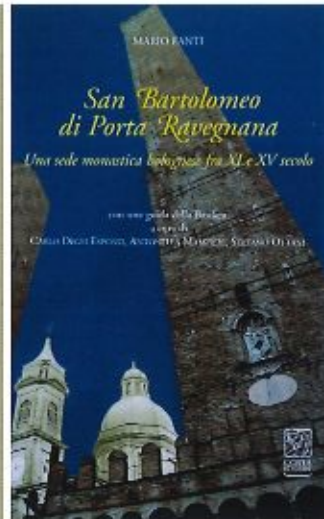
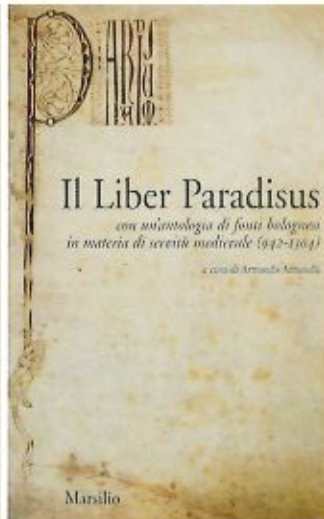
**Scuola materna e asilo nido nel nuovo Polo Scolastico "Lama Sud"**

Contributo:

**€ 3.073.164 nel periodo 2004-2007**

La Fondazione ha deciso di affiancare con risorse cospicue l'Amministrazione Comunale nella realizzazione del nuovo polo per l'infanzia, valutando principalmente la portata sociale del progetto, che costituisce non solo un importante arricchimento dei servizi alla comunità, ma anche un'opera di alto profilo architettonico per la città. Il progetto è realizzato assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, che mette a disposizione un contributo di pari entità, ed i rapporti tra le due istituzioni ed il Comune di Ravenna sono regolamentati in una apposita Convenzione sottoscritta nel dicembre 2005. Il progetto è stato commissionato, attraverso un concorso di progettazione, ed approvato dal Comune di Ravenna, che ha inoltre individuato il Responsabile del procedimento che sovrintende i lavori. Le Fondazioni hanno proceduto all'affidamento dei lavori ad imprese e ai relativi pagamenti. L'inaugurazione della nuova struttura è prevista per la fine del 2008.

## INIZIATIVE CULTURALI PROPRIE



### Pubblicazione di libri

- **L'Italia dell'Inquisitore. Storia e geografia dell'Italia del Cinquecento nella Descrizione di Leandro Alberti**  
a cura di Massimo Donattini  
*Bologna University Press*
- **S. Nicolò degli Albari**  
A cura di Patrizia Nardi  
(nella collana "Per conoscere Bologna")  
*Studio Costa*
- **All'ombra de' cipressi e dentro l'urne... I cimiteri urbani in Europa a duecento anni dall'editto di Saint Cloud. Atti del Convegno**  
*Bologna University Press*
- **S. Bartolomeo di Porta Ravennana**  
di Mario Fanti  
(nella collana "Per conoscere Bologna")  
*Studio Costa*
- **Gli archivi delle Parrocchie di Bologna soppresse - vol. 2**  
Mario Fanti  
*Studio Costa*
- **Carmelo Bene legge Dante**  
a cura di Rino Maenza  
*Marsilio*
- **Il Liber Paradisus. Con un'antologia di fonti bolognesi in materia di servitù medievale (942-1304)**  
a cura di Armando Antonelli  
*Marsilio*
- **Èl Sgner Pirein**  
di Antonio Fiacchi – ristampa anastatica  
*Forni*





## Mostre

- **Due capolavori di Bartolomeo Cesi.**  
**La decorazione pittorica dell'abside di S. Girolamo della Certosa di Bologna**

A seguito dei lavori di restauro sostenuti dalla Fondazione sono state esposte presso l'Oratorio di San Filippo Neri le due tele di Cesi, l'Orazione nell'Orto e la Deposizione dalla Croce, appartenenti alla Chiesa di S. Girolamo della Certosa di Bologna. La mostra, che è stata aperta dal 5 al 15 aprile, ha visto la presenza di 2500 visitatori. Nell'occasione sono state organizzate anche due conferenze con il restauratore, Dott. Ottorino Nonfarmale, con la Dottoressa Emanuela Fiori della Soprintendenza ai Beni Artistici e con il Prof. Alessandro Zacchi dell'Università di Bologna.

- **Immagini della Bologna tra 800 e 900 di Augusto Majani**

La mostra, curata da Alessandro Molinari Pradelli, è stata inaugurata il 14 aprile e si è conclusa il 3 giugno, con due sedi espositive: una presso la sede della Fondazione e l'altra a Budrio, presso la Pinacoteca Civica e la Biblioteca Comunale. Nella sede della Fondazione, sono stati esposti 100 disegni realizzati dall'artista, recentemente acquisiti dal Comune di Budrio con un contributo della Fondazione stessa e catalogati dalla Soprintendenza per i

Beni librari di Bologna. Delle opere in mostra è stato realizzato un catalogo, edito da Bologna University Press.

## Attività culturali presso l'Oratorio di San Filippo Neri

Nel segno della tradizione, anche per il 2007 sono proseguite le attività di conferenze, presentazioni di libri e spettacoli aperti gratuitamente alla cittadinanza.





## Spettacoli e Conferenze

### • I Concerti dell'Oratorio San Filippo Neri

Ha preso il via questa rassegna di concerti di musica classica e sacra presso l'Oratorio, volta a valorizzare l'Organo ricostruito sotto la direzione del Maestro Tagliavini. L'organo in San Filippo Neri è stato costruito da Marco Fratti e si trova collocato nella stessa sede che ospitava lo strumento originale - completamente distrutto in seguito alle incursioni belliche - posto entro un vano ricavato nella muratura sulla cantoria di sinistra, a metà dell'Oratorio. La rassegna si è composta di quattro concerti di significativo valore artistico.

### • Il Liber Paradisus

Nel 750 anniversario del Liber Paradisus, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna e con l'Archivio di Stato di Bologna, sono state organizzate diverse iniziative, tra le quali:

- Una mostra, allestita presso Palazzo d'Accursio, che ha visto l'esposizione del manoscritto del Liber Paradisus accanto ai documenti legislativi attraverso i quali il Comune di Bologna attuò, nella seconda metà del Duecento, il progetto di abolizione della servitù. Si tratta di statuti approvati dal Consiglio del Popolo fra il 1256 ed il 1304 e redatti in forma solenne nei registri comunali, destinati a raccogliere e rendere pubbliche le leggi cittadine. Questi registri sono oggi conservati presso l'Archivio di Stato
- Visite narrate per ragazzi. Sono state organizzate visite guidate per studenti delle scuole primaria e secondaria di I e II grado. Due attori hanno assunto l'identità di alcuni personaggi del Duecento bolognese per accompagnare le classi fra i documenti storici esposti. Narrando gli eventi a cui i documenti si riferivano, gli attori hanno dato voce a differenti punti di vista per aiutare i giovani a leggere la complessità e preziosità storica del Liber Paradisus.
- Un ciclo di conferenze presso il lapidario del Museo Civico Medievale su politica, società e cultura al tempo del Liber Paradisus con importanti docenti di diverse Università italiane e presentazione della pubblicazione presso l'Oratorio di San Filippo Neri e presso l'Archivio di Stato. Le conferenze sono state curate da Armando Antonelli e Massimo Giansante.





• **Rassegna Musicando 2007**

Il 28 giugno ha preso il via la terza edizione della Rassegna concertistica estiva. In questa edizione, seguendo la tradizione avviata, è stata utilizzata una nuova sede mai aperta in precedenza al pubblico: il cortile del Terribilia, sede del Comando dei Carabinieri. Qui si è tenuto il concerto inaugurale con il famoso artista spagnolo Paco de Lucia. E' stata mantenuta come sede per i concerti classici il cortile del Palazzo del Tribunale, mentre per il concerto di musica etnica che ha visto come protagonista Youssou N'Dour, per l'elevata presenza di pubblico, è stato scelto Piazzale Jacchia ai Giardini Margherita.. Anche questa terza edizione ha avuto un grandissimo successo di pubblico, grazie anche all'elevato livello degli artisti coinvolti, e alla programmazione caratterizzata dalla scelta di vari generi artistici – musica classica, jazz, etnica e flamenco.

• **Carmelo Bene legge Dante**

A seguito del finanziamento da parte della Fondazione per la pubblicazione del video restaurato della Lectura Dantis tenuta da Carmelo Bene il 31 luglio 1981 dalla Torre degli Asinelli in occasione del primo anniversario della strage alla stazione di Bologna, è stata organizzata, per tutta la prima settimana di agosto, una serie di proiezioni del video presso l'Oratorio di san Filippo Neri, precedute da due conferenze introduttive di testimoni dell'epoca, a cura di Rino Maenza.

• **Fra la via Emilia e il west**

Teatro Duse. Giorgio Comaschi ha portato sul palcoscenico un testo tratto dal libro di Francesco Guccini Cittanova blues, con l'accompagnamento musicale di Flaco Biondini.

• **Se Garibaldi scende da cavallo**

Oratorio di San Filippo Neri  
Come già nel 2006 e visto il successo conseguito, il comico Vito ha messo in scena un monologo scritto da Maurizio Garuti.

• **Campane da salotto**

Oratorio di San Filippo Neri  
Alessandra Frabetti e Dario Friserà hanno interpretato testi di Achille Campanile.



## Centro Studi sui Monti di Pietà

Il Centro – istituito dalla Fondazione nel 1996 – si propone come punto di riferimento per quanti hanno interesse per la storia dei Monti di pietà e del credito solidaristico. Per tale motivo il Centro Studi promuove ricerche, raccoglie materiale bibliografico, organizza incontri ed iniziative per diffondere la conoscenza della felice intuizione avuta dai Minori Osservanti in pieno Quattrocento. Il Centro Studi valorizza gli archivi storici del Monte di Pietà di Bologna e del Monte di Pietà di Ravenna, consultabili su richiesta in un'apposita sala dedicata a questa funzione all'interno del Centro.

Sono passati più di 500 anni, eppure alcune questioni di allora appaiono di grande attualità. Il Medioevo è lontano, ma alcuni problemi di oggi, quali sviluppo e compatibilità sociale, mercato equo e no-profit già nel XV secolo erano già stati individuati e analizzati dai francescani e domenicani.

Nel 2007 il Centro Studi sui Monti di Pietà e il Credito Solidaristico ha promosso le seguenti iniziative:

### Conferenze

- "Immagini per accompagnare alla morte. Testimonianze artistiche bolognesi sulla cura dei confortatori" di Massimo Ferretti
- Presentazione del volume di Saverio Amadori, *Nelle Bisacce di Bernardino da Feltre* (Ed. Compositori) da parte di Mario Ascheri
- "Forme assistenziali nelle città medievali" di Alberto Grohmann
- "Forme della carità a Bologna in età moderna" di Mauro Carboni

### Pubblicazioni

- *Creare il credito e arginare i rischi. Il sistema finanziario tra nobiltà e miserie del capitalismo italiano*, di Giuseppe Conti (Il Mulino)

### Progetti di ricerca

- "Le antiche carte dei Monti di Bologna e Ravenna", programma di edizione critica e digitalizzazione di materiali d'archivio



- "L'iconografia della solidarietà": Call for papers per un convegno di studi previsto nella primavera 2009

#### Altre attività

- "Credito e solidarietà: una storia lunga 500 anni", progettazione ciclo di incontri rivolto agli studenti delle scuole superiori
- Assegnazione del premio biennale bandito dal Centro Studi per una ricerca inedita relativa alla storia dei Monti di Pietà al dott. Carmelo Ferlito per lo studio Il Sacro Monte di Pietà di Verona nel Secondo Settecento

#### • Centro Studi restauro e manutenzione architettonici e paesaggistici di Ravenna

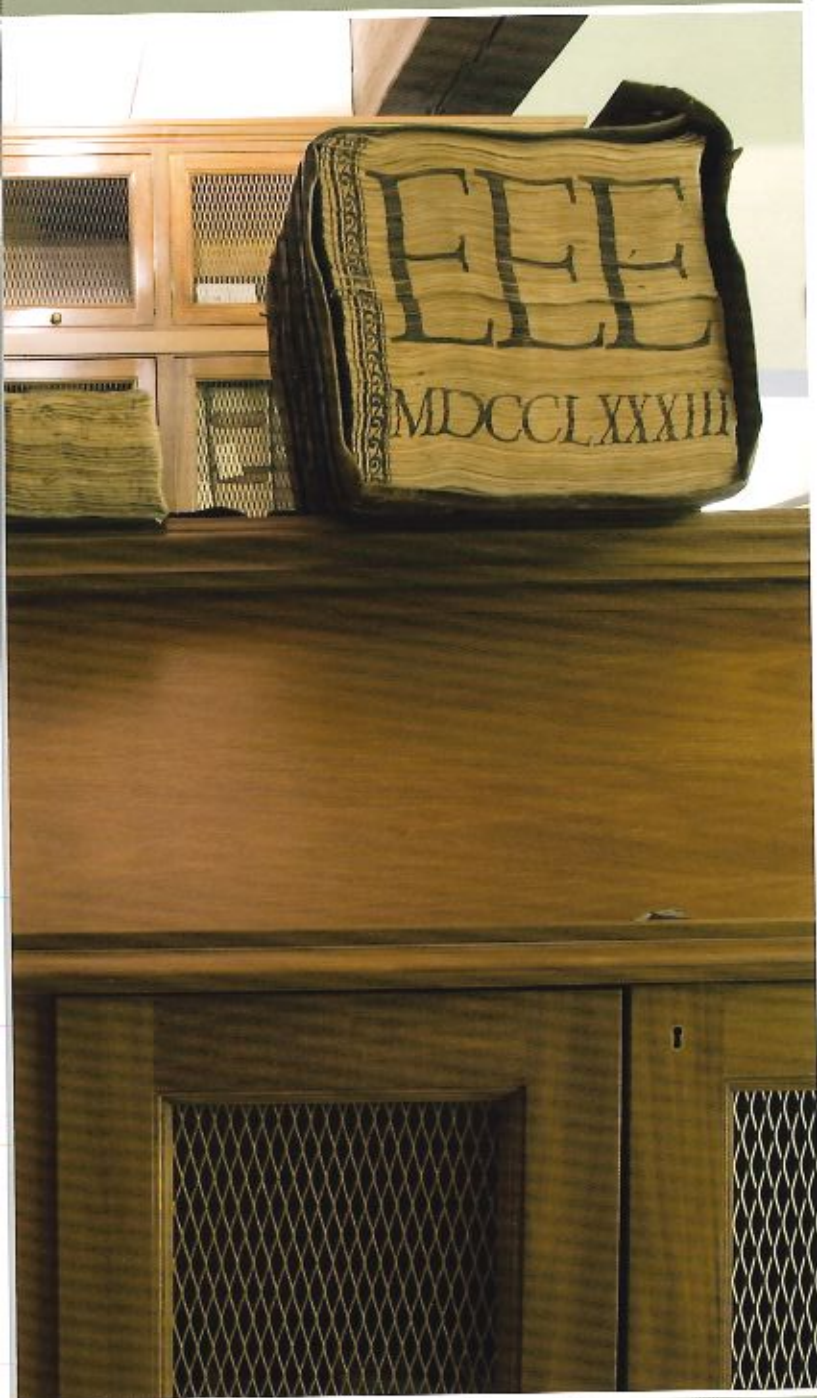
Il Centro è attivo dal 2003 a Ravenna e si pone l'obiettivo di mettere in condizione gli operatori del settore di svolgere la loro attività con quell'unità interagentente di conoscenze scientifiche-teoriche e di abilità pratiche, indispensabile per misurarsi con le urgenze della salvaguardia e del restauro.

Si è preoccupato, in via prioritaria, di stimolare la preparazione pratica di quanti sono chiamati ad effettuare restauri murari, cercando di sopperire all'assenza di quei tramandi di conoscenze artigianali che caratterizzavano un tempo i mestieri.

Nel 2007, in collaborazione con l'Istituto Scuola Provinciale Edili - CPT di Ravenna ha nuovamente organizzato il corso "Operatore edile addetto al recupero di edifici e materiali storici" riservato ad operatori edili con responsabilità di coordinamento in cantieri, completamente gratuito per gli iscritti, che ha visto la partecipazione di 16 corsisti.

Inoltre, il Laboratorio ha curato la pubblicazione del libro *Lo scorrere del paesaggio. Il trasformarsi della pianura romagnola dalla preistoria al '900* edito da Edit Faenza.

## L' ARCHIVIO STORICO DELLA FONDAZIONE



Il nucleo documentario dell'Archivio Storico della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è costituito dalla memoria archivistica prodotta e conservata dal Monte di Pietà di Bologna e da quello di Ravenna nella loro plurisecolare storia e da una serie di fondi documentari versati, donati e aggregati nel corso dei secoli XVIII-XX, di grande interesse storico, culturale e archivistico.

Nell'Archivio Storico si conservano pertanto i documenti prodotti e raccolti all'interno degli uffici dei due Monti di Pietà a partire dal XV secolo, anche se gli atti più antichi oggi conservati, costituendo parte integrante della serie *Instrumenti del Monte di Pietà di Bologna*, pur essendo in origine (prima di un riordino avvenuto nel corso del Settecento) parte integrante di fondi privati, risalgono ai primi decenni del Trecento. Tra quelli emergono due pergamene recanti atti riguardanti due nobili italiani, il bolognese *Bornio Samaritani* e *Baldo da Passignano*, entrambi poeti vissuti al tempo di Dante Alighieri.

Si conservano inoltre gli archivi di famiglie nobili cittadine che lasciarono al Monte di Pietà insieme al loro patrimonio immobiliare le carte che ne costituivano la memoria storica e la certezza giuridica.

Presso la sede della Fondazione sono confluiti inoltre alcuni complessi documentari prodotti da diversi istituti bancari bolognesi, emiliano-romagnoli e italiani, tra Ottocento e Novecento, versati in seguito alle avvenute fusioni bancarie degli ultimi decenni. Tra questi complessi documentari sono rile-





vanti i fondi riguardanti i Monti di Pietà di San Giovanni in Persiceto, di Bagnacavallo, della Banca del Monte di Bologna, del Credito Romagnolo e di alcuni archivi bancari provenienti dagli istituti che nel corso del tempo sono stati oggetto delle successive fusioni con il Credito Romagnolo, con Rolo Banca e con Unicredit.

In complesso il materiale documentario conservato dall'Istituzione risulta di grande valore per la storia dell'intera città, in particolare modo per l'Età Moderna, quando Bologna fu la città periferica di maggior importanza all'interno dello Stato Pontificio, durante quella fase storica che è stata definita del "governo misto", e che giunge sino alla Rivoluzione Francese.

Inoltre le carte conservate presso l'Archivio Storico della Fondazione del Monte inerenti istituti creditizi e bancari tra XV e XX secolo restituiscono uno 'spaccato' storico-economico eccezionale e unico per chi s'intenda occupare di storia delle banche e del credito dal medioevo ad oggi.

Infine negli stabili della Fondazione sono conservati alcuni fondi documentari di tipologia eterogenea, giunti all'istituto mediante donazioni o acquisizioni di grande valore per la storia locale; tra quelli si distinguono numerosi archivi di famiglia confluiti nell'Archivio Storico del Monte di Pietà di Bologna già in epoca moderna, raccolte fotografiche, grafiche, librerie di assoluto interesse storico e culturale, come il Fondo Libertà Carducci, la collezione fotografica Vil-

lani, il Fondo risorgimentale, il fondo librario Licinio Cappelli.

E' possibile l'accesso alla consultazione della documentazione da parte di studiosi e cittadini, alle visite guidate dei fondi storici per classi di scuole elementari, medie e universitarie, e alla consulenza archivistica, tramite accordi con il referente scientifico, dott. Armando Antonelli.

Nel corso del 2007 i fondi documentari sono stati oggetto di studio da parte di una trentina di studiosi bolognesi, italiani e stranieri, oggetto di ricerca da parte degli uffici della Fondazione, anche per dare risposta a quesiti storici riguardanti l'Archivio Storico del Monte di Pietà di Ravenna posti da Unicredit. Infine, sono state effettuate diverse visite guidate, anche per le scuole. Il materiale documentario è oggetto di studio ed edizione da parte interna (Armando Antonelli e Centro Monti di Pietà).



## PROGETTO GIOVANI IL "TEATRO LAB"



"Teatro Lab" è un laboratorio creato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione col Quartiere Savena, con sede a Bologna, che si prefigge di svolgere un lavoro creativo che spazia dal teatro, alla danza, alla scrittura.

Protagonisti del laboratorio sono una ventina di giovani, selezionati da un provino, che hanno la possibilità di frequentare il laboratorio gratuitamente.

Nel corso del lavoro vengono realizzati spettacoli teatrali, performance, piccoli saggi, cortometraggi, studi sul movimento, creati e scritti dai ragazzi stessi con la supervisione dello staff direttivo. Sono invitati, nel corso del lavoro, alcuni professionisti per realizzare stage di tre giorni o di una settimana. Il responsabile scientifico è Antonio Albanese, direttore artistico è Giorgio Comaschi, affiancato da Alessandra Frabetti, mentre Francesca Sani segue i ragazzi in un percorso relativo all'espressione corporea. Nell'ottobre 2007 si è concluso, con ottimi risultati e soddisfazioni, il secondo anno del Teatro Lab, nel corso del quale il numero dei partecipanti si è stabilizzato sui 20-24 ragazzi. Grazie alle attività di insegnamento svolte, sette-otto ragazzi del Teatro Lab sono già in grado di offrire a livello teatrale prestazioni molto importanti, quasi ai limiti della professionalità. Di rilievo, sono stati lo spettacolo realizzato nel 2007 in collaborazione con Asia Argento, ed il lavoro svolto con i due più alti esponenti internazionali del mimo corporeo, Corinne Soum e Steve Wasson, che hanno accettato di buon grado l'invito a partecipare al laboratorio, realizzando un Master Class all'Oratorio di San Filippo Neri in omaggio a Etienne Ducreaux. Da questi artisti sono pervenuti pareri molto positivi sul grado di preparazione dei ragazzi. Si può pertanto ritenere che il 2007 sia stato un anno molto importante per il Teatro Lab che si è affermato come realtà cittadina in grado di proporre progetti originali e di buon livello. La stampa se ne è occupata sovente, sottolineando i progetti realizzati e dando ampio spazio alle attività.



# 6.3

PROGETTI PROPOSTI  
DAI SOGGETTI ISTITUZIONALI  
E DAI SOGGETTI  
DELLA SOCIETÀ CIVILE



## 6.3.1

### Quadri di sintesi

Le analisi che seguono, si riferiscono esclusivamente ai progetti presentati da soggetti terzi (sia Società Civile che Enti Istituzionali) e non tengono conto, se non quando esplicitamente dichiarato, dei progetti e delle iniziative proprie della Fondazione.

Nel corso del 2007 sono pervenute alla Fondazione 503 progetti per i quali veniva richiesto un sostegno economico, con una riduzione rispetto al 2006 (644) per effetto della decisione di fissare (per le sole richieste presentate dalla Società Civile, e con esclusione del settore dello Sviluppo Locale) una sola scadenza annuale nel 2007, diversificata per settore, contro le due dell'anno passato. Ciò al fine di favorire una comparazione più equa, tramite un unico momento di confronto, nonché di stimolare una certa "autoselezione" dei proponenti che tendesse ad eliminare la presentazione di domande spesso ripetitive e di difficile accoglimento anche per l'entità delle risorse richieste rispetto al budget assegnato e disponibile.

	RICHIESTE PERVENUTE		ACCOLTE		Non accolte		In lavorazione	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	331	271	180	152	143	102	8
SALUTE PUBBLICA	76	42	26	17	50	22		3
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	40	41	15	26	25	15		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	31	12	13	6	18	6		
SVILUPPO LOCALE	39	34	25	24	13	10	1	
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	26	23	7	8	19	15		
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	85	65	22	29	63	30		6
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	16	15	9	9	7	6		
<b>Totale</b>	<b>644</b>	<b>503</b>	<b>297</b>	<b>271</b>	<b>338</b>	<b>206</b>	<b>9</b>	<b>26</b>

Il numero delle richieste accolte (271) si riferisce alle sole richieste pervenute nel 2007. In realtà il numero complessivo di progetti deliberati nell'anno (290) è maggiore, perché include progetti pervenuti nell'anno precedente e alcuni progetti pluriennali. Questo si rileva dalla tabella che segue.

Si precisa inoltre che, dal 2007, ogni richiesta pervenuta viene assegnata all'esercizio corrispondente alla data del protocollo della richiesta stessa.

Di seguito, le delibere assunte sono suddivise tra i settori di intervento, sia per quanto attiene il numero di interventi, sia per l'entità finanziaria degli stessi.

	Progetti		Importo deliberato	
		%	Euro	%
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>246</b>	<b>84,8%</b>	<b>9.572.983</b>	<b>85,8%</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	163	66,3%	5.079.883	53,1%
SALUTE PUBBLICA	21	8,5%	1.381.500	14,4%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	28	11,4%	1.578.000	16,5%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	6	2,4%	210.000	2,2%
SVILUPPO LOCALE	28	11,4%	1.323.600	13,8%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>44</b>	<b>15,2%</b>	<b>1.577.918</b>	<b>14,2%</b>
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	9	20,5%	822.618	52,1%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	26	59,1%	599.300	38,0%
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	9	20,5%	156.000	9,9%
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.150.900</b>	<b>100,0%</b>

Se i dati sopra esposti vengono confrontati con quelli del 2006, come indicato nella tabella che segue

TAB. 15 - RISORSE SU RICHIESTE ACCOLTE - 2006 VS. 2007						
	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2007		
	Progetti	Euro	%		Euro	%
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>259</b>	<b>11.661.427</b>	<b>84,7%</b>	<b>246</b>	<b>9.572.983</b>	<b>85,8%</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	180	6.130.403	52,6%	163	5.079.883	53,1%
SALUTE PUBBLICA	26	1.564.900	13,4%	21	1.381.500	14,4%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	15	1.550.000	13,3%	28	1.578.000	16,5%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	13	918.500	7,9%	6	210.000	2,2%
SVILUPPO LOCALE	25	1.497.624	12,8%	28	1.323.600	13,8%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>38</b>	<b>2.103.567</b>	<b>15,3%</b>	<b>44</b>	<b>1.577.918</b>	<b>14,2%</b>
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	7	647.500	30,8%	9	822.618	52,1%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	22	1.139.401	54,2%	26	599.300	38,0%
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	9	316.666	15,1%	9	156.000	9,9%
<b>Totale</b>	<b>297</b>	<b>13.764.994</b>	<b>100,0%</b>	<b>290</b>	<b>11.150.900</b>	<b>100,0%</b>

si può notare che le risorse deliberate nel 2007 diminuiscono, in quanto una parte considerevole (3 mil. di Euro) viene assegnata ai Progetti Strategici. La distribuzione percentuale delle risorse nei Settori Rilevanti si mantiene pressoché costante, con la sola eccezione dell'Assistenza Anziani, per i motivi già illustrati. Varia invece la ripartizione tra i Settori Ammessi perché in questo caso l'elemento determinante è la distribuzione della domanda, stante la ridotta entità delle risorse disponibili.



## Tipologia dei beneficiari

Rappresentando, ai soli fini statistici, la distribuzione progetti e delle relative risorse in funzione della forma giuridica dei beneficiari, si ottiene la tabella seguente

	Progetti		Importo deliberato	
	N.	Euro	Euro	%
- Associazione riconosciuta	82	1.219.697		10,9%
- Associazione non riconosciuta	44	421.185		3,8%
- Fondazione	26	1.790.000		16,1%
- Comitato riconosciuto	3	26.000		0,2%
- Comitato non riconosciuto	2	30.000		0,3%
- Cooperativa sociale tipo A	5	400.000		3,6%
- Cooperativa sociale tipo B	2	25.000		0,2%
- Cooperativa (altra tipologia)	12	472.500		4,2%
- Consorzio	2	58.000		0,5%
- Altri enti - Ente relig/eccles	18	982.618		8,8%
- Altro	1	2.000		0,0%
- Comune	23	1.507.000		13,5%
- Provincia	4	100.000		0,9%
- Azienda Ospedaliera	5	578.000		5,2%
- A.U.S.L.	9	496.000		4,4%
- Università	37	2.070.500		18,6%
- Altri enti - Stato	7	174.900		1,6%
- Altri enti - Ente pubbl territ	8	797.500		7,2%
<b>TOTALE</b>	<b>290</b>	<b>11.150.900</b>		<b>100,0%</b>

Più specificamente, la distribuzione delle risorse erogate rispettivamente agli Enti Istituzionali e Società Civile è rappresentata nella tabella che segue. Come si vede, il confronto con il 2006 riscontra una sostanziale continuità della ripartizione delle risorse tra le due tipologie di beneficiari.

Beneficiari	Progetti		Erogazioni deliberate 2006		Erogazioni deliberate 2007	
	2006	2007	Euro	%	Euro	%
Soggetti Istituzionali	78	58	6.128.860	44,5%	5.030.518	45,1%
Società civile	219	232	7.636.134	55,5%	6.120.382	54,9%
<b>TOTALE</b>	<b>297</b>	<b>290</b>	<b>13.764.994</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.150.900</b>	<b>100,0%</b>

## 6.3.1.2 Filoni Tematici

Le delibere assunte vengono ora analizzate, per ogni settore, raggruppandole in filoni tematici. Per ciascuno di questi, viene esposto il numero dei progetti finanziati, l'importo complessivamente deliberato e l'importo medio.

TAB. 18.1 - SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
Filone tematico	Progetti		Importo delib.	
	N.	euro	%	Imp. delib. medio euro
Attività artistica e letteraria ( musica)	28	637.985	12,6%	22.785
Attività artistica e letteraria ( teatro )	27	1.108.997	21,8%	41.074
Attività artistica e letteraria ( danza, cinema )	8	284.000	5,6%	35.500
Attività dei musei, biblioteche, archivi, gallerie d'arte	8	670.000	13,2%	83.750
Realizzazione e ristrutturazione altri beni	2	105.000	2,1%	52.500
Conservazione e valorizzazione beni artistici	16	1.575.500	31,0%	98.469
Editoria e altri mezzi di comunicazione	15	106.500	2,1%	7.100
Ricerche storiche e culturali in genere	16	173.500	3,4%	10.844
Manifestazioni, festival	18	271.400	5,3%	15.078
Associazionismo culturale	14	58.500	1,2%	4.179
Iniziative culturali nelle scuole	10	87.000	1,7%	8.700
Concorsi	1	1.500	0,0%	1.500
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>5.079.883</b>	<b>100,0%</b>	<b>31.165</b>

TAB. 18.2 - SETTORE SALUTE PUBBLICA				
Filone tematico	Progetti		Importo delib.	
	N.	euro	%	Imp. delib. medio euro
Ospedali	5	380.000	27,5%	76.000
Istituti, cliniche e policlinici universitari	3	330.000	23,9%	110.000
Comunità di recupero /assistenza tossicodipendenze	3	41.500	3,0%	13.833
Servizi domiciliari	2	65.000	4,7%	32.500
Servizi di informazione e prevenzione	3	328.000	23,7%	109.333
Altri servizi sanitari	5	237.000	17,2%	47.400
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>1.381.500</b>	<b>100,0%</b>	<b>65.786</b>

TAB. 18.3 - SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
Filone tematico	Progetti		Importo delib.	
	N.	euro	%	Imp. delib. medio euro
Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico	27	1.553.000	98,4%	57.519
Altri campi di ricerca	1	25.000	1,6%	25.000
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>1.578.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>56.357</b>

TAB. 18.4 - SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI					
Filone tematico	Progetti		Importo delib.		Imp. delib. medio euro
	N.	euro	%	euro	
Centri Sociali	1	125.000	59,5%	125.000	
Altri servizi	5	85.000	40,5%	17.000	
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>210.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.000</b>	

TAB. 18.5 - SETTORE SVILUPPO LOCALE					
Filone tematico	Progetti		Importo delib.		Imp. delib. medio euro
	N.	euro	%	euro	
Istruzione superiore	3	200.000	15,1%	66.667	
Infrastrutture	5	653.000	49,3%	130.600	
Cultura tecnica scientifica	2	30.000	2,3%	15.000	
Imprese non profit	1	60.000	4,5%	60.000	
Immigrati	2	70.900	5,4%	35.450	
Sviluppo territorio	9	236.500	17,9%	26.278	
Altro	6	73.200	5,5%	12.200	
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>1.323.600</b>	<b>100,0%</b>	<b>47.271</b>	

TAB. 18.6 - SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI					
Filone tematico	Progetti		Importo delib.		Imp. delib. medio euro
	N.	euro	%	euro	
Servizi socio assistenziali	9	822.618	100,0%	91.402	
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>822.618</b>	<b>100,0%</b>	<b>91.402</b>	

TAB. 18.7 - SETTORE CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE					
Filone tematico	Progetti		Importo delib.		Imp. delib. medio euro
	N.	euro	%	euro	
Istruzione universitaria	3	102.000	17,0%	34.000	
Scuola dell'obbligo	7	136.800	22,8%	19.543	
Disagio familiare e relazionale	6	82.500	13,8%	13.750	
Immigrati	3	193.000	32,2%	64.333	
Inserimento lavorativo	3	45.000	7,5%	15.000	
Carceri	4	40.000	6,7%	10.000	
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>599.300</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.050</b>	

TAB. 18.8 - SETTORE PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI					
Filone tematico	Progetti		Importo delib.		Imp. delib. medio euro
	N.	euro	%	euro	
Inserimento lavorativo	2	35.000	22,4%	17.500	
Attività/servizi assistenziali	7	121.000	77,6%	17.286	
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>156.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.333</b>	



### 6.3.1.3 Dimensione dei progetti

La tabella che segue suddivide i progetti per classi di importo deliberato, con raffronto degli anni 2006 e 2007. Come si può notare, l'importo medio diminuisce leggermente, data la minore entità di risorse disponibili, a fronte di un numero di progetti finanziati pressoché uguale nei due anni. Va osservato tuttavia che se si includessero nell'osservazione anche i progetti strategici (esclusi come detto per coerenza con gli altri dati presentati in questa sezione) l'importo medio del 2007 risulterebbe nettamente superiore a quello dell'anno precedente.

**TAB. 19 - ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO**

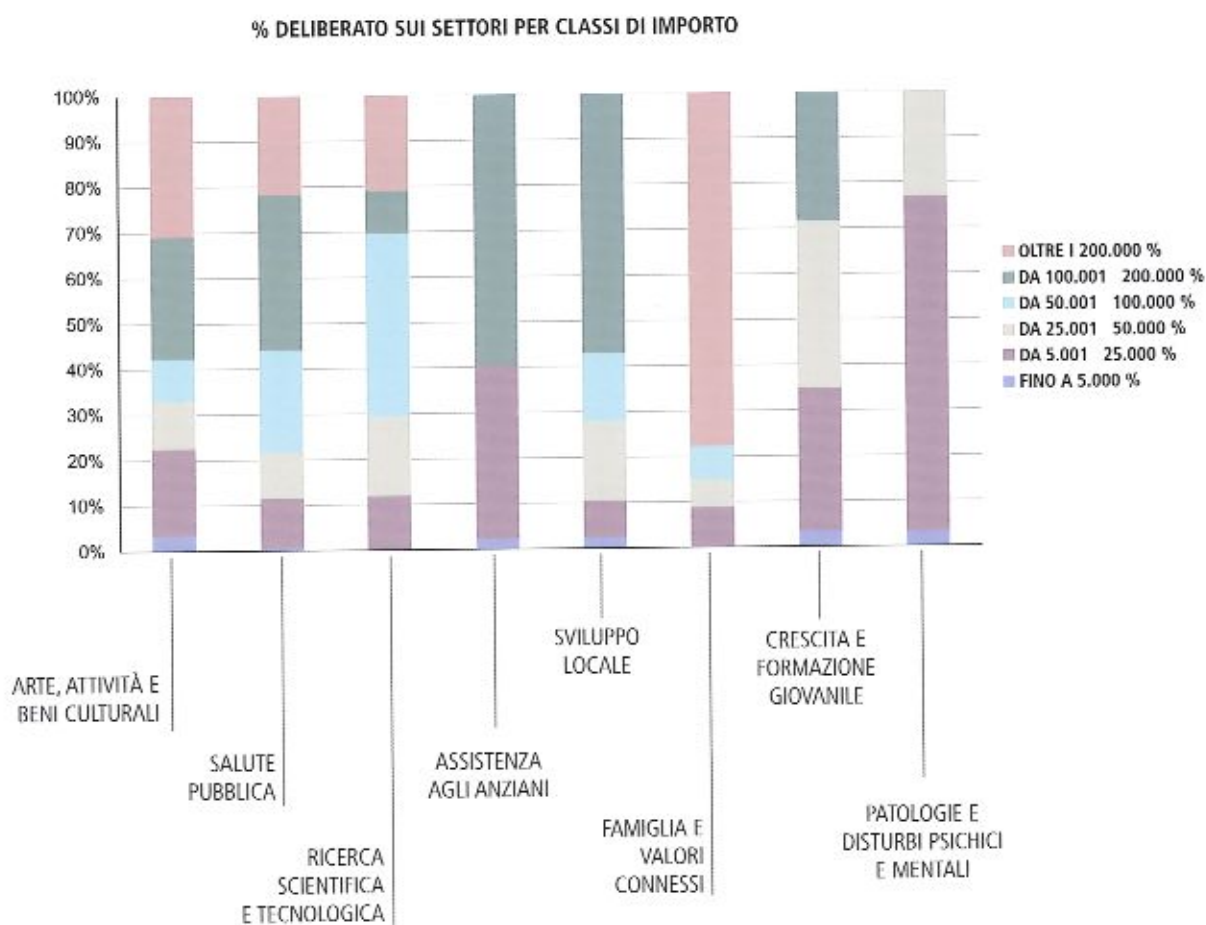
	Progetti		Importo delib.2006		Importo delib.2007	
	2006	2007	Euro	%	Euro	%
FINO A 5.000	57	71	183.517	1,3%	248.397	2,2%
DA 5.001 25.000	117	134	1.598.196	11,6%	1.869.218	16,8%
DA 25.001 50.000	53	35	2.070.481	15,0%	1.485.985	13,3%
DA 50.001 100.000	33	24	2.422.800	17,6%	1.671.900	15,0%
DA 100.001 200.000	27	18	4.160.000	30,2%	3.032.000	27,2%
OLTRE I 200.000	10	8	3.330.000	24,2%	2.843.400	25,5%
<b>TOTALE</b>	<b>297</b>	<b>290</b>	<b>13.764.994</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.150.900</b>	<b>100,0%</b>

In maggiore dettaglio, la tabella che segue riporta la percentuale del deliberato per classi di importo nei singoli settori.

**TAB. 20 - DELIBERA PER CLASSI D'IMPORTO NEI SETTORI**

	FINO A 5.000	DA 5.001 25.000	DA 25.001 50.000	DA 50.001 100.000	DA 100.001 200.000	OLTRE I 200.000	TOTALE
	%	%	%	%	%	%	%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	3,4%	19,1%	10,5%	9,2%	26,8%	31,0%	100%
SALUTE PUBBLICA	0,7%	10,8%	10,1%	22,4%	34,2%	21,7%	100%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	0,0%	12,0%	17,4%	40,2%	9,5%	20,9%	100%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2,1%	38,1%	0,0%	0,0%	59,5%	0,0%	100%
SVILUPPO LOCALE	2,4%	8,2%	17,4%	15,0%	57,0%	0,0%	100%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	0,2%	8,6%	6,1%	7,3%	0,0%	77,8%	100%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	3,5%	31,5%	36,7%	0,0%	28,4%	0,0%	100%
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	3,2%	73,7%	23,1%	0,0%	0,0%	0,0%	100%

La rappresentazione grafica permette di cogliere meglio il peso delle diverse classi di importo nei settori.



## 6.3.1.4 Articolazione territoriale

La distribuzione dei progetti di terzi approvati nel 2007 per area territoriale di intervento risulta dalla seguente tabella.

Delibere a valere su anno 2007	TAB. 21 - PROGETTI DELIBERATI PER SETTORE / AREA TERRITORIALE									
	TOTALI		BOLOGNA E PROVINCIA			RAVENNA E PROVINCIA			ESTERO	
	progetti	importo	progetti	importo	%	progetti	importo	%	progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	163	5.079.883	135	3.930.383	41,5%	28	1.149.500	68,7%	0	0
SALUTE PUBBLICA	21	1.381.500	16	1.195.000	12,6%	5	186.500	11,1%	0	0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	28	1.578.000	28	1.578.000	16,7%	0	0	0,0%	0	0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	6	210.000	5	185.000	2,0%	1	25.000	1,5%	0	0
SVILUPPO LOCALE	28	1.323.600	26	1.278.600	13,5%	1	40.000	2,4%	1	5.000
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	9	822.618	6	752.618	7,9%	3	70.000	4,2%	0	0
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANI	26	599.300	20	446.500	4,7%	5	151.000	9,0%	1	1.800
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	9	156.000	5	104.000	1,1%	4	52.000	3,1%	0	0
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>11.150.900</b>	<b>241</b>	<b>9.470.100</b>	<b>100,0%</b>	<b>47</b>	<b>1.674.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>2</b>	<b>6.800</b>

Una più significativa rappresentazione del dato territoriale richiede tuttavia di includere, in questo caso, anche i progetti propri (Anziani – di natura interprovinciale – Giovani e Polo Scolastico Lama Sud). Il risultato è rappresentato nella tabella che segue, che riporta anche il confronto con l'anno precedente

Area	TAB. 22 - RISORSE PER TERRITORIO - 2006 VS 2007					
	PROGETTI		Importo delib.2006		Importo delib.2007	
	2006	2007	Euro	%	Euro	%
Bologna e provincia	244	242	11.655.244	67,1%	9.570.100	70,6%
Ravenna e provincia	55	48	3.324.914	19,1%	2.274.000	16,8%
Estero	0	2	0	0,0%	6.800	0,1%
Interprovinciale	1	1	2.400.000	13,8%	1.700.000	12,5%
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>293</b>	<b>17.380.158</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.550.900</b>	<b>100,0%</b>



E' anche interessante valutare il tasso di accoglimento delle richieste pervenute nel 2007, ancora in confronto con l'anno precedente.

**TAB. 23 - TASSO DI ACCOGLIMENTO PER TERRITORIO**

	<b>RICHIESTE PERVENUTE</b>		<b>DI CUI RICHIESTE ACCOLTE</b>		<b>TASSO DI ACCOGLIMENTO</b>	
	<b>Progetti</b>		<b>Progetti</b>		<b>2006</b>	<b>2007</b>
	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Bologna e provincia	504	396	238	225	47,2%	56,8%
Ravenna e provincia	117	80	58	44	49,6%	55,0%
Estero	23	27	1	2	4,3%	7,4%
<b>Totale</b>	<b>644</b>	<b>503</b>	<b>297</b>	<b>271</b>	<b>46,1%</b>	<b>53,9%</b>

Come si vede, il tasso di accoglimento cresce uniformemente nel 2007, soprattutto per effetto del minor numero di domande, e si mantiene pressoché costante tra i due territori di riferimento.

In questa sezione vengono brevemente descritti i progetti di terze parti (sia Enti Istituzionali che Società Civile) verso i quali è stato deliberato un contributo nel corso dell'esercizio.

• Musica	pag. 92
• Danza	pag. 95
• Teatro	pag. 96
• Cinema	pag. 99
• Musei, Biblioteche, Archivi e Gallerie d'Arte	pag. 100
• Editoria	pag. 101
• Restauro	pag. 103
• Ricerche Storiche	pag. 104
• Rassegne	pag. 106
• Associazioni Culturali	pag. 108
• Iniziative Culturali nelle Scuole	pag. 110

## 6.3.2

Attività Culturali e di  
Salvaguardia e Sviluppo  
del Patrimonio Artistico  
e Culturale





Un momento dei concerti dell'Ensemble Respighi sulle partiture autografe di Padre Martini all'interno del Progetto Martini di Kaleidos.

## Musica

### Circolo della Musica "Leopoldo Montanari"

Imola (BO)

**Concerto annuale dedicato alla musica liederistica.**

Contributo: € 5.000

Il concerto di Lieder ha l'intento di raggiungere due obiettivi: far ascoltare, nel tempo, l'intera letteratura liederistica e fornire una migliore comprensione degli aspetti letterari associati alle poesie utilizzate nei Lieder.

### Ass. Coro Athena

Bologna

**Note e Non note. Percorsi trasversali a ritmo di musica**

Contributo: € 7.000

Il progetto si svolge in quattro serate ognuna strutturata come concerto-conferenza. Sulle musiche di Mozart, eseguite dal Coro e dagli allievi della scuola di musica Du Pree di Minerbio, si parla di filosofia, bambini e diletto nel Settecento, di numismatica e moda nell'Ottocento.

### Ass. Culturale Kaleidos

Bologna

**Progetto Martini**

Contributo: € 10.000

Il progetto ha come obiettivo la riscoperta di una delle figure musicali più significative dell'intero Settecento: Padre Martini, pregevole autore di composizioni da sacre a profane. Si sviluppa attraverso la trascrizione e revisione del materiale autografo, il suo studio e l'esecuzione di 2 concerti.

### Fondazione Musica Insieme

Bologna

**Musica Insieme per le scuole**

IV ed. 2007/2008

Contributo: € 6.500

La Fondazione Musica Insieme si rivolge con questo progetto anche alla formazione del pubblico giovanile. Con una speciale forma di abbonamento, infatti, 750 studenti dei licei potranno assistere a 5 concerti di particolare interesse.

### Ass. Musicale Angelo Mariani

Ravenna

**Ravenna Musica**

Contributo: € 50.000

Il programma di questa consolidata manifestazione è improntato, come ormai di consueto, alla scelta di artisti italiani e stranieri di altissima qualità, e grande attenzione riservata ai giovani non solo in campo solistico ma anche per quello che riguarda le compagnie orchestrali.

### Centro S. Domenico

Bologna

**Serata inaugurale del Centro San Domenico**

Parte musicale

Contributo: € 5.000

Nell'inaugurazione del 38° anno dell'attività sociale del Centro San Domenico, la prima serata è stata dedicata al mestiere del prete. Don Giovanni Catti ha portato le sue meditazioni e la sua testimonianza sulle figure di preti che hanno segnato la storia della nostra città, impegnati nella carità e nella cultura.

### Fondazione Ravenna Manifestazioni

Ravenna

**Ravenna Festival 2007**

Contributo: € 160.000

Ravenna Festival è, tra le massime manifestazioni europee, la più giovane. Si tratta di una manifestazione multidisciplinare che opera con produzioni originali, dall'opera ai concerti, alla danza, al jazz, alla musica etnica, al teatro drammatico, alla sperimentazione, al cinema, ai convegni e alle esposizioni.

### Fondazione Teatro Comunale

Bologna

**Formazione musicale del pubblico giovane**

Contributo: € 150.000

Si tratta di un progetto di formazione musicale e di promozione dell'opera lirica e della musica classica per il pubblico giovanile. Per il perseguimento di questo scopo il Teatro pone in essere, da diversi anni, iniziative rivolte agli studenti dalla scuola materna all'Università, con percorsi personalizzati e progressivi.

La locandina dello spettacolo Mi Soledad di Joaquín Cortés, in programma al Ravenna Festival 2007.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna, un momento di coinvolgimento del pubblico all'iniziativa Cantiamo l'Opera.



RAVENNA FESTIVAL  
Presentazione di Bologna  
dal 14 al 17 luglio 2007  
19.30  
JOAQUÍN CORTÉS  
Flamenco











Piazza Santo Stefano gremita al concerto di Michael Nyman per l'Emilia Romagna Festival 2007.

Momenti delle opere liriche inscenate dai bambini e dai ragazzi dell'Associazione Ravenna Eventi.

Manifesto 2007/2008 dell'Accademia Pianistica Internazionale.

## Musica Emilia Romagna Festival Imola (Bo)

**Emilia Romagna Festival itinerari musicali 2007**  
Contributo: € 10.000

Questo festival d'area di musica classica si distingue per alcune peculiarità che lo rendono un appuntamento unico nel suo genere: è un festival strettamente legato ad una terra e la sua caratteristica itinerante è una delle ragioni d'attrazione nei confronti di un vasto pubblico eterogeneo.

## Ass. Ravenna Eventi Ravenna

**"Opera lirica per i ragazzi" e "Stella di Galla Placidia"**  
Contributo: € 2.000

Il progetto "Opera lirica per i ragazzi" è nato e costruito in collaborazione con la scuola media "Don Minzoni" di Ravenna per educare i ragazzi alla cultura del melodramma. Il "Premio Stella di Galla Placidia" è invece un riconoscimento della città di Ravenna ad un personaggio che sia stato un riferimento positivo per i giovani.

## Ass. Accademia Pianistica Internazionale

Incontri con il Maestro  
Imola (BO)

**Sviluppo delle attività dell'Accademia**  
Contributo: € 35.000

Il progetto riguarda le celebrazioni del centenario della scomparsa del compositore norvegese Grieg e il cinquantenario del compositore finlandese Sibelius. In particolare, vengono istituiti corsi monografici sulla musica dei due compositori destinati agli allievi dell'Accademia.

## Centro Studi Euterpe Mousikè Bologna

**Sostegno all'attività 2007**  
Contributo: € 12.000

Il progetto riguarda, in particolare, il concerto per il 55° anniversario della Dixie Jazz Band, formazione che ha segnato la storia del jazz della città di Bologna. La presentazione del concerto è stata tenuta da Renzo Arbore e da Pupi Avati. Il concerto si è tenuto il 16 aprile e il ricavato è stato devoluto a scopi benefici.

## Ass. concertistica Carmina et Cantica Bologna

**Bologna in Musica Festival**  
Contributo: € 10.000

Il master organizzato dall'Accademia di canto denominata "Bologna in Musica" è finalizzato alla produzione dell'opera L'Olimpiade di Pietro Metastasio, musicata da Leonardo Leo. A corollario di questa scuola l'Associazione propone un festival che vede l'esibizione dei giovani cantanti.

## Orchestra Città di Ravenna di Ensemble Mariani Ravenna

**Musiche della nostra terra 2007**  
Contributo: € 4.000

Giunto alla terza edizione, è costituito da una serie di spettacoli che si tengono nei mesi di luglio e agosto nella provincia di Ravenna, in sedi culturalmente rilevanti. Alla rivisitazione delle musiche popolari in chiave colta si accompagneranno letteratura, cinema e gastronomia.

## Ass. Culturale Bologna In Musica Bologna

**Bologna Jazz Festival 2007**  
Contributo: € 15.000

Il Festival internazionale del jazz di Bologna riprende una tradizione cittadina nata nel 1958 e, dopo l'evidente riscontro positivo della passata edizione ripropone l'evento con l'obiettivo di fargli assumere un carattere internazionale.

## UNASP ACLI Bologna Unione Nazionale Arte e Spettacolo - Bologna

**"Il Suono Rotondo" Il disco e le macchine parlanti: storia, ascolti e curiosità**  
Contributo: € 1.500

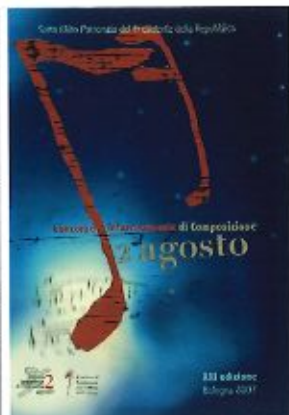
Il progetto vuole ripercorrere la storia del disco, nei suoi dettagli tecnici, ma anche nei suoi risvolti sociali: nella sede deputata del Museo della Musica, attraverso seminari tenuti da relatori altamente qualificati, si ripercorre la storia della musica riprodotta, con esempi musicali dal vivo.

Esibizione di giovani cantanti durante il master "Bologna in Musica" dell'Ass. Concertistica Carmina et Cantica.

Orchestra Città di Ravenna, locandina della III edizione del festival Musiche della Nostra terra.







Fondazione Toscanini, immagine coordinata della XIII edizione del Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto.

**Bottega Bologna di Musica Comunicazione**  
Bologna

**Bologna Ri-Suona - Accensioni**  
Contributo: € 30.000

Si tratta della prima iniziativa del progetto Bologna Ri-Suona nell'ambito di "Bologna Città della Musica UNESCO". "Accensioni" è costituita da un gruppo di installazioni audio-video inserite in specifici luoghi della città che istanziano e rendono tangibile il titolo conferito a Bologna.

**Ass. Pierrot Lunaire**  
Bologna

**Sostegno all'attività 2007.**  
Contributo: € 35.000

L'attività del 2007 si articola in tre momenti: la XVII edizione del Festival di musica moderna "Angelica", un progetto sugli arrangiamenti della canzone italiana degli anni '60 e, ultimo ma non meno rilevante, la IV edizione del ciclo "Concerti Contemporanei".

**Fondazione Arturo Toscanini**  
Parma

**Concorso Internazionale di composizione "2 Agosto" - XIII edizione**  
Contributo: € 15.000

La Fondazione A. Toscanini da più di dieci anni è divenuta, in accordo con il Comune di Bologna e l'Associazione dei familiari delle Vittime della strage alla stazione di Bologna, l'orchestra del Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto, la manifestazione che vuole ricordare, le vittime dell'attentato.

## Danza

**Ass. Culturale Parole delle Arti**  
Bologna

**"Amores - Maratona di danza e danze"**  
edizione 2007  
Contributo: € 25.000

Anche per questa seconda edizione, ricca di iniziative didattiche legate al mondo della danza, grande attenzione è assicurata alla realizzazione di eventi nei quartieri popolari della città, per creare occasioni di aggregazione e di incontro, soprattutto con il pubblico giovanile.

**Ass. Cult. e Sportiva Dilett. Cantieri**  
Ravenna

**"Anticorpi - traccati di danza indipendente" - rassegne e residenze creative**  
Contributo: € 4.000

Anticorpi intende promuovere lo sviluppo di una cultura originale sulla danza d'autore e di ricerca. Ampio spazio è dedicato al rapporto terapeutico e aggregativo nei confronti delle persone disabili e del disagio sociale e giovanile del territorio e a progetti di formazione nelle scuole.

**Club Il Diapason per la promozione culturale**  
Bologna

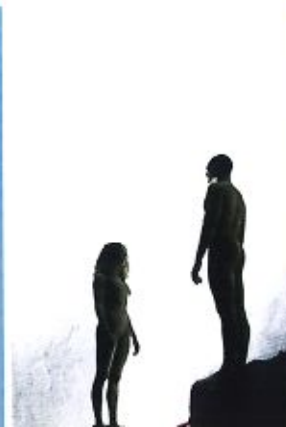
**"Danze di Primavera" al Teatro delle Celebrazioni**  
Contributo: € 20.000

Una delle vocazioni del Teatro delle Celebrazioni è quella di dare spazio alla danza classica, moderna e contemporanea. Tale costante offerta artistica è affiancata dall'ospitalità della rassegna Danze di primavera dedicata ai saggi di danza delle molte scuole attive sul territorio.

**Fondazione Naz. della Danza Compagnia Aterballetto**  
Reggio Emilia

**"Danza e dintorni"**  
Contributo: € 30.000

Il progetto si rivolge agli allievi delle scuole istituzionali e di danza, ai docenti e agli studenti universitari. Si utilizzano luoghi culturalmente notevoli di Bologna e Ravenna, oltre a spazi non deputati alla danza, come sedi per la realizzazione di iniziative tese a far entrare in contatto gli interlocutori con la danza e con il linguaggio del movimento.



Una panoramica di Piazza Maggiore durante la manifestazione AMORS, Maratona di Danza e Danze 2007.

Una danzatrice del festival Lavori in Pelle, velina della Giovane Danza d'Autore 2007, dell'Ass. Cantieri.

Fondazione Aterballetto, la locandina dello spettacolo Romeo and Juliet.



Un momento dello spettacolo *Edipo*, per la regia di Nanni Garella, inserito nel cartellone dell'Arena del Sole.

## Teatro

**Ass. Vittime  
Uno Bianca**  
Bologna

**Iniziative di commemorazione delle Vittime della Uno Bianca**  
Contributo: € 6.000

In collaborazione con il Quartiere San Donato, viene realizzato un progetto per le scuole superiori di Bologna e Provincia a ricordo delle vicende che sono costate 24 morti e quasi 100 feriti. I vincitori delle varie sezioni sono premiati, con la messa in scena degli elaborati prodotti e con una borsa di studio.

**Comune  
di Bologna**

**Teatri di Vita: progetto produttivo e di ripresa funzionale degli spazi.**  
Contributo: € 150.000

Il progetto supporta la produzione teatrale e consente la ripresa funzionale degli spazi di "Teatri di Vita", immobile di proprietà comunale. La Società Cooperativa onlus Teatri di Vita, attiva a Bologna dai primi anni '90, gestisce dal '98 lo spazio teatrale situato all'interno del Parco dei Pini nel quartiere Borgo Panigale.

**Provincia  
di Bologna**

**TeatroInvito  
Promozione della rete dei teatri bolognesi.**  
Contributo: € 20.000

Nel 2006, grazie anche alla Fondazione del Monte, la Provincia ha attivato un nuovo sito per rendere più accessibile la fruizione teatrale da parte del pubblico con l'impiego di internet in termini di comunicazione e l'utilizzo del sistema di biglietteria elettronica. Obiettivo del 2007 è l'estensione del sistema on line a tutta la rete teatrale provinciale.

**Provincia  
di Bologna**

**Invito in Provincia  
2007**  
Contributo: € 55.000

Obiettivo di "Invito in Provincia" è coordinare e programmare le attività artistiche concordate con i Comuni del territorio, di valorizzare gli spazi che ospitano gli eventi anche da un punto di vista turistico-culturale, di promuovere i giovani talenti presenti sul territorio.

**Nuova Scena  
Società Coop.  
Arena del Sole**  
Bologna

**Sostegno alla stagione teatrale 2007/2008  
Arena del Sole e Teatro delle Moline**  
Contributo: € 200.000

La programmazione 2007/2008 è caratterizzata dalla ricerca delle espressioni di interazione tra contenuti, forme e discipline dello spettacolo secondo il progetto "Interaction". Il sostegno è indirizzato alla stagione e produzione teatrale, alla promozione e coinvolgimento dei giovani e ad iniziative socio culturali.

**Nuova Scena  
Società Coop.  
Arena del Sole**  
Bologna

**Sostegno allo spettacolo "Una grande da non dimenticare: Valeria Moriconi"**  
Contributo: € 5.000

A quasi tre anni dalla scomparsa, l'Arena del Sole ricorda, Valeria Moriconi una delle più grandi attrici del teatro italiano. Nel 1995, con altri artisti, venne ad inaugurare l'Arena del Sole e fece parte del programma di quell'anno.

**Nuova Scena  
Società Coop.  
Arena del Sole**  
Bologna

**Patti Smith Festival**  
Contributo: € 40.000

Si tratta di due giorni dedicati alla musica e alla storia di un'artista protagonista assoluta della musica rock e al suo gruppo, ricchi di appuntamenti e performance che, tra gli altri, vedono protagonisti il violoncellista Giovanni Sollima e Tom Verlaine, chitarrista che l'ha spesso affiancata nel suo celeberrimo gruppo. Gli spettacoli si terranno nel marzo-aprile 2008.

**Teatro Duse ETI**  
Bologna

**Abbonamenti per la stagione 2007/2008**  
Contributo: € 60.000

La Fondazione contribuisce alla stagione con l'acquisto di abbonamenti da destinare ad associazioni culturali, giovani e anziani al fine di avvicinarli al teatro e in modo particolare agli spettacoli di danza e sostiene lo svolgimento di attività culturali da attuare in collaborazione con la Fondazione stessa.

Una posa della compagnia Le Ballets Trockadero de Monte Carlo nello spettacolo *Paquita*, inserito nella stagione del teatro Duse 2007.





## Teatro Duse ETI

Bologna

**Due spettacoli di prosa e danza: "I due gemelli veneziani" e "Les Ballets Trockadero"**

Contributo: € 50.000

Il progetto si pone l'obiettivo di incoraggiare il pubblico dei giovani e degli anziani ad assistere a questi due spettacoli, un classico della prosa "I due gemelli veneziani" di Carlo Goldoni ed uno spettacolo di danza di grande rilievo internazionale "Les Ballets Trockadero" di Monte Carlo.

## Teatro Dehon Centro Culturale Teatroaperto

Bologna

**Stagione teatrale del Teatro Dehon e del Teatro Tivoli**

Contributo: € 67.000

Il progetto tende alla promozione della stagione teatrale e della compagnia TeatroAperto che la gestisce, caratterizzato da un intenso scambio di espressioni artistiche e culturali rivolte alla popolazione del quartiere e della città, con particolare riferimento ai giovani ed agli anziani.

## Ravenna Teatro Soc. Cooperativa

Ravenna

**Sostegno alla stagione di prosa al Teatro Alighieri e teatro contemporaneo al Teatro Rasi**

Contributo: € 52.000

Si tratta delle due principali stagioni di Ravenna teatro: prosa e teatro contemporaneo. Con la stagione di prosa si portano al Teatro Alighieri i grandi nomi della scena italiana. Il "Nobodaddy '07/'08" propone un cartellone ricco di eventi con le migliori compagnie.

## Teatri di Vita Onlus

Bologna

**"Loro del Reno 2007" - Festival**

Contributo: € 15.000

"Loro del Reno" è il Festival di Teatri di Vita dedicato ai nuovi artisti dell'Emilia Romagna. Ogni anno viene presentata una selezione di artisti impegnati nei nuovi linguaggi del teatro e della danza, affiancata dalla presenza di artisti già affermati.

## Ass.Culturale Crexida Complementi & Sinergie

Bologna

**"Rosaesagerata 2007" - rassegna di interventi dedicata alle donne e alla loro attività artistica**

Contributo: € 7.000

Si tratta di una rassegna completamente dedicata alle donne e alla loro creatività artistica, che offre una "rosa" di sei spettacoli teatrali diretti, interpretati e scritti da donne per raccontare loro storie e pensieri. Gli spettacoli sono rappresentati nel Chiostro di S. Cristina.

## Dip. Musica e Spettacolo

Università di Bologna

**Sostegno alle attività culturali del Centro "La Soffitta"**

XX edizione.

Contributo: € 10.000

Il cartellone del Centro di Promozione Teatrale La Soffitta, rivolto in particolare agli studenti, rappresentato soprattutto negli spazi della Manifattura delle Arti, comprende eventi di teatro, danza, musica e cinema correlati tra loro da una linea culturale e progettuale che ambisce a toccare i più variegati settori dello spettacolo.

## Fondazione Teatro Rossini

Lugo (RA)

**Sostegno alla stagione teatrale 2007/2008**

Contributo: € 15.000

La Stagione di Prosa si propone di rappresentare i più importanti spettacoli del circuito dei grandi teatri italiani. In particolare, la rassegna Ultima generazione si rivolge alla drammaturgia contemporanea mentre la Stagione Concertistica è caratterizzata prevalentemente da concerti sinfonici.

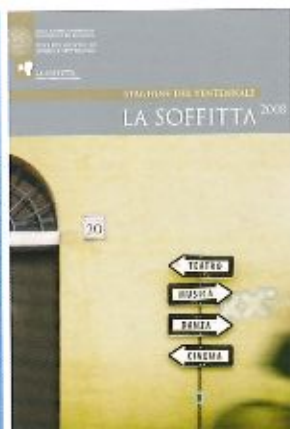
## Emilia Romagna Teatro Fondazione "A. Testoni"

Casalecchio (BO)

**"Agire nella visione" laboratorio d'arte dello spettatore.**

Contributo: € 10.000

Il progetto sviluppa e mantiene attivi blog e piattaforme web tese a creare comunità virtuali che possano esercitare "l'arte dello spettatore" on line. L'idea particolare è quella di creare blog autonomi creati da diversi gruppi concepiti come semplici diari on-line che convergeranno tutti nel sito del teatro di Casalecchio.



Locandina del Centro di Promozione Teatrale La Soffitta.

Rappresentazione al Teatro Rossini.





Immagine di acrobati di nouveau cirque della Scuola Galante Garrone.

Progetto Cultura Teatro Guardassoni, un'immagine del teatro.

un momento della lettura di Stella Duffy, ospite della rassegna di letteratura lesbica Soggettiva.

## Teatro Ass. Scuola di Teatro "Alessandra Galante Garrone" Bologna

**"Nouveau-Cirque"**  
Contributo: € 15.000

Il progetto attiene i corsi di Nouveau-Cirque destinati ad allievi interessati ad apprendere i fondamenti di questa antica arte che oggi si propone come un cosmo espressivo atto a portare innovazione anche nel teatro di prosa.

## Progetto Cultura Teatro Guardassoni Bologna

**"Fra i due litiganti il terzo gode" - spettacolo teatrale.**  
Contributo: € 6.000

Il progetto intende recuperare la tradizione del teatro, riaprendolo alla città, con la rappresentazione del capolavoro operistico del celebre compositore faentino Giuseppe Sarti, che fu rappresentato con enorme successo alla Scala alla fine del '700.

## Ass. ArciLesbica Bologna

**"Che le parole lascino il segno" - Festival della letteratura lesbica**  
Contributo: € 3.000

Col primo "Festival della Letteratura Lesbica" a Bologna si intende iniziare un viaggio attraverso le parole, le immagini, le esperienze i racconti e le rime della letteratura lesbica, esplorando vari generi letterari, spaziando dalla poesia al romanzo giallo.

## Provincia di Bologna

**Teatro Ragazzi 2007**  
Contributo: € 15.000

Nella provincia di Bologna si sono andate affermando con successo attività teatrali rivolte ai più piccoli. Il progetto si propone di censire questo enorme patrimonio culturale, metterlo in rete le esperienze più significative e costruire un piano di comunicazione atto a valorizzarle al meglio.

## Assessorato Affari Generali Istituzionali Comune di Bologna

**"Cultura e Legalità"**  
Contributo: € 5.000

Il progetto, che si propone come "contrasto culturale" verso tutte le illegalità e a sostegno dei cittadini vittime del sistema di potere mafioso, consiste nella rappresentazione dell'opera teatrale "Notte d'Epifania" del regista Roberto Cavosi al Pilastro, in occasione dell'inaugurazione di una sede teatrale che si inserisce nel piano di riqualificazione del quartiere.

## The Bernstein School of Musical Theater Savigno (BO)

**Sostegno alla formazione degli allievi**  
Contributo: € 15.000

Scopo del progetto è sviluppare il potenziale artistico degli allievi per renderli competitivi a livello internazionale, anche attraverso la messa in scena di 3 spettacoli che diventano, per i diplomandi, anche una vetrina dove mostrare le abilità raggiunte ad un pubblico di operatori professionali.

## Teatro Testoni La Baracca Bologna

**Sostegno alla stagione teatrale 2007-2008**  
Contributo: € 25.000

La Baracca ("Testoni Ragazzi") di Bologna affianca alle attività più propriamente teatrali un'intensa attività laboratoriale e di ricerca, specialmente rivolta ad insegnanti, bambini e ragazzi, in collaborazione con le scuole elementari e medie inferiori. Il progetto intende allargare questo contesto con laboratori internazionali, creando ulteriori occasioni d'incontro.

## Università degli Studi di Bologna

**Unibocultura 2007/2008**  
Contributo: € 248.000

Unibocultura si presenta come un cartellone unico, che raccoglie e coordina tutti gli eventi non specialistici e non curricolari organizzati dall'Università attraverso le proprie strutture, realizzando e promuovendo molteplici opportunità culturali per la popolazione studentesca, che rimane il referente principale di questo programma.



Un momento dello spettacolo Sweeney Todd realizzato dagli allievi formati alla Bernstein School.

Un momento del laboratorio residenziale per ragazzi Cantamaggio del Teatro Testoni Ragazzi.





Locandina della manifestazione "Somnio ergo sum".

Immagine del progetto Angeli alle fermate.

**Ass. Ursa Maior**  
Bologna

**"Somnio ergo sum"**  
Contributo: € 5.000

Il progetto consiste in una serie di attività proposte nel parco "11 Settembre 2001" rivolte a bambini e adulti come corsi di educazione stradale, spettacoli serali, installazione di giochi gonfiabili, letture interattive, animazioni, installazione di un chiosco per consulenza alimentare alle mamme e una parata.

**Ass.Cult.**  
**Teatro dei Mignoli**  
Bologna

**"Angeli alle fermate"**  
Contributo: € 10.000

Questo progetto propone un servizio di animazione alle fermate degli autobus e d'accompagnamento a casa di persone sole, rivolto in particolare alle donne. Gli assistenti civici animatori eseguono le proprie performance, controlli e segnalazioni dalle ore 21,30 all'una di notte lungo le direttrici degli autobus e accompagnando a casa chi ne faccia richiesta.

**Cinema**

**Cineteca Comunale**  
Comune di Bologna

**Officinema, la bottega dei mestieri**  
Contributo: € 150.000

Il progetto prosegue e sviluppa le attività che nel passato triennio sono state realizzate grazie al contributo della Fondazione, in collaborazione con Film Commission del Comune di Bologna, "L'Immagine Ritrovata", Consorzio Digitalità e Assessorato Cultura Regione Emilia Romagna.

**Regione Emilia Romagna**

**Compianti in terracotta in Emilia Romagna**  
Contributo: € 20.000

L'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di questo film-documentario, al fine di dare risalto al valore artistico e storico della scultura sacra in terracotta. Il progetto documenta cinque importanti opere: tre di Guido Mazzoni, una di Niccolò dell'Arca (la più nota, presente a Bologna nella Chiesa di S.Maria della Vita) e una di Antonio Begarelli.

**Ass. Amici del Future Film Festival**  
Bologna

**Future Film Festival 2007**  
Contributo: € 20.000

Anteprime internazionali, omaggi e retrospettive ai maestri del cinema d'animazione latino-americano, spagnolo e un omaggio alla casa di produzione giapponese Toei, sono i punti cardine della edizione 2007.

**Com. Prov. Arcigay "Il Cassero"**  
Bologna

**"RARA Film", film-concerto di Sylvano Bussotti**  
Contributo: € 15.000

Il progetto verte sulla realizzazione e promozione della serata evento del festival, con la proiezione in anteprima della copia restaurata di "RARA film" di Sylvano Bussotti considerato tra i massimi compositori del Novecento italiano. Il film è stato realizzato dal 1967 al 1970 e vi compaiono quasi tutti i protagonisti del mondo artistico del periodo.

Merchandising della Xª edizione del Future Film Festival.





La locandina di Vertigo, mostra inaugurale di MAMbo.

Musei  
Biblioteche  
Archivi  
Gallerie  
d'Arte

**Coop. Culturale  
"Un Paese vuole  
conoscersi"**  
Sant'Alberto (RA)

**Archiviazione e digitalizzazione del fondo fotografico di Sant'Alberto**  
Contributo: € 10.000

Il progetto si propone di ricercare, raccogliere, digitalizzare, catalogare ed archiviare immagini riguardanti la storia, le tradizioni, il lavoro, la cooperazione, i personaggi, in particolare risalenti alla fine dell'Ottocento, del suo territorio.

**Mostra  
Annibale Carracci**  
Comune di Bologna

Contributo: € 150.000  
nel biennio 2006-2007

L'esposizione a Bologna presso il Museo Civico Archeologico è stata in assoluto la prima dedicata a questo artista. Di particolare rilievo è stato proporre nel 2006, anniversario di due importanti mostre del passato dedicate ai tre Carracci (Bologna 1956) e alla pittura emiliana del Cinquecento e del Seicento (Bologna - Washington - New York 1986).

**Mostra  
Amico Aspertini**  
Comune di Bologna

Contributo: € 15.000

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna intende realizzare, per il 2008, una mostra dedicata ad Amico Aspertini curata dal Prof. Andrea Emiliani e dalla Dott.ssa Daniela Scaglietti Koleschian. Questo primo contributo è finalizzato all'attivazione del Comitato Scientifico.

**Galleria d'Arte  
Moderna - MAMbo**  
Comune di Bologna

**"Vertigo" - mostra inaugurale del MAMbo**  
Contributo: € 300.000

Il nuovo museo MAMbo è stato inaugurato con la grande mostra "Vertigo - il secolo di arte off-media dal Futurismo al web". L'apertura di MAMbo porta a compimento il progetto di riconversione dell'area a polo destinato allo studio e alla divulgazione delle arti visive e performative contemporanee.

**Istituzione Museo  
d'arte della Città  
(MAR)**  
Comune di Ravenna

**Domenico Baccarini**  
Contributo: € 8.000

Il progetto propone una serie di eventi che documentano la precoce attività di Domenico Baccarini (1882-1907) in occasione del centenario della morte dell'artista faentino. Il MAR presenta una mostra dei principali dipinti e di alcune significative ceramiche, per un totale di oltre un centinaio di lavori. Affiancherà la mostra un catalogo ragionato, edito e curato dal MAR.

**Fondazione  
Casa di Oriani**  
Ravenna

**Promozione alla lettura e valorizzazione patrimonio bibliografico**  
Contributo: € 50.000

L'acquisizione e il continuo aggiornamento del materiale librario rappresentano il più radicato e seguito momento nel rapporto fra biblioteca e i suoi lettori. Il progetto intende rafforzare proprio questo rapporto attraverso una serie di iniziative rivolte a promuovere l'informazione sul patrimonio bibliografico e a stimolarne la lettura.

**Istituzione Museo  
d'arte della Città**  
Comune di Ravenna

**Felice Casorati**  
Contributo: € 12.000

Il MAR presenta una mostra antologica dedicata al pittore Felice Casorati (1883-1968) attraverso oltre un centinaio di dipinti che ne documentano le principali fasi artistiche. L'esposizione è organizzata con la collaborazione della Soprintendenza di Napoli, che ospita la mostra nell'autunno 2007.

**Biblioteca  
Sala Borsa**  
Comune di Bologna

**Servizi digitali e sviluppo di tecnologie nella biblioteca**  
Contributo: € 200.000

Il progetto è finalizzato allo sviluppo e all'adeguamento del sito e dei servizi digitali multimediali della Biblioteca Sala Borsa, con avvio del nuovo servizio che consente la consegna diretta sul computer degli aggiornamenti relativi a set di informazioni selezionate tra quelle offerte sul sito.



**dipingere il silenzio  
Felice Casorati**  
MAR Museo d'arte della Città di Ravenna  
dal 4 aprile al 14 luglio 2007



Biblioteca Oriani, una sala di lettura.

La locandina della mostra Felice Casorati dell'Istituzione Museo d'arte della Città.



## Editoria

Dip. di Italianistica  
Università di Bologna

**La voce in scena: retorica della voce**

Contributo: € 4.500

Il Dipartimento realizza un sito Internet istituzionale la cui finalità principale è raccogliere dati e fornire informazione sul tema della vocalità. L'obiettivo è che diventi non solo strumento di consultazione ma strumento didattico e di formazione contribuendo così alla fondazione di una cultura della voce.

Ass. Amici delle  
Vie d'Acqua  
e dei Sotterranei  
Bologna

**Bologna sotterranea: percorsi e memorie tra i canali**

Contributo: € 10.000

Il progetto promuove lo sviluppo della conoscenza della storia idraulica, dei sotterranei e delle bellezze nascoste della città di Bologna e dei luoghi circostanti. Documentando con un filmato le trasformazioni della città nei processi di urbanizzazione degli ultimi secoli.

C.V.S.C.  
Corpo Volontario  
Soccorso Civile  
Bologna

**"Bologna città d'acqua nella storia. Il sistema delle acque a Bologna dal XII secolo ai giorni nostri".**

Contributo: € 5.000

Il progetto consiste nella realizzazione di un documentario audiovisivo didattico che possa raggiungere un vasto pubblico. I principali destinatari sono gli studenti di ogni grado e ordine.

Fondazione  
Biblioteca  
del Mulino  
Bologna

**Sostegno all'attività 2007**

Contributo: € 18.000

Il progetto intende, in particolare, far fronte ai gravi problemi di mantenimento ed incremento del patrimonio emerografico della fondazione, di colmare le lacune che molte testate della collezione ancora oggi presentano e di continuare l'aggiornamento dei dati catalografici.

Comitato per  
Bologna Storica  
ed Artistica  
Bologna

**Strenna Storica  
Bolognese**  
edizione 2007

Contributo: € 6.000

L'edizione 2007 della Strenna storica bolognese si compone di ventuno contributi di studiosi sull'arte, gli edifici, i monumenti, le persone e gli avvenimenti che hanno caratterizzato la città di Bologna e la sua provincia nel corso dei secoli.

Fondazione Libro  
Aperto di cultura  
democratica  
Ravenna

**Contributo per il  
programma editoriale  
2007.**

Contributo: € 5.500

L'attività editoriale per il 2007 vede la realizzazione di 4 numeri della rivista trimestrale, di un supplemento-numero speciale su "Romagna 2007", di un libro strenna e di un dvd su "I Padri della Patria".

Provincia  
di Bologna

**Progetto "Talenti"  
pubblicazione dei  
risultati della ricerca**

Contributo: € 10.000

Viene promossa la seconda edizione della ricerca tesa a rintracciare e a fissare la memoria di significative figure di donne operanti nel territorio della provincia di Bologna che si sono distinte in epoche diverse e in diversi ambiti (sociale, politico, culturale, ecc.).

Università  
"Giovanna  
Bosi Maramotti"  
Ravenna

**Sostegno alla pubblicazione del volume  
"Carte del Gufo n.6"**

Contributo: € 3.000

Il volume curato dalla Università "Giovanna Bosi Maramotti" per la Formazione Permanente degli Adulti tradizionalmente dedicata a temi di rilevanza storica e culturale per la città di Ravenna, ha lo scopo di avvicinare la pubblica opinione alla cultura scientifica.

**Talenti**  
Figure di donne  
nella provincia di Bologna



Copertina del volume "Talenti".



Locandina della mostra  
"Il libro illustrato a Bologna nel  
700" Dipartimento Italianistica.

**Editoria** **Ass. ICONA**  
Bologna

**"L'ikona, immagine dell'Invisibile"**  
Contributo: € 15.000

L'Associazione promuove una mostra di icone realizzate da soci dell'Associazione stessa e allievi del Maestro iconografo Aleksandr V. Stal'nov. Il progetto attiene la realizzazione del catalogo.

**Dip. di Italianistica**  
Università di Bologna

**"Il libro illustrato a Bologna nel Settecento"**  
Contributo: € 7.000

Si tratta della realizzazione del catalogo per la mostra "Il libro illustrato a Bologna nel '700". L'esposizione è contestuale alla celebrazione dei 250 anni dall'apertura al pubblico della Biblioteca Universitaria e al progetto interuniversitario di ricerca scientifica.

**ARTES**  
Ass. per il Recupero, le  
Tecnologie ed i materiali  
Ecosostenibili  
Bologna

**Gli scaloni monumentali dei palazzi storici di Bologna**  
Contributo: € 5.000

Il volume pubblica le ricerche effettuate negli ultimi anni nell'ambito dei corsi di Restauro Architettonico e Recupero e Conservazione degli Edifici, della Facoltà di Ingegneria di Bologna, relative ai Palazzi e Ville Senatorie bolognesi.

**Ass. Culturale "Laminarie"**  
Bologna

**"Il Teatro delle Laminarie"**  
Contributo: € 6.000

Per il decennale dalla fondazione dell'ass. "Laminarie", il libro "Il Teatro delle Laminarie" intende raccogliere le esperienze teatrali attraverso interventi critici di studiosi, artisti e operatori che ne hanno seguito il lavoro. Il volume promuove i linguaggi del teatro contemporaneo anche tra gli studenti universitari.

**Unione Nazionale Pro Loco Italia**  
**Comitato Regionale E. Romagna**  
Zola Predosa (BO)

**Guida regionale "In giro per l'Emilia/ in giro per la Romagna"**  
Contributo: € 5.000

A ciascun comune e località della provincia in cui è attiva una pro loco organizzatrice di eventi di rilievo, la guida dedica uno spazio per la descrizione storica del luogo e un box in cui vengono evidenziate le iniziative più importanti.

**Link Associated**  
Bologna

**"Extraurbano: percorsi di periferia"**  
Contributo: € 5.000

Il progetto vede in una prima fase la realizzazione contemporanea di tre opere di pittura muraria nel quartiere Pilastro, destinate a rimanere permanenti. Successivamente Evisual, che si occupa specificamente di promuovere e valorizzare l'arte e la cultura visuale, propone, per il terzo anno consecutivo, il meeting underground della città di Bologna.



Locandina dell'iniziativa "YouthClub. Un play ground di arte, musica, danza e sport nello stile hiphop e della black culture", organizzato da Link Associated.





Cattedrale di San Pietro, la statua di San Pietro presente nella facciata dopo il restauro.

Proseguimento scavi - Parco archeologico RavennAntica.

## Restauro

### Chiesa Cattedrale Metropolitana di S. Pietro

Bologna

#### Restauro di S. Nicolò degli Albari

Contributo: € 150.000

I lavori di completamento prevedono nella chiesa il restauro dell'altare maggiore e laterali, della Pietà in terracotta dipinta, del crocifisso in ligneo dipinto, degli arredi lignei, dei reliquiari storici, l'adeguamento degli arredi liturgici, oltre ad ulteriori interventi nella sagrestia.

### Chiesa Cattedrale Metropolitana di S. Pietro

Bologna

#### Restauro della facciata della Chiesa Cattedrale di San Pietro

Contributo: € 200.000

L'intervento conservativo si è reso necessario per il degrado in cui versano, a causa degli agenti atmosferici, alcune componenti della facciata, le statue e gli ornati lapidei, i paramenti murari più esposti, la copertura del timpano e le lattonerie.

### Comune di Bologna

#### Torre Garisenda e Torre Asinelli

Contributo: € 400.000

Il progetto riguarda gli interventi di monitoraggio e di consolidamento strutturale delle Torri Garisenda e Asinelli. Il sostegno della Fondazione sarà continuativo nell'arco di tempo previsto per i lavori, il triennio 2008/2010.

### Fond. Parco Archeologico di Classe RavennAntica

#### Proseguimento scavi

Contributo: € 325.000

RavennAntica prosegue, nel corso del 2007, nelle attività di scavo già intraprese nel Parco e, successivamente, nell'allestimento e musealizzazione a cielo aperto delle aree già scavate o attualmente in fase di scavo, in vista dell'inaugurazione della prima stazione del parco, prevista per la primavera 2008.

### Archidiocesi di Ravenna - Cervia

Ravenna

#### Restauro e consolidamento della Chiesa di S. Giustina

Contributo: € 300.000

La Chiesa di Santa Giustina in Ravenna fu fondata nel 1747 su progetto di Gian Francesco Buonamici. Il progetto consiste in un intervento sul campanile e sulla chiesa: restauro conservativo delle volte e delle strutture lignee, del paramento murario esterno, dei dipinti, stucchi e arredi e restauro delle inferriate.

### Congr. dell'Oratorio di S. Filippo Neri

Bologna

#### Restauro della sacrestia seicentesca della chiesa di S. Maria di Galliera

Contributo: € 12.000

Si tratta del restauro della Sacrestia Seicentesca della Chiesa di S. Maria di Galliera, visto il suo grave stato di conservazione. Si prevede in particolare di intervenire sulle superfici decorate con stucchi, sulle tinte antiche della Sacrestia e su 4 dipinti danneggiati.

### Ass. Amici della Galleria d'Arte Moderna

Bologna

#### Sala d'attesa- progetto per il Pantheon della Certosa di Bologna

Contributo: € 30.000

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare, all'interno della Sala del Pantheon alla Certosa, un'installazione curata dall'artista Flavio Favelli che promuova e comunichi l'esistenza del Pantheon presso la cittadinanza, recuperando in questo modo la sua vocazione originaria.

### Accademia Filarmonica

Bologna

#### Restauro dell'organo Traeri

Contributo: € 50.000

L'intervento consiste nel restauro dell'organo Traeri donato dal fondatore all'Accademia nel 1673, e la necessaria ricerca documentaria di supporto per la pubblicazione dei risultati. Lo scopo è quello di riportare lo strumento alle sue potenzialità musicali originarie su basi di ricerca e restauro altamente scientifiche, costituenti un punto di riferimento a livello internazionale.



Restauro del complesso di San Nicolò, un'immagine della Madonna dopo i lavori.





Dipartimento di Archeologia,  
corredi funerari del sepolcreto etrusco  
della Certosa di Bologna.

## Restauro

### Dipartimento di Archeologia

Università di Bologna -  
sede di Ravenna

#### Istituzione di una Scuola di Restauro connessa alle missioni archeologiche

Contributo: € 225.000  
nel triennio 2006-2008

Il Dipartimento, con la missione in Albania, ha posto il problema della conservazione e del restauro del settore monumentale di questo Paese. Il progetto prevede ora

l'istituzione di una scuola di restauro rivolta alla formazione di giovani albanesi sotto la guida di esperti italiani e un intervento conservativo di alto profilo in un intero contesto monumentale. Al progetto partecipa anche la Fondazione CARIPLO.

### Comune di Bologna

#### Centro Servizi per Attività Teatrali

Contributo: € 350.000  
nel biennio 2007-2008

Il progetto è teso a soddisfare le esigenze comuni alle compagnie teatrali specialmente giovanili che realizzano spettacoli a Bologna. Si intende quindi creare uno spazio prove attrezzato ed uno destinato alla messa in opera di spettacoli. L'immobile che ospiterà il Centro è di proprietà Comu-

nale e la fine lavori è prevista nel giugno 2009.

## Ricerche Storiche

### Provincia Minoritica di Cristo Re

dei Frati Minori Convento  
dell'Osservanza  
Bologna

#### "Giornate dell'Osservanza" XXVI edizione

Contributo: € 25.000

La XXVI edizione delle "Giornate" si è svolta sul tema "Per il centenario di Giosuè Carducci: etica laica ed etica religiosa" con otto relazioni di studiosi, tre concerti e la pubblicazione degli atti.

### Istituto per la storia del Risorgimento Italiano

Bologna

#### "Bologna nella prima Guerra Mondiale"

Contributo: € 10.000

Il progetto consiste nella produzione e duplicazione su supporti dvd con finalità didattico-divulgative da distribuire a scuole, biblioteche, circoli culturali, di un filmato storico-documentaristico inerente Bologna e la Prima Guerra Mondiale, in occasione del 90° anniversario della fine della Grande Guerra (2008).

### Dipartimento di Archeologia

Università di Bologna

#### Corredi funerari del sepolcreto etrusco della Certosa

Contributo: € 15.000

Il progetto attiene lo studio, documentazione ed edizione dei corredi funerari del sepolcreto etrusco della Certosa di Bologna che costituisce il nucleo funerario più esteso e meglio documentato della Bologna etrusca.

### Comune di Ravenna

#### Ricerca storica su Pier Paolo D'Attorre

Contributo: € 15.000

Il progetto dell'Amministrazione, sostenuto anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, consiste in una ricerca storica sulla figura di Pier Paolo d'Attorre, Sindaco di Ravenna dal 1993 al 1997, periodo cruciale della storia recente della città.



Invito XXVI edizione "Giornate  
dell'Osservanza".

Nettuno ingabbiato nel  
1915, Istituto per la storia  
del Risorgimento Italiano.

Interno di un vecchio mulino nell'alta valle del Reno, Associazione Diritti degli Anziani.



**Ass. Nuovamente**  
Bologna

**Un atlante della memoria territoriale di Bologna e provincia. Luoghi simbolici, percezione, immaginario collettivo**

Contributo: € 8.000

Il progetto attiene la realizzazione di una ricerca a carattere storico antropologico condotta con studenti delle scuole medie superiori sui luoghi simbolici della città di Bologna e provincia, e alla successiva elaborazione dei materiali.

**Fondazione G. Marconi**  
Pontecchiano Marconi (BO)

**Ricerca sull'assegnazione del Premio Nobel a G. Marconi**  
Contributo: € 10.000

E' un lavoro di ricerca incentrato sull'assegnazione a Guglielmo Marconi del premio Nobel per la fisica. Marconi fu il primo italiano ad essere insignito del prestigioso riconoscimento nel 1909. I principali archivi coinvolti sono a Stoccolma, Oxford ed in Italia, oltre a varie biblioteche italiane e straniere.

**Ass. Diritti degli Anziani**  
Bologna

**"Vecchi mulini dell'alta valle del Reno"**  
Contributo: € 2.500

Il progetto ha la finalità di individuare e documentare l'esistenza, nel tempo, dei vecchi mulini dell'alta valle del Reno, la loro collocazione topografica ed il ruolo socio-economico che rappresentavano per la popolazione dell'epoca.

**AMIS**  
**Ass. Amicizia Italia-Siria**  
Bologna

**Diffusione e approfondimento della conoscenza della Siria**  
Contributo: € 5.000

Si tratta di un progetto di valorizzazione della conoscenza e dei legami tra le culture italiana e siriana tramite la ricerca "Gli avori di Arslan Tash. Mobilia regale in palazzo provinciale assiro".

**Centro Interdisciplinare di Studi Romantici**  
Bologna

**"(Trans)national Identities/Reimagining Communities"**  
Contributo: € 7.000

Il Centro organizza il convegno nel 2008 in collaborazione con la North American Society for the Study of Romanticism. Il progetto interessa attività culturali quali spettacoli teatrali e musicali, visite guidate alla Pinacoteca, realizzazione sito web su Bologna romantica, dibattiti, mixstre e proiezioni cinematografiche.

**Ass. Centro Poggeschi**  
Bologna

**Ventennale del Centro Poggeschi**  
Contributo: € 8.000

Nell'ambito del Ventennale del Centro Poggeschi il progetto promuove una riflessione sull'educazione dei giovani studenti universitari a scelte di impegno civile e sociale, partendo dalla esperienza del Centro stesso.

**ANPI Comitato Prov.le di Bologna**

**Ricerca "La Resistenza vista dai giovani. I caduti di San Ruffillo. Storie di vita"**  
Contributo: € 5.000

Il progetto si propone di sensibilizzare i giovani sulla tragedia della guerra, di stimolare l'amore per la pace ed il rispetto degli ideali e dei valori della nostra Costituzione partendo dalle vicende di giovani, a loro vicini per età e per luogo di nascita, che furono fucilati a San Ruffillo sul finire della seconda guerra mondiale.

**Sistema Museale d'Ateneo**  
Università di Bologna

**"Luigi Calori: una vita dedicata alla scienza" Il centenario della nascita**  
Contributo: € 13.000

Il Museo delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo" e il Comune di S. Pietro in Casale celebrano, nell'occasione del secondo centenario della nascita, Luigi Calori, professore di Anatomia per oltre 50 anni nella Facoltà Medica di Bologna e scienziato di fama europea.

Locandina della manifestazione "Luigi Calori, una vita dedicata alla scienza".



**LUIGI CALORI**  
UNA VITA ANZIANA ALLA SCIENZA  
Secondo centenario della nascita  
Piero Pavesi nel Castello Sforzesco - Bologna, 1900

Venerdì 12 Ottobre 2008 ore 18.00  
Aula Scienze Mediche - Università  
Piazza del Santo Spirito - Bologna

Mercoledì 15 Ottobre 2008 ore 19.00  
Aula di Lettere e Letteratura  
Cortina di San Tomaso in Casale





Immagini del ritrovamento archeologico della Nuova Chiesa del Reno via del Rondone.

## Ricerche Storiche

**Ist. Storico della Resistenza e dell'età contemporanea**  
Alfonsine (RA)

**Ricognizione delle fonti per una storia della prov. di Ravenna**  
Contributo: € 20.000

Si tratta di un progetto pluriennale il cui scopo è anche quello di predisporre una guida documentaria che possa servire da orientamento e da punto di riferimento per ogni futura indagine storiografica sulla storia della provincia dalla caduta del fascismo alla costituzione (1923-1948).

**Dip. Discipline Storiche**  
Università di Bologna

**Ricerca sui Quadri Ambientali in Emilia Romagna**  
Contributo: € 10.000

La ricerca sull'individuazione delle formule adottate nei secc. XVII-XX per la definizione, rifinitura e adozione di quadri ambientali: orti, giardini, boschi vengono studiati su una cartografia storica ed inseriti in un progetto di ricerca sulle vocazioni ambientali del territorio bolognese e ravennate.

**Ass. Culturale La Fraternal Compagnia di Piazza Grande**  
Bologna

**Progetto di riproposizione della letteratura in lingua bolognese**  
Contributo: € 5.000

Il progetto si propone di compiere un percorso nella letteratura regionale e in quella in dialetto bolognese con particolare riguardo al teatro.

**Museo del Patrimonio Industriale**  
Comune di Bologna  
Bologna

**Ritrovamento archeologico della Nuova Chiesa del canale di Reno**  
Contributo: € 25.000

Il progetto di ricerca è parte dell'iniziativa complessiva che il Museo intende avviare per il recupero e la valorizzazione del manufatto venuto alla luce in via del Rondone. La ricerca, dovrà riloggere la sequenza storica, così come riportata dalle fonti.

## Rassegne

Contributi superiori ad € 5.000

**Comune di Bologna Bè Bologna Estate 07**  
Contributo: € 50.000

La rassegna estiva del Comune di Bologna, nell'arco di tre mesi di programmazione, ospita una molteplicità di appuntamenti a carattere spettacolare e culturale. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere fruibile e godibile la città durante il periodo estivo, con appuntamenti di teatro, musica, cinema, danza, letteratura, incontri e visite guidate.

**Comune di Ravenna "Mosaico di Notte" e "Ravenna Bella di Sera" 2007**  
Contributo: € 50.000

Queste manifestazioni estive consistono in una lunga serie di spettacoli, animazione, conferenze, musica dal vivo, incontri letterari e aperture serali dei monumenti che rendono la città più accogliente ed ospitale, sia per i cittadini che per i turisti.

**Comune di Casalecchio di Reno (BO) "La bussola segna il nord" Centenario nascita Astrid Lindgren**  
Contributo: € 10.000

Nel 2007 si festeggia il centenario della nascita della scrittrice e creatrice di "Pippi Calzelunghe" e il Comune di Casalecchio, promuove il progetto La bussola segna il nord. Il progetto ha ottenuto l'adesione dell'Astrid Lindgren Memorial Award di Stoccolma.

**Centro Culturale Enrico Manfredini Bologna L'istinto del bello**  
Contributo: € 8.000

Si tratta di un progetto che spazia dal cinema alla letteratura, dall'arte alla musica rivisitati in chiave attuale sul filo della ricerca di testimonianze di un approccio diverso alla realtà, guidato dal senso del bello e da un uso della ragione attento ai fattori della conoscenza.



Locandina di Bologna Estate 2007.

Locandina della Manifestazione Mosaico di Notte.





Locandina della manifestazione  
Sposalizio del Mare ed. 2007.

Volantino de "La festa della storia",  
promossa dal Laboratorio  
Multidisciplinare Ricerca Storica.

Ass. Culturale  
Congregazione Felsinaria  
Bologna

**FelsinAere**

Contributo: € 15.000

Le Felsinarie si sono trasformate, per il 2007, in "FelsinAere" passando dalle celebrazioni rivolte al passato nella storia di Bologna, alla sua attualità ed al suo futuro che affondano nelle radici storiche. Sono stati scelti, per questa prima edizione, due temi di grande attrattiva: la Moda ed il Motorismo che, uniti nell'eleganza dello stile, si propongono anche all'attenzione dei giovani e delle scolaresche.

Laboratorio  
Multidisciplinare  
Ricerca Storica  
Bologna

**Festa della Storia**

Contributo: € 15.000

La "Festa della Storia" si attua in convegni, conferenze, spettacoli, mostre che si tengono in palazzi, piazze, teatri e sale di Bologna e del suo territorio. Vede coinvolti enti ed istituzioni e le scuole di ogni genere e grado in un incontro tra storia locale e universale per un maggiore rispetto del patrimonio storico.

Dip. di Filologia Classica  
e Medioevale  
Università di Bologna

**Madre:  
ciclo di letture.**

Contributo: € 8.000

L'iniziativa consistente in un ciclo di letture di testi classici eseguite da attori, accompagnate da brani musicali e commentate da studiosi. L'obiettivo è quello di far conoscere la lingua e la cultura greca, latina e cristiana ai giovani e al grande pubblico.

Comune di Cervia (RA)  
**Sposalizio  
del Mare**

Contributo: € 25.000

Cervia celebra lo "Sposalizio del Mare", manifestazione che apre la stagione turistica ed è occasione di festa e di incontro con genti europee diverse, ospitate in città durante l'evento.

Ass. Culturale Dedalo  
Bologna

**Il teatro nel  
museo.**

**Il museo a teatro**

Contributo: € 7.000

Il progetto consiste nella realizzazione di uno spettacolo sui contenuti di un'opera "Il Trovatore" suggeriti da una nuova lettura: il tema "stregoneria e vendetta". Collegato alla rievocazione storica della triaca (impasto medicamentoso utilizzato, fin dall'antichità, sia dai medici che dai cosiddetti ciarlatani) e ad Ulisse Aldrovandi, grande

sostenitore e preparatore della triaca, e alla sua ricca collezione conservata al Museo di Palazzo Poggi. Sono previste tre repliche.

FAI Fondo per l'Ambiente  
Italiano - Milano

**Gala di danza**

Contributo: € 15.000

Per la prima volta nella storia del Fai viene realizzato un evento artistico di grande interesse con l'obiettivo di creare un grandissimo appuntamento che possa richiamare pubblico da tutta Italia. E' anche un momento di sensibilizzazione sulle attività del Fai a favore della tutela e della salvaguardia del patrimonio culturale del nostro Paese. Il gala si tiene al Teatro Comunale di Bologna.

Comune di Casalecchio  
di Reno (BO)

**Politicamente  
Scorretto**

terza edizione

Contributo: € 15.000

Si tratta di una rassegna il cui sottotitolo "la letteratura indaga i gialli della politica" già rivela l'intento di analisi e approfondimenti della memoria storica. Un'attenzione particolare è data in questa edizione alla lotta alle mafie combattute dai giovani, in collaborazione con l'associazione "Libera". Sono affrontati anche, nello stesso contesto, temi come quelli del rapporto tra mafia e politica e mafia e donne.



Mostra "Astrid. Una vita in 40 quadri", in occasione del centenario della nascita di Astrid Lindgren, Comune di Casalecchio di Reno.

## Rassegne

Contributi superiori  
ad € 5.000

Ass. Paolo Pedrelli  
Archivio Storico  
Sindacale di Bologna.  
**Iniziative per i  
festeggiamenti del  
1° Maggio**

Contributo: € 7.000

La giornata è dedicata alle problematiche legate allo sviluppo, ai diritti ed alla solidarietà con i paesi del continente africano. In particolare la serata prevede un concerto di Miniam Makeba che concluderà, con questo spettacolo, la sua lunga carriera artistica.

Comitato per le  
Manifestazioni  
Petroniane Bologna  
**Manifestazioni  
Petroniane**

Contributo: € 15.000

Il Comitato promuove e realizza alcuni eventi di grande rilievo nella città di Bologna, quali la Festa di San Petronio, le Celebrazioni Natalizie e il Carnevale dei Bambini, raccogliendo ampi consensi dalla cittadinanza.

## Associazioni Culturali

In questa sezione sono riportate le associazioni culturali di Bologna e Ravenna cui la Fondazione destina un contributo annuale non finalizzato ad uno specifico progetto, ma a sostegno generale dell'attività, riconosciuta culturalmente e socialmente meritoria. Il contributo complessivamente erogato per il 2007 a queste associazioni è stato di 58.500 euro.

### CENTRO RELAZIONI CULTURALI

Dal 1974 al 2007 il Centro Relazioni Culturali di Ravenna, ha promosso mediamente cinquanta incontri annuali dedicati alla presentazione di opere letterarie con la partecipazione degli autori o curatori. Nel 1995-'96-'97 ha promosso la prima lettura in Italia della Divina Commedia a diretto contatto col pubblico, raccontata e letta da Vittorio Sermoniti, Basilica di San Francesco- Tomba di Dante. L'attività culturale svolta nell'anno 2007, come prosecuzione di un programma avviato oltre trenta anni fa, ha riscontrato un notevole successo.

### ANLA

L'Associazione durante il 2007 ha svolto numerose attività volontarie di : assistenza previdenziale; assistenza fiscale (denuncia dei redditi, denunce ICI, compilazione RED, ecc.); assistenza assicurativa. In collaborazione con la divisione di Nefrologia dell'Ospedale Maggiore, soci volontari della Associazione, hanno trasportato con apposito automezzo da casa all'ospedale e viceversa dei pazienti in dialisi che non sono in grado di raggiungere l'ospedale autonomamente. Infine ha collaborato con l'ALATEL nell'organizzazione di corsi di informatica rivolti a persone anziane.

### ASS. ISTITUTO FRIEDRICH SCHÜRR

L'Associazione Friedrich Schür che ha sede a Ravenna, ha per fine la salvaguardia e la valorizzazione del dialetto romagnolo. Si tratta di una associazione popolare che conta circa 900 soci, e pubblica la collana: "Tradizioni Popolari e Dialetti di Romagna" giunta nel 2007 al VI volume: "Tradizioni Popolari della Romagna dell'ottocento" curato da Brunella Garavini. A giudizio di autorevoli studiosi, si tratta della collana folklorica più prestigiosa che attualmente si pubblichi in Italia.



## ASSOCIAZIONE CULTURALE REGINELLA

L'Associazione Culturale Reginalda, costituita nel 1992, ha lo scopo di promuovere la conoscenza della storia e dei valori culturali ed artistici della Campania e della stessa Bologna. Gli eventi più rilevanti organizzati nel 2007 sono stati: Conferenza del Dott. B. Giardina, archeologo su "Napoli Greco-Romana e dintorni"; conferenza del Prof. L. Chirichello su il "Cilento tra natura e storia"; gita a Pavia; visita a S. Sepolcro e Urbino, sulle orme di Piero Della Fran-

cesca; due concerti con la finalità di porre a confronto la canzone napoletana con altre due tradizioni rilevanti nel mondo occidentale: "Da Napoli a New York" ed "Encuentro" (Canzoni dell'America/latina).

## CIRCOLO MADRIGALISTI BOLOGNESI "A. BANCHIERI"

Il Circolo nell'anno 2007 ha promosso cinque concerti completamente gratuiti. Per l'esecuzione dei concerti sono state privilegiate formazioni giovanili di scuole musicali, conservatori e formazioni spontanee. Ha programmato diciotto iniziative di visite e di incontri di carattere culturale. Ha pubblicato cinque numeri doppi della testata: "L'Asinissima Compagnia delli Briganti Filomusi".

## IL PONTE DELLA BIONDA

L'Associazione è nata nel 2004 a seguito del restauro del ponte omonimo, sostenuto dalla Fondazione del Monte. Per realizzare i propri scopi l'Associazione ha proseguito una attività di recupero e di fruizione a favore della cittadinanza dell'area circostante il ponte in passato altamente degradata, e ha promosso iniziative di carattere culturale e tese a valorizzare l'ambiente legato al Canale Navile. Sempre nel 2007, la compagnia teatrale ha messo in scena numerose commedie ispirate alla vita sul canale.

## L'ARCHIGINESI

L'Archiginèsi (Associazione Culturale Dialettale) è nata a Bologna nel 1986 per opera della scrittrice e poetessa dialettale Odette Righi Bui. Anche nell'anno 2007, in collaborazione con altre realtà associative ed istituzionali, ha svolto una intensa e qualificata attività culturale e di ricerca al fine di valorizzare e divulgare i patrimoni della tradizione storico-artistica-letteraria e dialettale della città.

## CIRCOLO CULTURALE LIRICO BOLOGNESE

Scopo del Circolo Culturale Lirico Bolognese, che ha compiuto il 350° anno di attività, è la diffusione della musica lirica, classica e sacra. Come negli anni precedenti anche nel 2007 il Circolo ha organizzato una cinquantina di avvenimenti musicali – taluni dei quali nell'Oratorio di S. Filippo Neri – come pure conferenze di approfondimento su grandi autori e interpreti.

## ESAGONO

L'Associazione Culturale Esagono di Bologna nell'anno 2007 ha realizzato 50 conferenze, più varie visite culturali, confermandosi quindi come sede significativa per coloro che desiderano prendere confidenza con un mondo di immagini antiche e moderne. E' stata un luogo d'incontro con docenti universitari, ricercatori e studiosi su temi quali: l'archeologia, la storia dell'arte, la filosofia, la letteratura e anche l'intrattenimento culturale

## ASSOCIAZIONE CULTURA E ARTE DEL '700

L'Associazione Cultura e Arte del '700 ha collaborato fin dalla sua costituzione con la Fondazione del Monte prestandosi per le guardiane alle esposizioni organizzate dalla Fondazione stessa. Nell'anno 2007, con il sostegno della Fondazione, ha promosso numerosi eventi culturali presso il Teatro del 1763, che ha sede nella Villa Aldrovandi Mazzacorati a Bologna.





Momenti del laboratorio per bambini "100 botteghe", A.G.I.O.

Iniziativa di educazione "Pace a Quattro Voci", Fondazione Scuola di Pace di Montesole.

## Associazioni Culturali

### LA FAMEJA BULGNEISA

Il sodalizio petroniano "La Fameja Bulgneisa" è stato fondato nel 1978 allo scopo di salvaguardare la "Bolognesità" intesa non solo come linguaggio (il nostro dialetto: una vera lingua), ma anche come insieme di tradizioni che costituiscono il patrimonio culturale della nostra città. Possiede una biblioteca di circa 7000 volumi, consultabile anche on-line, ed inoltre un archivio in parte inventariato. Nel 2007 ha organizzato numerosi incontri pubblici sia presso la propria sede, sia nell'Oratorio di S. Filippo Neri.

### CIRCOLO GALILEO GALILEI

Il Circolo Culturale Galileo Galilei anche nel 2007 con le sue iniziative ha contribuito al libero movimento culturale e civile che da sempre caratterizza la realtà della città di Bologna e la realtà italiana nella quale il Circolo opera. Il Circolo ha come finalità l'accrescimento e la diffusione, in forma divulgativa, della cultura nelle sue varie espressioni in un'ottica pienamente laica, senza vincoli di parte e nel rispetto della fede religiosa di ciascuno.

### ALATEL

L'Associazione ha organizzato spettacoli musicali aperti alla cittadinanza e visite a mostre e a musei; inoltre ha promosso conferenze sui temi della salute. In collaborazione con l'ANLA ha realizzato corsi di informatica di alfabetizzazione e di approfondimento dedicati, prevalentemente a persone anziane.

### ISTITUTO TINCANI

Nel corso del 2007 l'Associazione Istituto Tincani ha proseguito la propria attività a favore di adulti ed anziani, volte alla formazione permanente, per acquisire nuove conoscenze, per gestire in modo consapevole i cambiamenti accelerati della realtà sociale, per sviluppare capacità di relazioni interpersonali. A questo scopo ha organizzato corsi teorici su varie discipline, corsi pratici, incontri per scambi di esperienze, come occasioni di condivisione e di collaborazione.

## Iniziative Culturali nelle Scuole

### Hamelin Ass. Culturale Bologna

**Nati per leggere**  
Contributo: € 12.000

Il progetto ha come obiettivo la diffusione capillare della lettura tra i bambini dagli zero a sei anni attraverso una collaborazione tra bibliotecari e pediatri che prevede l'organizzazione di corsi di aggiornamento per bibliotecari, insegnanti e pediatri, in vista della creazione di uno "spazio lettura" per bambini negli asili nido e scuole materne.

### Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole Marzabotto (BO)

**Pace a quattro voci: memorie e riconciliazione per una cittadinanza europea del futuro**  
Contributo: € 20.000

Le principali attività sono rivolte alle giovani generazioni con iniziative di educazione alla pace e organizzazione di campi internazionali "Pace a quattro voci" con ragazzi provenienti da paesi in conflitto. Il progetto presentato per i campi estivi del 2007 coinvolge ragazzi italiani, tedeschi, serbi e albanesi del Kosovo.

### A.G.I.O. Ass. Giovani per l'Oratorio Bologna

**100 botteghe**  
Contributo: € 25.000

Il progetto rappresenta una sperimentazione particolarmente interessante per mettere in relazione diverse generazioni. Un significativo numero di anziani (denominati "Maestri di Bottega"), viene messo nelle condizioni di trasmettere la loro esperienza culturale e manuale a bambini e ragazzi tramite la realizzazione di una serie di laboratori.

### Ass. culturale Gli anni in tasca, il cinema e i ragazzi Bologna

**"Un film nello zaino" e "Youngabout"**  
Contributo: € 10.000

La rassegna cinematografica "Un film nello zaino" accompagna, da alcuni anni, migliaia di giovani spettatori (dai 4 ai 18 anni) alla scoperta del cinema europeo di qualità, al quale si accostano con crescente adesione. "Youngabout", festival sul cinema per e dell'adolescenza, è invece alla II edizione, e si propone di porsi tra le manifestazioni di riferimento nel settore.



Momenti del progetto "Nati per leggere", a cura di Hamelin.

Locandina della rassegna "Un film nello zaino".

• Assistenza Anziani	pag.	112
• Famiglia e Valori Connessi	pag.	113
• Crescita e Formazione Giovanile	pag.	114
• Patologie e Disturbi Psicici	pag.	120

## 6.3.3

Attività di Solidarietà Sociale e non profit in materia di servizi e politiche sociali.





Si predispongono i ferri per la gettata di cemento, per l'ampliamento delle opere parrocchiali.

## Assistenza Anziani

Contributi di importo superiore ad € 5.000

### Parrocchia dei SS. Pietro e Girolamo

Rastignano (BO)

#### **Ampliamento delle opere a favore degli anziani**

**Contributo: € 375.000 nel triennio 2005-2007**

Il progetto attiene la realizzazione di opere a carattere di rilevanza sociale, rivolte agli anziani che non dispongono, nel territorio, di particolari centri o strutture dove potersi riunire tra loro, incontrare persone più giovani e partecipare ad azioni di pubblica utilità.

### AVIUSS Bologna

#### **Trasporto gratuito di anziani con ridotta capacità motoria ai centri di cura**

**Contributo: € 20.000**

L'Associazione collabora con il Comune di Bologna per dare informazioni telefoniche agli anziani nel campo dell'assistenza socio-sanitaria. Nell'ambito di questa attività offre un servizio gratuito di trasporto, dal domicilio ai luoghi di visite specialistiche, ad anziani in condizione disagiata, segnalati dai servizi sociali.

### Coop. Sociale Il Mappamondo

Ravenna

#### **"Casa Insieme" per donne straniere**

**Contributo: € 25.000**

La Cooperativa organizza e gestisce un importante punto di riferimento per le assistenti familiari straniere, che permette momenti aggregativi e di socializzazione, momenti formativi volti all'integrazione culturale. Lo sviluppo del progetto prevede la realizzazione uno sportello ed una banca dati che permetterà di incrociare domanda ed offerta di lavoro.

### Associazione Elp Quarto Inferiore (BO)

#### **"Le scoperte dell'età di mezzo"**

**Contributo: € 15.000**

Il progetto intende ricercare e proporre, percorsi di accompagnamento alla pensione, in modo da creare le condizioni per vivere il pensionamento non come perdita, ma come cambiamento. I temi previsti riguarderanno l'autostima, il processo di empowerment, la relazione con gli altri, informazioni sulle associazioni di volontariato, l'indirizzo delle risorse a funzioni di sostegno sociale.

### A.R.A.D.

Bologna

#### **Demenza vascolare e disabilità funzionale nel paziente anziano colpito da ictus cerebrali**

**Contributo: € 20.000**

La ricerca intende valutare la relazione fra ictus cerebrale e demenza, deterioramento cognitivo e disabilità funzionale, nel breve e lungo periodo, nel paziente anziano. Il progetto prevede la selezione di 25 pazienti colpiti da recente ictus cerebrali, da valutare nelle loro condizioni precedenti e da seguire nell'esito della malattia.





Uno scorcio del Villaggio della Speranza - Fondazione Gesù Divino Operaio.

Sala Consulenze - Mediazione Familiare - Punto d'ascolto per i genitori, Consorzio per i Servizi Sociali.

## Famiglia e Valori Connessi

Contributi di importo superiore a € 5.000

### Fondazione Gesù Divino Operaio Bologna

**Ampliamento del "Villaggio della Speranza"**  
Contributo: € 1.600.000 nel periodo 2006-2010

La Fondazione ha realizzato a Villa Pallavicini una serie di opere per venire incontro alla persona e a bisogni spesso disattesi. All'interno di questo complesso definibile di "accoglienza polivalente" è stato costruito il Villaggio della Speranza, un complesso abitativo

per anziani e giovani coppie integrato da servizi sanitari. Il progetto consiste nel suo ampliamento, rivolgendo particolare attenzione alle giovani famiglie, anche extracomunitarie, con anziani a carico e appartenenti allo stesso nucleo familiare.

### Arcidiocesi di Bologna

**Congresso Eucaristico Diocesano 2007**  
Contributo: € 50.000

La Chiesa di Bologna ha tenuto nel 2007 il suo Congresso Eucaristico Diocesano celebrato, così come nelle circostanze precedenti, con grande attenzione non solo, come è naturale, alle comunità ecclesiali, ma anche e soprattutto all'uomo, colto là dove vive e opera, cioè nei suoi ambienti vitali: dalla famiglia al mondo del lavoro e della cultura, dagli ambienti

della sua legittima ricreazione a quelli della sua dedizione alle necessità dei più sfortunati e all'impegno sociale.

### Ass. Familiare Le Querce di Mamre Casalecchio di Reno (BO)

**Polo Famiglia**  
Contributo: € 20.000

Il progetto intende sostenere la famiglia nel compito educativo e di cura e dare risposte ai bisogni che emergono nelle varie fasi evolutive della coppia, attraverso incontri e seminari su vari argomenti, tenuti da professionisti esperti. I temi vanno dalla educazione prenatale ad itinerari educativi per i genitori di adolescenti, dai rapporti scuola-famiglia al contrasto del bullismo ecc...

### Consorzio per i Servizi Sociali Comuni di Ravenna Cervia Russi e Azienda USL Ravenna

**Il circo..lo dei trapezisti**  
Contributo: € 60.000

Si tratta della realizzazione di uno spazio polifunzionale a sostegno della genitorialità per una tutela sociale diffusa e consapevole dell'infanzia. Il progetto, articolato in diversi ambiti di intervento, si prefigge di potenziare il supporto educativo domiciliare e territoriale con particolare attenzione all'osservazione ed al sostegno, nella quotidianità,

dei compiti di istruzione, cura e protezione dei bambini piccoli, ed il supporto alla relazione genitori/figli/genitori.

### Ass. Il Piccolo Principe Bologna

**Ritorno in famiglia**  
Contributo: € 20.000

Le principali finalità del progetto sono l'accoglienza di ragazzi dai 6 ai 18 anni privi di genitori o provenienti da famiglie con situazioni molto difficili, su segnalazione del Tribunale per i minorenni e dei Servizi Sociali ed il loro accompagnamento attraverso un percorso educativo e un sostegno psicologico, nel difficile reinserimento nella famiglia.

Veduta della casa per neomaggioranni del progetto "Ritorno in famiglia", Ass. Il Piccolo Principe.





Momento dell'iniziativa  
"Mamma mia".

## Famiglia e Valori Connessi

Contributi di importo  
superiore a € 5.000

### Casa delle Donne per non subire violenza

Bologna  
**Case rifugio per  
la protezione e  
il sostegno  
a donne e minori**  
Contributo: € 15.000

Si tratta di un sostegno alla Casa delle donne per non subire violenza che dal 1990 accoglie e sostiene donne e minori che hanno subito violenza e maltrattamento in ambito prevalentemente familiare. Il progetto intende potenziare le attività, al fine



di dare un servizio più qualificato nel delicato periodo di passaggio dal trauma al recupero dell'autonomia.

### Comune di Ravenna

**Mamma mia**  
Contributo: € 8.000

Il Comune di Ravenna ha organizzato nel mese di maggio un progetto dedicato alla maternità e alle sue implicazioni. Il presupposto del progetto è l'idea che nella nostra società la maternità è caricata di significati e aspettative, e che sia quindi utile fornire alle donne, che a volte si sentono inadeguate, la possibilità confrontarsi con altre e trovare momenti di rinforzo comune.

## Crescita e Formazione Giovanile

Istruzione  
Universitaria

Contributi di importo  
superiore ad € 10.000

### Fondazione Flaminia Ravenna

**Corsi Master - anno  
accademico 2007/2008**  
Contributo: € 50.000

Nell'ambito dell'offerta formativa i Master, ed in particolare i Corsi di Alta Formazione, orientati alle esigenze di chi già lavora, possono fornire un supporto determinate e flessibile al necessario processo di rinnovamento e qualificazione del sistema produttivo locale.



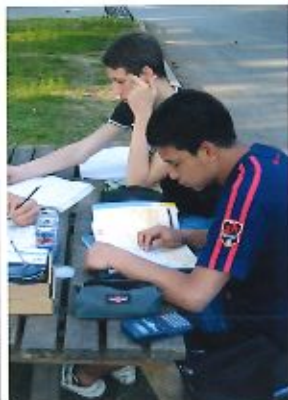
### Arcidiocesi di Bologna

**Sostegno all'attività  
dell'Istituto Veritatis  
Spendor**  
Contributo: € 50.000

L'Istituto si caratterizza per due attività portanti: quella della ricerca e quella dei corsi di formazione. La proposta formativa, per l'aspetto rivolto a tutta la cittadinanza, si articola sostanzialmente in corsi, conferenze, conferenze, nel settore della ricerca si organizzano anche giornate di studio, seminari, convegni, laboratori di approfondimento.







Immagini del progetto Educazione svolto dalla Cooperativa Sociale "Il Pellicano".

Associazione Gli Amici di Enzo, convivenza e studio per le scuole medie superiori a Montericco.

## Crescita e Formazione Giovanile

### Scuola dell'Obbligo

Contributi di importo superiore ad € 5.000

## Coop. Sociale Il Pellicano

Bologna

### Educazione 2007/2008

Contributo: € 40.000

Il progetto attiene a un servizio socio educativo per la prevenzione del disagio giovanile e adolescenziale denominato "Educazione 2007/08", presso il centro educativo "Ellegi" (parco Lunetta Gambellini). L'accesso è gratuito per tutti i partecipanti e si rivolge, in particolare soggetti in difficoltà.

## Consorzio per i Servizi Sociali

Comuni di Ravenna Cervia Russi e Azienda USL

### Affari tuoi... miei? ... nostri!

Contributo: € 50.000

Si tratta di un lavoro congiunto con scuola, comunità e famiglia per la crescita e la formazione dei giovani. Il progetto prevede una sperimentazione ad alto impatto sociale, in particolare per le scuole e i micro-contesti comunitari nei quali viene realizzato, che potrà, una volta

letti i risultati, rappresentare una strada percorribile e utile che abbraccia diversi ambiti sensibili della convivenza sociale.

## LEND- Lingua e nuova didattica

### Pubblicazione degli atti del Seminario LEND 2007

Contributo: € 7.000

Il volume conterrà studi originali e ricerche del gruppo LEND nonché parte degli interventi al Seminario nazionale organizzato dal gruppo LEND di Bologna. Tema centrale sono le relazioni interculturali nella scuola italiana nella quale si svolgono oggi le prime e fondamentali fasi del processo di integrazione tra figli di immigrati e giovani italiani.

## Ass. Gli Amici di Enzo

Ravenna

### Centro Educativo "Polaris"

Contributo: € 30.000

L'Associazione, attraverso l'esperienza del Centro educativo e di accoglienza "Polaris", realizza un progetto che, da un lato, si pone in continuità con le proprie attività ormai consolidate, e dall'altro intende svilupparle e accogliere un maggior numero di ragazzi (attualmente le presenze sono oltre 120). I servizi offerti dal Centro ser-

vono a combattere in primo luogo la dispersione scolastica, con aiuto allo studio per studenti delle scuole medie inferiori e superiori, progetti personali mirati al successo scolastico, corsi e convivenze di studio in preparazione degli esami, attività culturali, laboratori di pittura, musicali e teatrali, laboratori di esperienza, attività di volontariato e di solidarietà sociale.

## Oratorio Don Bosco

Russi (RA)

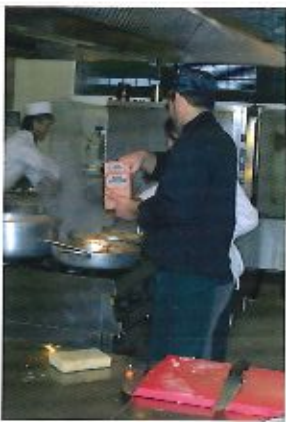
### Campo scuola in montagna

Contributo: € 6.000

L'Oratorio Don Bosco gestisce a Russi il tempo extrascolastico di ragazzi in situazione di disagio scolastico e familiare. Si tratta di attività di integrazione per extracomunitari, doposcuola per ragazzi delle elementari e medie, contatti con docenti e direzione per la continuità scolastica. L'Associazione organizza anche centri ricreativi estivi e

campi residenziali in montagna, e laboratori individualizzati per i ragazzi disabili (in collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali). I destinatari sono circa 500 ragazzi dai sei ai quindici anni, che corrispondono una retta per le attività. Il contributo della Fondazione è destinato a permettere la realizzazione di un campo scuola residenziale in montagna e a contenere i prezzi per le famiglie disagiate.





Un progetto di "Fraternità Cristiana - Opera di Padre Marella città dei ragazzi".

## Crescita e Formazione Giovanile

### Disagio Familiare e Relazionale

#### U.I.S.P. Comitato Provinciale

Bologna

##### Sani stili di vita

Contributo: € 15.000

Il progetto intende intervenire sul disagio giovanile (psicologico e fisico) vissuto dai minori a causa del fenomeno in costante crescita dell'obesità infantile, attraverso l'attività di educazione alimentare e motoria rivolta agli studenti ed agli insegnanti, con il coinvolgimento diretto dei genitori.

#### Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi

Bologna

##### Progettando il proprio futuro

Contributo: € 25.000

Obiettivo del progetto è strutturare percorsi educativi rivolti a 10 giovani adulti in situazioni di disagio, che prima transiteranno dalla Comunità e successivamente vivranno in un appartamento, sperimentando l'autonomia, anche se

seguiti da educatori. Percorsi di formazione o di transizione al lavoro, seguiti dalle cooperative sociali, porteranno i giovani ad uno stabile rapporto di lavoro nelle stesse cooperative o in aziende.

#### Coordinamento Volontariato Lame

Bologna

##### Le Bellezze e lo Specchio

Contributo: € 15.000

Obiettivo del progetto è promuovere il benessere delle adolescenti e delle giovani donne, mediante percorsi di autostima e di conoscenza del proprio corpo, di riflessione critica e di confronto, al fine di prevenire comportamenti a rischio. Lo strumento individuato è il laboratorio, organizzato intorno a quattro

temi, fotografia, scrittura creativa, allestimento blog e fanzine, danza, che accompagneranno le giovani nel loro percorso educativo. L'ambito territoriale è quello dei quartieri Navile e S.Donato, dove operano due associazioni, e si propone di coinvolgere circa quaranta ragazze fra i 13 e i 20 anni.

#### Ass. Don Paolo Serra Zanetti

Bologna

##### Chance

Contributo: € 5.000

Il progetto, attuato in collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Girasole", prevede la presa in carico di quattrocinquere persone in forte disagio sociale nel territorio dei Comuni di Medicina, Castel S.Pietro, Castelguelfo. Si metterà loro a disposizione un alloggio in un gruppo appartamento e si avvierà l'inserimento lavorativo attraverso borse lavoro o contratti speci-

fici. I destinatari saranno seguiti da tre volontari e due operatori della cooperativa. Caratteristica principale del progetto è quella di tenere uniti i due interventi, quello abitativo e quello lavorativo, in una dimensione ridotta, atta a migliorarne l'efficacia.

## Fondazione Gualandi a favore dei sordi

Bologna

### Un giardino per tutti senza barriere

Contributo: € 15.000

La Fondazione Gualandi ha attivato una serie di iniziative a beneficio di bambini, ragazzi e adulti sordi, con l'obiettivo di facilitare la loro piena integrazione nella società, ad ogni livello. Per l'espletamento della propria attività ed in attuazione di un Protocollo siglato con l'AUSL

di Bologna, l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi e l'Università di Bologna, intende realizzare un nido d'infanzia nell'ambito dei locali di proprietà. Il progetto attiene la realizzazione del verde attrezzato del nido, inteso come spazio atto a favorire la comunicazione e la relazione, un contesto nel quale il bambino, in tutta sicurezza, possa sperimentare autonomia di "allontanamento" dalla sorveglianza dagli adulti, un luogo di movimento, di contatto e rapporto con altri bambini.

## Crescita e Formazione Giovanile

Immigrati

### Settore Servizi Sociali

Comune di Bologna

### Insegnamento della lingua italiana a minori stranieri

Contributo: € 170.000

Il progetto si prefigge l'obiettivo di rimuovere l'ostacolo della non conoscenza della lingua italiana per favorire l'integrazione sociale ed il successo scolastico.

### Ass. Giuristi Democratici

Bologna

### Opuscoli informativi in lingua per detenuti extracomunitari

Contributo: € 5.000

L'associazione, in collaborazione con l'Ufficio del Garante per i diritti delle persone reclusi, ha realizzato una serie di opuscoli informativi sui diritti delle persone in stato di detenzione, in particolare modo migranti, e sulle modalità di accesso al patrocinio gratuito. Il progetto attiene la

traduzione e stampa nelle diverse lingue. Gli opuscoli verranno distribuiti nelle strutture penitenziarie.

### Ass. Seneca

Bologna

### Sicuri di lavorare

Contributo: € 18.000

Il progetto prevede la realizzazione e diffusione di sei manuali tematici sulla sicurezza nel mondo del lavoro, in lingua italiana e straniera, di facile comprensione per i lavoratori italiani e immigrati.

## Crescita e Formazione Giovanile

Inscrimento  
Lavorativo

### Coop. Sociale Caronte

Sasso Marconi (BO)

#### Ri-generiamoci

Contributo: € 10.000

Il progetto è volto a reinserire nell'attività lavorativa persone svantaggiate tramite la raccolta ed il riciclaggio di stracci, e quindi il loro confezionamento ad uso industriale. Il progetto attiene l'acquisto di una macchina professionale che consentirà di rendere stabile il lavoro di 3-5 persone, soprattutto donne sole. Il ricavo della vendita sarà in parte impiegato per nuove ini-

ziative, sempre a favore dell'inserimento lavorativo delle fasce deboli.

### Ass. Mondo Donna

Bologna

#### Creazione posti di lavoro per donne straniere ed italiane

Contributo: € 20.000

L'Associazione gestisce centri di accoglienza di donne e minori stranieri, in situazione di disagio socio-economico, in convenzione con il Comune di Bologna. Il progetto intende offrire a tre ospiti disoccupate un lavoro con contratto a progetto, per la gestione di un nido. Un percorso formativo

ad hoc darà una connotazione professionale all'intervento e sarà utile per una futura occupazione delle donne impiegate.

### Istituto Scuola Provinciale Edili CPT

Ravenna

#### Formazione per ospiti della Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo

Contributo: € 15.000

Si tratta di un percorso formativo per lo sviluppo delle competenze di base e professionali per "Operatore edile alle strutture". L'iniziativa è indirizzata a dieci soggetti in condizioni di svantaggio: ex-reclusi,

tossicodipendenti, alcolisti ed internati ammessi alle misure determinate dalla detenzione del lavoro esterno, ospiti della struttura "Nuovo Villaggio del Fanciullo Celso e Anna Frascaroli" di Ravenna, in stretta integrazione con le attività terapeutiche e di sostegno previste nell'ambito del percorso di recupero, allo scopo di agevolare e sostenere un inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro al termine della permanenza nella struttura.



Momenti del progetto  
"Formazione per ospiti della  
Fondazione Nuovo Villaggio del  
Fanciullo Celso e Anna  
Frascaroli", realizzato dalla Scuola  
provinciale Edili CPT.





Locandina di uno spettacolo del Progetto teatrale 2007 dell'Istituto penale minorile di Bologna, realizzato da Associazione Bloom.

## Crescita e Formazione Giovanile

### Reinserimento Sociale

**A.Vo.C. Ass. Volontari del Carcere**  
Bologna

**Un tutor per chi esce dal carcere**  
Contributo: € 15.000

Il progetto, che viene elaborato per la prima volta nel carcere della Dozza, prevede che i detenuti per piccola criminalità, spesso di bassa estrazione sociale, nei mesi precedenti il fine pena vengano "presi in carico" da singoli volontari e accompagnati psicologicamente all'uscita dal carcere.

Se il detenuto è indigente si provvederà a fornirgli di ciò di cui necessita nel primo mese di libertà, abiti, posto letto, buoni pasto e ad accompagnarlo nella ricerca di lavoro o al ricongiungimento. Questo progetto mira ad arginare il fenomeno della recidiva nella microcriminalità.

**C.I.D.E.S. Centro Intern. dell'Economia Sociale**  
Bologna

**Lavoro e cooperazione sociale - per oltrepassare le barriere del carcere**  
Contributo: € 8.000

Il progetto si inserisce nell'attività del CIDES come interlocutore della Casa Circondariale Dozza e dell'Istituto per i Minori, proponendo un nuovo progetto di vita a detenute e

minori nel loro percorso di riabilitazione. Il progetto si compone di due azioni: la realizzazione di un laboratorio di pasta fresca per l'integrazione sociale e lavorativa di una decina di donne detenute o in semilibertà, e varie attività di formazione lavorativa (piccole manutenzioni, manutenzione verde, oggettistica) per dodici-dieci ragazzi.

**La città invisibile**  
Bologna

**Un teatro libero**  
Contributo: € 12.000

Il laboratorio di educazione teatrale che l'associazione ripropone presso il carcere della Dozza è destinato ai reclusi delle sezioni di alta sicurezza ai quali verranno assegnate borse di studio quale incentivo all'impegno laboratoriale e riconoscimento dell'impegno profuso: tali detenuti sono qualificabili come soggetti a rischio di marginalità anche sociale e personale.

I risultati attesi sono l'acquisizione, da parte dei reclusi, di specifiche competenze artistiche qualificabili in termini di capacità attoriale, espressiva e cognitiva, e di capacità relazionali e auto-organizzative minime che potranno essere spese sul mercato del lavoro, e più in generale, nell'ambito della collettività.

**Ass. Bloom**  
Bologna

**Progetto Teatrale 2007 presso l'Istituto Penale Minorile di Bologna**  
Contributo: € 5.000

Si tratta di un progetto rivolto ai minori detenuti presso l'Istituto penale minorile di Bologna, a sostegno della realizzazione dello spettacolo teatrale che quest'anno, per la prima volta, vedrà presentato in pubblico anche presso un teatro cittadino. Il tema del lavoro, "Re Lear", sarà comune anche agli IPM di Milano e Palermo, in una ideale vicinanza.



Prodotti realizzati artigianalmente dal personale della Coop. Sociale Arti e Mestieri.

L'ingresso del Bar del bagno Tamerici di Marina di Ravenna, di proprietà AIAS.

## Patologie e disturbi psichici

**Coop. Sociale  
Arti e Mestieri**  
Bologna

**Cooperativa sociale e grande distribuzione: una nuova partnership per l'integrazione sociale**

Contributo: € 15.000

La Fondazione del Monte ha sostenuto ai suoi esordi la Cooperativa nella realizzazione di un punto commerciale, in cui vengono distribuiti manufatti prodotti da persone affette da disturbo mentale. Nel negozio operano oggi tre

disabili con un tutor, e i fornitori sono trenta cooperative sociali.

Il progetto proposto riguarda la costituzione di una partnership tra il mondo no-profit e il mercato: si tratta dell'esposizione all'interno di alcuni centri commerciali di Bologna di una collezione di oggettistica contrassegnata dal marchio di qualità "Banco Artigiano". La presenza nella grande distribuzione tende non solo a incrementare opportunità professionali per i soggetti con disturbi mentali coinvolti, ma anche a sottolineare il tema della responsabilità sociale dell'impresa, e la possibilità di integrare questi due mondi.

**A.I.A.S.  
Ass. Italiana  
per l'Assistenza  
agli Spastici**  
Ravenna

**Contributo a sostegno delle attività assistenziali**

Contributo: € 20.000

L'associazione ha lo scopo di aiutare gli handicappati e le loro famiglie a diventare, per quanto possibile, indipendenti socialmente ed economicamente e di sensibilizzare la cittadinanza alle loro necessità. Il

progetto attiene in particolare la gestione di un nuovo servizio di assistenza, che si concretizza nell'aiuto diretto ai disabili e alle loro famiglie, in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali di Ravenna, che segnala i casi da seguire ed il tipo di servizio da attivare.

**Fa.Ne.P.  
Ass. Famiglie Neu-  
rologia Pediatrica**  
Bologna

**Studio delle disfunzioni del comportamento alimentare nell'infanzia**

Contributo: € 36.000

Il progetto prevede l'erogazione di due assegni di ricerca nell'ambito dello studio della comprensione e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, anche in collaborazione con il centro servizi amministrati della

scuola della provincia di Bologna. L'obiettivo principale del progetto è fornire una risposta adeguata alla crescente diffusione di difficoltà alimentari nell'infanzia attraverso un lavoro multidisciplinare in grado di fornire alla famiglia il sostegno indispensabile alla gestione del problema.

**Consorzio  
per i Servizi Sociali**  
Ravenna  
Cervia Russi  
e Azienda USL

**Uno sguardo alla diversità**

Contributo: € 20.000

Il lavoro si articola in tre storie autentiche, rappresentative di fasi evolutive quali la nascita/infanzia, l'adolescenza e l'età adulta. In particolare si racconterà di ritardo mentale, di sindrome di Down e di disabilità acquisita. L'obiettivo è dare una corretta infor-

mazione scientifica sulle disabilità, di far conoscere i percorsi di integrazione e le risorse sul territorio, e contemporaneamente di trasmettere l'"essenza" della vita delle persone e di facilitare i processi di comunicazione e condivisione.

Il documentario prodotto sarà poi distribuito presso le scuole dell'Emilia Romagna, per attuare azioni educative verso i giovani sul delicato tema della disabilità.





"Laboratorio Olmedola", Associazione Nomadyr Onlus.

## ANFASS

Ravenna

### Centro San Mama - Iniziativa di psicomotricità

Contributo: € 7.000

L'associazione coordina l'attività dei parenti e tutori degli handicappati psicofisici. Il progetto nasce per offrire un aiuto alla crescita ai ragazzini in età adolescenziale. Offre uno spazio e un tempo animati da una relazione significativa con le psicomotriciste del servizio, all'interno del quale i ragazzi vivono un'esperienza di vita quotidiana di

attività creative. L'attività si allua un pomeriggio alla settimana, con laboratori di pratica psicomotoria e di pittura, sia individuali che per un piccolo gruppo.

## Soc. Coop. Solidarietà Familiare

Bologna

### Vacanze estive annuali per gruppi famiglia

Contributo: € 25.000

La cooperativa sociale "Solidarietà familiare" è nata da familiari di portatori di handicap psichico, su iniziativa di "Casa S. Chiara". Sono stati creati gruppi famiglia, con progetti riabilitativi, concordati con i Servizi Sociali. Per gli ospiti, le vacanze estive annuali rappresentano un

momento importante di socializzazione e di inserimento nella realtà esterna. Nello stesso tempo si prosegue un percorso riabilitativo di recupero concordato con i Servizi di Igiene Mentale. Il sostegno della Fondazione è rivolto a consentire le vacanze di alcune famiglie bisognose.

## Ass. Nomadyr

Bologna

### Laboratorio Olmedola

Contributo: € 20.000

Gestisce a Bologna una comunità psichiatrica residenziale in convenzione con l'AUSL, che ospita otto pazienti. Il progetto è finalizzato all'apertura di un laboratorio artigianale proiettato per la produzione di oggettistica, rivolto agli ospiti della Comunità e ad altri utenti psichiatrici. Gli elaborati saranno destinati alla commercializzazione. Il personale impiegato prevede due maestri d'arte, due operatrici con funzione di tutoraggio e un responsabile vendite.

## Ass. Città Meticcia

Ravenna

### Dall'esilio all'accoglienza

Contributo: € 5.000

Si occupa da anni di migranti in difficoltà, soprattutto donne e bambini, intende mettere a disposizione del progetto di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, gestito dal Consorzio Servizi Sociali di Ravenna, una figura professionale che possa dare sostegno psicologico agli esuli, in particolare a quelli vittime di torture e violazioni dei diritti umani. A questo progetto si intende affiancare l'apertura nei week-end dell'E-

meroteca multilingue, assiduamente frequentata, in cui gli stranieri possono accedere gratuitamente ai canali d'informazione dei loro paesi e socializzare con persone italiane.

## Fondazione Itaca Ente Morale per l'assistenza

Pianoro (BO)

### Acquisto stampante a colori

Contributo: € 8.000

Da quattro anni è in funzione il laboratorio della Fondazione Itaca, che assiste persone diversamente abili dei comuni di Monghidoro, Loiano, San Benedetto V.d.S., Pianoro, San Lazzaro. Vengono seguiti dodici ragazzi, indirizzati a piani adeguati alle loro capacità. Il progetto prevede una nuova sperimentazione supportata da un computer grafico e una stampante digitale.

Progetto di Pratica Psicomotoria, ANFASS.

Emeroteca multilingue allestita dall'Associazione Città Meticcia.





Ricerca Scientifica  
e Tecnologica pag. 123

Salvaguardia e Sviluppo  
della Salute Pubblica pag. 129

- Ospedali pag. 129
- Istituti, Cliniche, Policlinici Universitari pag. 130
- Servizi di Accoglienza e Assistenza pag. 131
- Servizi di Informazione e Prevenzione pag. 131
- Altri servizi Sanitari pag. 132
- Servizi Assistenziali Domiciliari pag. 133

# 6.3.4

Ricerca Scientifica  
e Tecnologica  
e Salvaguardia e Sviluppo  
della Salute Pubblica

**Dip. di Fisica**  
Università di Bologna**Sperimentazione di un sistema per la rivelazione di noduli in Tomografia Computerizzata del polmone**

Contributo: € 37.000

Lo scopo del sistema di Computer Aided Detection (CAD) è fornire al radiologo un aiuto per rivelare e classificare anche i più nascosti segnali di anomalie. Il gruppo di ricerca Medical Imaging Group, attivo presso il Dipartimento ha ini-

ziato circa 7 anni fa il lavoro per la realizzazione di un sistema CAD in mammografia a raggi X, lavoro reso possibile anche da un finanziamento della Fondazione del Monte per la messa a punto e sperimentazione di un sistema CAD presso il Centro di Diagnostica Senologica dell'Osp. Maggiore di Bologna. Il progetto intende ampliare la sperimentazione dell'utilizzo della tecnologia: infatti la notevole diversità delle immagini TC (Tomografia Computerizzata) del polmone dalle immagini mammografiche fa sì che il sistema CAD per i noduli al polmone debba essere costruito ex novo.

**A.U.S.L. di Bologna****Sperimentazione di un team multidisciplinare per la malattia pancreaticca**

Contributo: € 100.000

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi del progetto sono la valutazione dell'impatto sulla sopravvivenza nei pazienti con neoplasia pancreaticca localmente avanzata dopo il trattamento chirurgico standard in confronto a quelli sottoposti a chemioterapia e radioterapia pre-operatoria, e la valutazione dell'impatto di una strategia di gestione multiprofession-

nale/disciplinare in confronto a una gestione "tradizionale".

**A.U.S.L. di Bologna****Costituzione centro di documentazione e di ricerca per la salute dei migranti**

Contributo: € 52.000

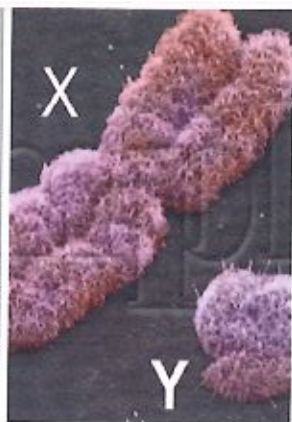
Il progetto ha lo scopo di raccogliere le ricerche e le esperienze inerenti l'individuazione dei fattori che possono rappresentare elementi di rischio per la salute dei migranti, conoscere i fattori che interferiscono con un'adeguata e continuativa fruizione dei servizi sanitari e partecipazione ai programmi e alle iniziative di prevenzione.

**A.U.S.L. di Bologna****Acquisizione e attivazione di sistema di archiviazione della documentazione videotape delle patologie neurologiche ad esordio nell'infanzia**

Contributo: € 48.000

L' U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Maggiore si occupa in particolare della diagnosi e del trattamento dell'epilessia, delle distrofie muscolari, dei disturbi del movimento e dei disturbi pervasivi dello svi-

luppo. Il progetto consiste nella realizzazione di una Knowledge Base Video cioè la conversione e archiviazione in digitale di tutto l'archivio dell'U.O. (che attualmente conta circa 800 videocassette e di circa 100 cassette formato digitale) per renderla disponibile direttamente da computer sulla rete locale e consentire di dare un forte impulso alla costante ricerca e al controllo quotidiano in ambito ambulatoriale nonché di avere un immediato riscontro sulla progressione nel tempo dei singoli pazienti.



Il cromosoma Y e il cromosoma X, rispetto alla ricerca delle radici genetiche della città di Ravenna.

## Ricerca Scientifica e Tecnologica

Contributi di importo superiore ad € 20.000

Dip. di Medicina Clinica  
Biotecnologia Applicata  
D. Campanacci  
Università di Bologna

### Individuazione del ruolo di genotipi specifici nella risposta alla terapia farmacologica

Contributo: € 80.000

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte nel nostro paese in ragione dell'ampia

diffusione dei fattori di rischio cardiovascolari tra i quali la ipertensione arteriosa e le dislipidemie, che coinvolgono oltre il 40% della popolazione adulta. Il progetto ha lo scopo di identificare quali siano i fattori che possono influenzare la efficacia individuale della terapia farmacologica antipertensiva ed ipolipemizzante con la finalità di aumentarne l'impatto preventivo cardiovascolare in ambito di popolazione a rischio.

Dip. di Medicina e Sanità Pubblica  
Università di Bologna

### Le radici genetiche di Ravenna: relazione con la storia e l'ambiente

Contributo: € 30.000

Il progetto ha lo scopo di definire le radici genetiche della popolazione di Ravenna e di valutare l'influenza della situazione geografica e di significativi eventi storici recenti e passati sulla diversità molecolare Europea. Farà seguito lo studio molecolare di un secondo

campione di popolazione proveniente dal Casentino che permetterà di definire la componente genetica di popolazioni limitrofe ma isolate e caratterizzate da influssi geografici e storici differenti. I risultati della ricerca andranno ad arricchire la banca dati Europea del cromosoma Y che rappresenta, attualmente, il punto di riferimento per gli studi antropologici e forensi a livello internazionale.

Dip. di Scienze Farmaceutiche  
Università di Bologna

### Tossicità di farmaci antidepressivi ed antipsicotici

Contributo: € 70.000

Il progetto consiste nel monitoraggio di almeno 100 pazienti psichiatrici afferenti ai servizi territoriali di Bologna e Ravenna, in terapia farmacologica. Sono presi in considerazione differenti classi di farmaci. Si prefigge di monitorare tutti i casi di sovradosaggio da farmaci psichiatrici che

sono segnalati e/o trattati presso strutture di pronto soccorso e rianimazione dei territori interessati. In questo modo si progetta di ottenere un database dei casi di sovradosaggio da cui trarre alcune informazioni come, ad esempio, quali sono i farmaci più soggetti ad abuso e quali sono da ritenersi più pericolosi.

Dip. di Discipline Chirurgiche, Rianimatorie e dei Trapianti  
Università di Bologna

### Immunosoppressione senza inibitori della calcineurina e con utilizzo di everolimus nel trapianto di fegato

Contributo: € 61.000

Il trapianto d'organo rappresenta oggi una realtà terapeutica importante e clinicamente consolidata. Nonostante l'efficacia dei farmaci utilizzati per

prevenire/controllare il rigetto d'organo e nel determinare le lunghe sopravvivenze del paziente, il loro uso è gravato da tossicità a carico di vari organi o apparati (rene, fegato, sistema nervoso, ...). Il progetto consiste in uno studio pilota. Pazienti sottoposti a trapianto di fegato per epatopatia cronica HCV-relata saranno randomizzati al momento del trapianto per l'utilizzo di farmaci sperimentali, previa adeguata informazione sulle caratteristiche dello studio e dopo avere ottenuto il loro consenso.



Una ricercatrice al lavoro nel laboratorio dell'Istituto di Clinica Pediatrica di Bologna.



Azienda  
Ospedaliera  
- Policlinico  
S.Orsola-Malpighi  
Bologna

**Studio sulla relazione tra il danno al DNA causato dalla carenza di ossigeno e l'aggressività delle cellule neoplastiche.**

Contributo: € 90.000

Si tratta dello svolgimento di un progetto di ricerca biomedica il cui scopo principale è quello di verificare in quale

misura, nel tumore, l'ipossia che si viene necessariamente a creare a causa della disordinata crescita e poca funzionalità dell'apparato neovascolare contribuisca ad aumentare l'aggressività delle cellule neoplastiche. L'attività sperimentale si svolge presso il Centro Unificato di Ricerca Biomedica Applicata del Policlinico S.Orsola-Malpighi.

Dip. di Medicina  
Interna e Gastroenterologia

Università di Bologna

**Ruolo patogenico di virus neurotropi nelle neuropatie dell'apparato gastrointestinale**

Contributo: € 70.000

La ricerca rappresenta la prosecuzione del progetto precedentemente finanziato dalla Fondazione nel dicembre 2006. Ha lo scopo di analizzare l'effetto dell'infezione da Herpes Simplex Virus tipo 1 nel

sistema nervoso enterico sia in pazienti affetti da gravi disturbi della motilità gastrointestinale, sia in un modello animale sperimentale.

Azienda  
Ospedaliera  
- Policlinico  
S.Orsola-Malpighi  
Bologna

**Definizione di profili genici con significato prognostico e predittivo di risposta alla chemioterapia in pazienti con carcinoma dell'ovaio**

Contributo: € 50.000

Il carcinoma dell'ovaio è un tumore maligno che, nonostante il progressivo miglioramento della mortalità osservato negli ultimi due decenni, rappresenta la causa più fre-

quente di morte per tumori dell'apparato ginecologico. I miglioramenti osservati sono significativi e sono da attribuirsi all'impiego della chemioterapia: infatti le pazienti che vi si sottopongono con esito positivo ottengono la remissione completa patologica e hanno una sopravvivenza più elevata rispetto a quelle che rispondono meno. Ad oggi non esistono fattori predittivi della risposta alla chemioterapia quindi vi è la necessità di acquisire nuove conoscenze che permettano di identificare le pazienti affette da carcinoma ovarico con prognosi diversa e con diversa sensibilità alla stessa. Lo studio riguarderà pazienti sottoposte a chemioterapia pre-chirurgica o post.

Dip. di Biochimica  
G.Moruzzi

Università di Bologna

**Identificazione e sviluppo di principi di origine vegetale ed animale per il benessere e la salute dell'uomo**

Contributo: € 330.400

L'obiettivo della ricerca è quello di migliorare la qualità della vita tramite una corretta nutrizione. L'alimentazione è uno dei fattori non genetici che maggiormente contribuiscono all'insorgenza di patologie cronico-degenerative. È ipotizzabile che, nei prossimi anni, aumenti significativamente il numero di malattie

correlate ad un non corretto stile di vita in cui l'alimentazione gioca un ruolo preponderante. È particolarmente importante sviluppare tematiche di ricerca in campo nutrizionale e comprendere quali alimenti selezionare per ottenere dalla dieta i massimi benefici anche perché, per la popolazione bolognese, le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di mortalità.

## Ricerca Scientifica e Tecnologica

Contributi di importo superiore ad € 20.000

### Dip. di Morfologia Veterinaria Università di Bologna

#### Rischi per l'uomo e gli animali d'allevamento da esposizione a microtossine: analisi, gestione e prevenzione

Contributo: € 150.000

Si tratta di uno studio congiunto per la valutazione dell'esposizione a ocratossina da alimenti contaminati e dei possibili rischi conseguenti, nella popolazione residente in Emilia Romagna (province di

Bologna e Ravenna) ricorrendo anche all'impiego della specie suina come modello di studio. L'ocratossina A (OTA) è la microtossina principale e si trova in alimenti di origine vegetale (cereali, legumi, caffè, uva e vino) e nei prodotti di origine animale provenienti da animali alimentati con mangimi contaminati (carni suine soprattutto) ma anche da insaccati che vengono contaminati durante la fase di stagionatura.

### Istituto di Psichiatria "P.Ottonello" Università di Bologna

#### Terapia antidepressiva individualizzata sulla base del profilo genetico della persona

Contributo: € 24.000

Lo scopo della ricerca è definire un profilo genetico individuale che possa guidare il medico nella prescrizione della terapia più appropriata per ogni soggetto. I disturbi depressivi sono patologie altamente invalidanti e con un elevatissimo impatto sociale il

cui studio è dovuto ad una combinazione di anomalie genetiche di suscettibilità e fattori ambientali. I trattamenti ad oggi disponibili, sono efficaci sia nell'alleviare i sintomi che nel modificare favorevolmente il decorso della malattia ma vi è un'estrema variabilità interindividuale nella risposta.

### Dip. di Scienze Anatomiche Umane e Fisiopatologia Apparato Locomotore

Università di Bologna

#### La via di trasduzione del segnale basata su: fosfatidilinositolo 3-chinasi/Akt/mTOR come bersaglio farmacologico per trattamenti terapeutici mirati in leucemie acute mieloidi e linfoidi

Contributo: € 60.000

Il progetto di ricerca ha come scopo il miglioramento delle terapie mirate alle leucemie

acute mieloidi e linfoidi. Queste terapie dovrebbero essere il meno tossiche possibile anche in considerazione dell'età avanzata della maggior parte dei pazienti. Presso il Dipartimento, è operativo un laboratorio per lo studio dei segnali cellulari fornito di tutte le attrezzature di base per ricerche di biologia molecolare e cellulare ed ha in atto collaborazioni internazionali con altri laboratori all'avanguardia in questo campo.

#### Analisi biomolecolari e morfologiche per valutare la biocompatibilità di dispositivi medici

Contributo: € 51.000

A fronte della sempre più incalzante necessità di avere

metodiche e protocolli standardizzati per valutare correttamente la biocompatibilità e l'efficacia dei prodotti utilizzati nella costruzione dei dispositivi medici, la ricerca si propone di valutare, in vitro, la biocompatibilità di differenti monomeri resinosi presenti in numerosi materiali dentari tramite una serie di test complementari per valutare eventuali danni cellulari indotti dai biomateriali.

### Istituto di Clinica Pediatrica

Università di Bologna

#### La predisposizione genetica all'allergia in età pediatrica

Contributo: € 25.000

Il progetto si propone di individuare il profilo di "rischio genetico" della predisposizione allo sviluppo di allergia, broncospasma ed asma tra bambini nati a Bologna nel periodo giu'04/dic'05. Tutto questo al fine di poter descrivere i fattori di rischio genetici ed ambientali con la prospettiva di individuare precocemente i soggetti a rischio e di attuare i necessari interventi di prevenzione primaria e secondaria in una popolazione selezionata. L'asma bronchiale e le manifestazioni allergiche sono fra le patologie di più frequente riscontro in età pediatrica e di grande impatto sociale.



U. C. Istituti  
Ostetricia  
e Ginecologia  
Polidinico  
S.Orsola-Malpighi  
Bologna

**Applicazione clinica  
della proteina p 16 INK  
4a come marker dia-  
gnostico delle lesioni  
cervicali**

Contributo: € 20.000

Scopo della ricerca è lo studio  
di una popolazione, sottopo-  
sta a screening citologico, per

l'identificazione di fattori cel-  
lulari e virali che possono  
avere un significato diagno-  
stico di evoluzione della  
malattia. A tal fine verrà valu-  
tata la performance del test di  
identificazione della proteina  
p16 INK4a in combinazione  
con il Pap Test convenzionale  
per verificare se il test aggiun-  
tivo migliora la sensibilità nel-  
l'identificazione di donne con  
neoplasia cervicale rispetto al  
solo uso del Pap Test. Ciò  
potrebbe rappresentare un  
grande passo avanti nel  
miglioramento delle attuali  
metodologie di screening del  
carcinoma cervicale abbat-  
tendo anche i costi di inutili  
ulteriori esami.

Dip. di Medicina  
Clinica, Specialistica  
e Sperimentale  
Università di Bologna

**Studio di markers dia-  
gnostici e prognostici  
nell'oncogenesi da  
Papillomavirus umani  
(HPV)**

Contributo: € 30.000

Scopo del progetto di ricerca  
è lo studio della presenza  
della carica virale, dell'integra-  
zione e dell'espressione del  
genoma virale in donne con  
infezioni genitali da HPV ad

alto rischio oncogeno asso-  
ciate a diversi quadri citologici  
e la valutazione dell'importan-  
za di tali fattori nel predire  
lo sviluppo e la progressione  
delle lesioni associate.  
Saranno inoltre analizzati  
markers di proliferazione e  
trasformazione cellulare coin-  
volti nella genesi tumorale. Gli  
stessi indicatori di infezione da  
HPV saranno studiati per com-  
prendere la patogenesi delle  
lesioni cutanee associate al  
melanoma.

Dip. di Scienze  
Odontostomatolo-  
giche

Università di Bologna

**Utilizzo delle cellule  
staminali per la rigene-  
razione ossea dei  
mascellari edentuli  
atrofici.**

Contributo: € 20.600

La ricostruzione di segmenti  
ossei nei pazienti sottoposti  
ad interventi di resezione di  
lesioni tumorali benigne e  
maligne, a seguito di gravi  
trauma facciali o a severe  
atrofie dei mascellari rappre-

sentano una fase fondamentale  
per il recupero fisico dei  
pazienti. La possibilità di poter  
garantire a questi pazienti una  
restitution ad integrum com-  
pleta sia dal punto di vista  
funzionale che estetico è  
legata alla ricostruzione dei  
deficit ossei post-intervento.  
Il progetto si prefigge la rico-  
struzione di una altezza e di  
uno spessore osseo adeguato  
mediante innesti ossei otte-  
nuti con la coltivazione ed  
espansione di cellule staminali  
umane, che rappresenta una  
condizione fondamentale per  
il corretto posizionamento  
degli impianti e, di conse-  
guenza, garantire al paziente  
l'esecuzione di una efficiente  
protesi dentale.

Dip. di Medicina  
Clinica,  
Specialistica e  
Sperimentale

Università di Bologna

**Studio della correla-  
zione fra patologia  
parodontale e malattie  
cardiovascolari atero-  
sclerotiche: definizione  
dei fattori di rischio  
infettivi e sviluppo di  
protocolli di diagnosi  
preventiva**

Contributo: € 20.000

Il progetto, di durata biennale,  
si propone di costruire un pro-  
tocollo di screening sierolo-  
gico e odontoiatrico per iden-  
tificare i soggetti con aumen-  
tato rischio di sviluppo di ate-  
rosclerosi in seguito alla  
malattia parodontale: questo  
protocollo potrebbe essere  
applicato alla popolazione  
generale contribuendo alla  
riduzione del rischio ateroscle-  
rotico e, conseguentemente,  
alla riduzione dell'incidenza  
della patologia cardiovascolare  
ischemica.



## Ricerca Scientifica e Tecnologica

Contributi di importo superiore ad € 20.000

Istituti Ortopedici Rizzoli  
Bologna

### Infiammazione e genetica nella patogenesi dell'osteoartrosi della mano

Contributo: € 100.000 (suddiviso nel biennio 2006-2007)

La ricerca biennale, viene condotta presso il Modulo di Reumatologia degli I.O.R.. Sono in corso alcuni studi, nell'ambito di tale progetto, che ha ricevuto fondi da parte dell'Università di Bologna e del

Ministero della Salute, che riguardano i meccanismi genetici e molecolari della patogenesi dell'osteoartrosi, nonché alcune sperimentazioni cliniche. Per lo sviluppo della ricerca sono necessarie ulteriori apparecchiature scientifiche ed un ricercatore con esperienza dedicato solamente alla parte del progetto riguardante ecografia e risonanza magnetica. Il progetto mira inoltre a migliorare l'assistenza reumatologica nella provincia di Bologna, poiché non esistono strutture ospedaliere universitarie di eccellenza in grado di soddisfare i bisogni della popolazione.

A.U.S.L. di Bologna

### Pubblicazione degli atti relativi al Seminario superspecialistico in urologia pediatrica e chirurgia in diretta

Contributo: € 20.000

Il progetto si prefigge di riunire a Bologna, con la formula di seminario di studio, un gruppo di specialisti urologi-pediatrati di chiara fama ed esperienza provenienti dall'Italia e dall'estero che intendono presentare in teoria, dimostrare in pratica (interventi chi-

rurgici trasmessi in diretta) e discutere apertamente in pubblico le proprie strategie terapeutiche nel campo della genito-uropatie pediatriche complesse e gravi. Il contributo della Fondazione è relativo alla pubblicazione degli atti.

Dip. di Patologia Sperimentale  
Università di Bologna

### Profilo di rischio genetico vascolare associato alla malattia di Alzheimer. Strumenti per la prevenzione

Contributo: € 30.000

La malattia di Alzheimer è una sindrome degenerativa del sistema nervoso centrale ad eziologia non completamente definita, caratterizzata da morte neuronale. È la forma più comune di demenza senile. Entro il 2025 si preve-

dono 32 milioni di diagnosi mentre, per il 2050, le previsioni avanzate fissano la stima ad oltre 48 milioni di persone affette a causa dell'aumento dell'età media della popolazione. Lo studio proposto mira ad individuare l'origine della infiammazione che gioca un ruolo fondamentale per lo sviluppo della malattia, allo scopo di determinare strumenti di diagnosi precoce o, ancora meglio, di prevenzione.

Dip. di Medicina e Sanità Pubblica  
Università di Bologna

### Pubblicazione del volume "La sinistrosità da incidenti stradali"

Contributo: € 25.000

Il progetto consiste nella pubblicazione di un volume per contribuire scientificamente alla prevenzione dei sinistri stradali, alla riduzione delle numerose vittime della strada, specie giovanili, fornendo così una risposta alle crescenti preoccupazioni in ambito sociale ed economico. A

seguito dei tre Congressi Internazionali italo-luso-ispagnici di Traumatologia della strada, che si sono svolti a Bologna (2004-2005) e in Portogallo (2006) con il coinvolgimento dei maggiori esperti del settore, studiosi italiani e stranieri, sono emersi interessanti risultati riguardanti il fenomeno della prevenzione, lo studio della biomeccanica e la traumatologia degli incidenti stradali. La pubblicazione sarà inviata gratuitamente alle scuole superiori bolognesi in modo che i giovani possano documentarsi e trarne utile insegnamento sulla grave situazione. Vengono inoltre organizzate due presentazioni del volume, riservate agli studenti di Bologna e Ravenna.

## Ospedali

Contributi di importo  
superiore ad € 5.000A.U.S.L.  
di Bologna**Acquisizione di ecocar-  
diografo-doppler digi-  
tale per lo studio della  
funzione sisto-diasto-  
lica del ventricolo sini-  
stro.**

Contributo: € 70.000

Lo scompenso cardiaco si sta affermando come la nuova epidemia cardiovascolare. Questa prospettiva deriva sia dall'aumento della vita media, sia dal sempre maggior numero di pazienti che sopravvivono alla cardiopatia

ischemica acuta che rappresenta, insieme alla ipertensione arteriosa, il principale fattore predisponente lo sviluppo della disfunzione ventricolare sinistra. La metodica di riferimento per la sua individuazione è l'ecocardiogramma-doppler, test semplice, non invasivo e notevolmente diffuso.

Fondazione  
Hospice  
M.T. Chiantore  
Seragnoli Onlus  
Bentivoglio (BO)**Audit clinico sulla tera-  
pia del dolore**

Contributo: € 100.000

Accanto all'attività di degenza, l'Hospice sta sviluppando altri settori di attività, funzionali alla miglior qualità dell'assistenza. In particolare, si intende proseguire nella proposta di un'attività assistenziale volta all'eccellenza

mediante una miglior conoscenza dell'attività di controllo del dolore del paziente. Oggetto del progetto è pertanto la rilevazione e la descrizione dell'attività di controllo del dolore, dei sintomi e segni clinici, svolta presso l'Hospice dal 2005 alla fine del 2007. L'obiettivo prefissato è quello di fornire uno strumento informativo che possa collocarsi nell'ambito delle attività di approfondimento e ricerca attualmente in corso nello scenario italiano, volte alla acquisizione di conoscenze sempre più adeguate alla terapia del dolore.

## ATCOM

Ass. Trapiantati  
di Cuore Policlinico  
S.Orsola-Malpighi  
Bologna**Automezzo per tra-  
sporto disabili**

Contributo: € 20.000

Il progetto consiste nell'acquisto di un automezzo per il trasporto di disabili, completo di pedana per sollevamento carrozzine, da utilizzare a supporto di pazienti trapiantati, in particolare di cuore ed in generale di organi, per sopperire alle loro difficoltà soggettive ed ai problemi di logistica connessi.

A.U.S.L.  
di Bologna**Studio sulle patologie  
prevalenti nei pazienti  
affetti da sindrome  
metabolica nel territo-  
rio di S.Lazzaro di  
Savena.**

Contributo: € 60.000

La sindrome metabolica è una condizione patologica caratterizzata dall'associazione di grasso addominale, elevazione dei trigliceridi e/o riduzione del colesterolo HDL, insulino-resistenza/ intolleranza al glucosio ed ipertensione. Tra i punti di forza per eseguire uno studio sul fenomeno nella

popolazione di S.Lazzaro ci sono: comune di ottimali dimensioni e distribuzione geografica e popolazione a migrazione relativamente ridotta.

A.U.S.L.  
di Ravenna**Acquisto due mammo-  
grafi digitali per Ospe-  
dale di Ravenna**Contributo: € 730.000  
nel periodo 2007-2010

L'ingresso di apparecchiature digitali nella pratica radiologica rappresenta un'importante innovazione nel campo dell'imaging in quanto con-

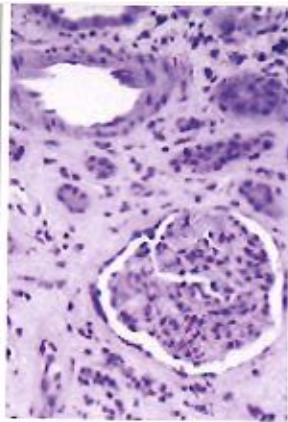
sente di impiegare nuove tecnologie di acquisizione e visualizzazione insieme all'opportunità di applicare strumenti di elaborazione avanzati per il riconoscimento e caratterizzazione di eventuali patologie. Stando agli studi attuali, la mammografia digitale offre un'accuratezza diagnostica paragonabile ai sistemi tradizionali, ed in alcuni casi migliore anche dal punto di vista della dose di radiazioni. Per quanto riguarda Ravenna, la dotazione attuale di mammografi è piuttosto datata, essendo costituita da due apparecchiature fisse di vecchia generazione, non digitali.

Automezzo per trasporto disabili  
acquistato dal Policlinico S.Orsola  
Malpighi.

Ecocardiografo, AUSL di Bologna.

Hospice Chiantore Seragnoli di  
Bentivoglio, l'ingresso della struttura.





Esempio di diagnosi di rigetto cronico in un paziente trapiantato.

Il Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni.

Istituti,  
Cliniche,  
Policlinici  
Universitari

**Consorzio Interuniversitario Trapianti d'Organo c/o Policlinico Umberto I<sup>o</sup>**  
Roma

Contributi di importo superiore ad € 5.000

**Il rigetto a medio e lungo termine nei trapianti d'organo**

Contributo: € 235.000 nel periodo 2006-2008

Il Consorzio, riunisce 16 Università italiane e 3 straniere, ed è altamente specializzato

in materia di trapianti di organo. Il progetto, triennale, si svolge presso l'Università di Bologna, con il supporto e la collaborazione scientifica della Columbia University di New York. Il gruppo di ricerca di Cardiologia conduce il sottoprogetto A, relativo alla malattia coronarica nel trapianto di cuore come espressione di rigetto cronico; il gruppo di ricerca di Nefrologia conduce il sottoprogetto B, relativo al rischio di rigetto nel trapianto del rene.

**Fondazione Europea B. Ramazzini**  
Bentivoglio (BO)

**Attività di ricerca presso il Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni**

Contributo: € 50.000

Il progetto riguarda la conclusione dello studio sugli effetti biologici a lungo termine, in particolare cancerogeni, della benzina idrocarburica additiva con gli additivi ossigenati MTBE ed ETBE (benzine verdi). I risultati di questi studi contribuiranno ulteriormente a deli-

nire la pianificazione di interventi volti alla riduzione dell'utilizzo di tipi di carburanti e additivi a più alto impatto sanitario; la progettazione di interventi di prevenzione; la valutazione, mediante indagini in biologia molecolare, dei possibili meccanismi patogenetici correlati all'insorgenza dei tumori; l'identificazione dei possibili livelli di dose di salvaguardia su cui basare le normative.

Il proseguimento dello studio (istopatologia) e l'elaborazione dei dati sono in parte finanziati dall' Environmental Protection Agency degli Stati Uniti (US EPA).

**Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi**

**Impiego di tecnologie terapeutiche avanzate nella cura delle cardiopatie congenite**

Contributo: € 200.000

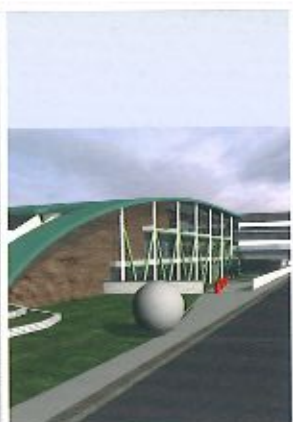
I pazienti affetti da alcune specifiche cardiopatie congenite complesse necessitano nell'infanzia di un intervento cardiocirurgico con ricostruzione della via polmonare mediante impianto di protesi biologiche, di calibro propor-

zionale al soma del bambino. Di regola, tutti i pazienti necessitano di un secondo intervento con sostituzione del condotto valvolato con altro di calibro adeguato al soma raggiunto dal paziente. Infine, un successivo terzo intervento è da prevedersi nell'età adulta.

Dopo un adeguato periodo di sperimentazione si è recentemente resa disponibile una nuova protesi valvolata che può essere inserita all'interno della valvola preesistente. Obiettivo del progetto è quello di poter disporre di dieci nuove protesi al fine di evitare o comunque ritardare nei pazienti adolescenti che ne presentino l'indicazione, la fase chirurgica di sostituzione valvolare, con una drastica

diminuzione nell'ospedalizzazione (tre-quattro giorni) e ripresa immediata della normale attività scolastica e, gradualmente, dell'attività fisica.





Scorcio della facciata del progetto di costruzione della nuova sede AVIS.

## Servizi di Accoglienza e Assistenza

Contributi di importo superiore ad € 5.000

### Cooperativa Sociale La Casa Ravenna

#### Libera In-Formazione Contributo: € 20.000

Il progetto "Libera In-Formazione" è rappresentato da una serie di attività formative. Si tratta di un servizio di accoglienza diurna rivolto a persone con problemi di abuso di sostanze, senza fissa dimora, emarginati, a cui, senza vincoli e impegni, si offrono confronti e opportunità di recupero. Il servizio è integrato da una

scuola che dà informazioni, scientifiche e documentate, sulle problematiche sociali del territorio, rivolta ad insegnanti, catechisti, operatori, volontari e genitori. Uno degli obiettivi è anche quello di coinvolgere nella docenza gli stessi utenti, per farli uscire alla marginalità.

### Comunità Papa Giovanni XXIII Rimini

#### Acquisto automezzo Contributo: € 16.500

Il progetto è rivolto alla Comunità Terapeutica di Durazzano (RA), attiva dal 1995 nel recupero di giovani con problemi di dipendenza e psichiatrici. Si tratta dell'acquisto di un pulmino usato a nove posti per il trasporto degli utenti, in sostituzione di un mezzo incidentato. L'intervento ha lo scopo di permettere la prosecuzione e la qualificazione delle attività di acco-

glienza, rivolte ad una media di 10 utenti accolti per periodi variabili e comunque fino al raggiungimento di adeguati livelli di autonomia.

## Servizi di Informazione e Prevenzione

Contributi di importo superiore ad € 5.000

### Coop. Donatori Sangue dell'AVIS Bologna

#### Nuova sede Contributo: € 600.000 nel biennio 2007-2008

Il progetto è finalizzato alla costruzione della nuova sede dell'AVIS di Bologna, che conta oggi circa 28.000 donatori di sangue, con l'obiettivo di offrire a quelli che rappresentano una risorsa preziosa per la salute dei cittadini un servizio ed un'ospitalità migliori e di risolvere i principali problemi logistici dell'as-

sociazione. Si è svolta sabato 1 dicembre 2007, alla presenza delle autorità, di cittadini e dei rappresentanti delle AVIS comunali, la cerimonia della posa della prima pietra nell'area adiacente l'Ospedale Maggiore.

### Settore Servizi Sociali Comune di Bologna

#### Centro Risorse Handicap Contributo: € 23.000

Il progetto intende rafforzare e consolidare il sistema di comunicazione ed informazione, rivolto alle persone disabili, alle famiglie, agli operatori dei servizi pubblici e privati, alle altre Amministrazioni ed Enti, attraverso il potenziamento del Centro Risorse Handicap, lo sportello informativo sui temi legati alla

disabilità quali diritti ed opportunità offerte dalla legislazione, dalla rete dei servizi degli enti locali e del tessuto associativo, dalla realtà culturale e sociale complessiva di Bologna.



Vedute esterne del centro polifunzionale di via Portazza.

## Altri servizi Sanitari

### La Fraternità Coop. Sociale

Rimini

#### Sostegno al centro diurno "Fiori nel deserto" di Ozzano dell'Emilia (Bo)

Contributo: € 120.000  
nel triennio 2005-2007

Il progetto consiste nell'avviare una struttura di servizi sociosanitari ed educativi, in particolare rivolti a disabili psichici e/o fisici, professionalmente qualificata, radicata nel territorio e gestita da persone profondamente motivate per

la conduzione di tre distinte attività in favore di disabili psichici e/o fisici e di minori: laboratorio protetto per avviamento al lavoro, centro di aggregazione giovanile pomeridiano, centro attività motorie.

### Comune di Bologna

#### Centro polifunzionale di Via Portazza

Contributo: € 142.000

Oggetto dell'intervento è l'apertura di una nuova struttura polifunzionale denominata "Portazza" che, inserendosi all'interno della rete degli interventi sociosanitari e assistenziali rivolti alla popolazione disabile adulta residente nel territorio del Comune di Bologna, concorre all'ampliamento delle opportunità di accoglienza.

La polifunzionalità della strut-

tura deriva dalla presenza al suo interno di tre diverse tipologie di servizi: centro socio-riabilitativo residenziale rivolto a persone con disabilità grave, centro semiresidenziale (in cui sarà posta particolare attenzione ai percorsi di formazione occupazionale) e gruppi appartamento.

### Pubblica Assistenza Città di Vado

Vado Monzuno (BO)

#### Acquisto automezzo per trasporto disabili

Contributo: € 15.000

Si tratta dell'acquisto di un automezzo FIAT Doblò attrezzato per il trasporto disabili, in sostituzione del mezzo attualmente impiegato dalla Associazione.

### Pubblica Assistenza

Provincia di Ravenna

#### Acquisto automezzo per trasporto disabili

Contributo: € 15.000

Il contributo viene utilizzato dall'organizzazione, aderente al CSV di Ravenna, per acquistare un automezzo allestito per il trasporto di disabili da utilizzarsi in ambito regionale.

### Provincia minoritica dei Frati Minori Antoniano

Bologna

#### Applicazione di speciali apparecchi ortodontici in bambini con sindrome di Down

Contributo: € 25.000

Obiettivo dell'intervento è mettere a punto linee guida di prevenzione e terapia delle anomalie morfologiche e funzionali della sfera oro-facciale per migliorare le funzioni del-

l'apparato stomatognatico, per prevenire difficoltà masticatorie, respiratorie e fonatorie e il conseguente peggioramento del quadro sindromico. Il progetto vede la collaborazione di Antoniano Insieme, Policlinico S.Orsola e Università. I bambini sono seguiti periodicamente da una équipe di controllo che stimola anche la collaborazione del bambino e della famiglia.

Il mezzo acquistato dalla Pubblica Assistenza di Vado

Automezzo attrezzato per il trasporto persone diversamente abili, Pubblica Assistenza Provincia di Ravenna.







Momenti di incontro dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

ANI, un'immagine della facciata esterna della sede.

Servizi  
assistenziali  
domiciliari

**A.I.S.M.  
Associazione  
Italiana Sclerosi  
Multipla**

Sezione di Bologna  
Bologna

**Vita indipendente**

Contributo: € 15.000

Il progetto intende consolidare e, possibilmente, allargare la rete assistenziale integrata, all'interno della quale gli associati in stato di gravità possano continuare ad esprimere le proprie necessità di autodeterminazione, indipen-

denza e libertà, attraverso contributi economici a sostegno del lavoro di cura svolto dal personale appositamente assunto ed adeguatamente formato.

**Fondazione  
ANT Italia  
Bologna**

**Eubiosia 1B - supporto  
psico-sociale alle fami-  
glie con malati termi-  
nali oncologici**

Contributo: € 50.000

Il progetto si pone come obiettivo quello di affiancare, al tradizionale approccio di cura e assistenza medica ai malati di tumore, un sistema di servizi volti a garantire un supporto psicologico, sociale ed economico alle famiglie dei pazienti che ricevono assi-

stenza domiciliare gratuita dall'ANT.

- Istruzione Superiore  
e cultura Tecnica e Scientifica pag. 135
- Infrastrutture pag. 136
- Immigrati pag. 137
- Sviluppo Economico e Turistico pag. 137

# 6.3.5

Sviluppo delle  
Comunità Locali





Seminario internazionale ADI,  
Ass. Docenti Italiani.

## Istruzione Superiore e cultura Tecnica e Scientifica

Contributi di importo  
superiore ad €10.000

### Dip. Istituto di Studi Avanzati ISA Dipartimento Ciamician

Bologna

#### Borse di Studio per il progetto "Brains-in"

Contributo: € 18.000

Nell'ambito delle sue attività, l'Istituto promuove il progetto "Brains-in", allo scopo di favorire la mobilità intellettuale e la partecipazione di laureati stranieri alle attività di dottorato dell'Università di Bologna. Si pone l'obiettivo di

"investire nel futuro", con un progetto che attragga laureati stranieri o italiani di alto livello a completare a Bologna la loro formazione.

### Università degli Studi di Bologna

#### Ricerca su "Gli studenti dell'Università di Bologna"

Contributo: € 354.000  
nel biennio 2006-2007

La ricerca è rivolta a colmare le lacune conoscitive riguardo alle condizioni di vita, le percezioni, le aspirazioni e le aspettative degli studenti universitari, partendo da alcune peculiarità dell'Ateneo e della città di Bologna.

### Ass. Docenti Italiani ADI Bologna

#### Progetto PRO.CUL.TE Il parte

Contributo: € 15.000

Il progetto di studio PRO.CUL.TE prevede una sezione per la raccolta di informazioni sul fabbisogno di tecnici e periti, una sezione per l'analisi comparata con altre esperienze d'istruzione nei paesi europei, e una sezione di progettazione di un percorso formativo.

### Fond. Europea per la Genetica

Bologna

#### Genetica e società

Contributo: € 15.000

Il ciclo di eventi si inserisce nel filone della divulgazione scientifica. In particolare "Genetica e società" si rivolge al pubblico giovane, agli studenti universitari e delle scuole superiori, che possono così scoprire e discutere di come la scienza, e la genetica in particolare, influenzino la vita di tutti i giorni, e trarre spunti per approfondire alcuni importanti argomenti scientifici.



Immagini del restauro conservativo dell'antico paraporto Scaletta ad opera del Consorzio della Chiesa del Reno.

## Infrastrutture

### Istituti Ortopedici Rizzoli Bologna

#### Restauro del Parco di San Michele in Bosco Contributo: € 600.000 nel periodo 2007-2011

Negli ultimi anni il parco storico di San Michele in Bosco, di proprietà IOR, è stato oggetto di una modesta manutenzione ordinaria, certo non adeguata al valore monumentale del parco e del Belvedere. L'Istituto Rizzoli già da tempo aveva commissionato al Centro Villa Ghigi (oggi

Fondazione Villa Ghigi) il progetto di massima per il restauro ambientale del parco. Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle opere (suddivise in lotti funzionali di più anni), per ridare alla città e rendere fruibile una bellissima area, sottraendola all'attuale abbandono.

### Consorzio della Chiesa di Casalecchio e del Canale di Reno Bologna

#### Restauro conservativo e recupero funzionale dell'antico paraporto Scaletta

Contributo: € 50.000

Il paraporto Scaletta sul quale si intende intervenire è un "ingranaggio" della complessa macchina che regola il

reticolo idraulico artificiale bolognese.

L'intervento mira al contemporaneo recupero sia dell'aspetto funzionale, essendo il paraporto tuttora utilizzato, che di quello conservativo. Si tratta di ricostruire la parte strutturale e i meccanismi idraulici adottando tecniche e materiali d'epoca.

A lavori ultimati, d'accordo con il Comune di Casalecchio, il manufatto verrà dato in comodato gratuito ad una famiglia bisognosa, alla quale verrà chiesto di svolgere una funzione di guardiania e di favorire l'accesso ai visitatori.

### Regione E. Romagna Provincia di Bologna Comune di Bologna

#### Percorso ciclopedonale da Bologna a Malal- bergo lungo la restara del Navile

1° lotto 1° parte

Contributo: € 190.000

Nel progetto si è individuato un tratto di sentiero che permetterà la percorrenza ininterrotta del tragitto in ciclo o a piedi. La realizzazione di que-

sto tratto di sentiero consente inoltre di evitare un tratto stradale di 9 Km con attraversamenti assai pericolosi per ciclisti e pedoni. Il lavoro della formazione del sentiero, per 3,5 km, rientra nella continuità dei lavori che la Regione Emilia Romagna sta realizzando nel tratto contiguo. La manutenzione e gestione delle aree interessate è stata assunta da alcune Associazioni che hanno "adottato" tratti di canale, in collaborazione con Comuni e Regione. La presenza di queste associazioni rappresenta una forte garanzia di attenta gestione dei sentieri lungo il Navile.

### Università degli Studi di Bologna

#### Alloggi per studenti Contributo: € 200.000

Il progetto consiste nella progettazione preliminare di un edificio ad uso alloggi e residenze per studenti inserito nel Piano Particolareggiato dell'ex Mercato Ortofrutticolo in Bologna. Il progetto sarà utilizzato per la partecipazione, da parte dell'Università, ad un concorso Ministeriale. L'intervento vede anche la partecipazione del Comune di Bologna che assegnerà l'area individuata in diritto di superficie all'Università.



Lavori in corso lungo il Canale Navile, nel tratto specifico del Comune di Castelmaggiore.





Piano di interventi per l'installazione di impianti Wireless e ADSL, ad opera della Fondazione Marconi.

Veduta dell'interno del Punto informazione e primo contatto, Opera dell'Immacolata.

Infrastrutture

## Fondazione G. Marconi

Pontecchio Marconi (BO)

**"Wi-Fi Mountain" un intervento di riequilibrio del territorio**  
Contributo: € 450.000 nel biennio 2006-2007

Il progetto è teso a migliorare le condizioni dei servizi telematici per i cittadini e le imprese che abitano e operano nel territorio di due Comunità Montane della Provincia di Bologna e segnatamente le Comunità dell'Alta e Media Valle del Reno e delle Cinque Valli Bolognesi.

Il progetto intende dare un significativo impulso alla costruzione di una infrastruttura di accesso ADSL (per lo più basata su tecnologia wireless) alla rete Internet con l'obiettivo avvicinare la qualità della vita e la competitività dei diversi attori presenti sul territorio ai livelli medi oggi raggiunti nella fascia della pianura. L'intervento si pone di migliorare la competitività delle imprese, le opportunità per i giovani, lo sviluppo di servizi on-line da parte della pubblica amministrazione, i servizi agli anziani (teleassistenza e telemedicina) ed anche accrescere l'attrattività del territorio sotto il profilo del turismo residenziale.

Immigrati

## Opera dell'Immacolata

Bologna

**Punto di informazione e primo contatto**  
Contributo: € 68.900

Il progetto è finalizzato all'istituzione ed avvio di un "Punto di informazione e primo contatto" a favore delle popolazioni immigrate appena giunte sul territorio. Dopo i contatti con la Prefettura, è già stato aperto ed è attivo nella nuova struttura uno sportello distaccato per le pratiche di concessione permessi.

Sviluppo Economico e Turistico

## Ass. Culturale Artelibro

Bologna

**Artelibro Festival del Libro d'Arte**  
Contributo: € 120.000 nel biennio 2006-2007

L'idea di istituire Artelibro nasce dal desiderio di divulgare e promuovere la produzione e la fruizione del libro d'arte nelle sue varie accezioni, nella consapevolezza dell'interesse crescente per il mondo dell'arte, sia presso il grande pubblico sia nell'ambito professionale.

Per le prossime edizioni, il progetto si pone l'obiettivo di accrescere e qualificare l'afflusso di pubblico al Festival del Libro d'Arte e di focalizzare l'attenzione nazionale e internazionale del mondo dell'arte e della produzione editoriale sulla città di Bologna. Si intende inoltre aumentare la promozione turistica attraverso la produzione di materiale apposito da presentare alle più importanti manifestazioni del settore in Italia e all'estero.

## Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali

Università di Bologna a Ravenna

**Ravenna e la Via della Seta**  
Contributo: € 40.000

Il progetto consente ai ricercatori di individuare modelli di sviluppo territoriale in un'area, Samarcanda e il suo territorio, ricca di storia e di potenzialità economiche e che, nel contempo, necessita di azioni capaci di rispettare le specifiche identità culturali.

Modelli che evidentemente richiedono il contributo di specialisti di diverse discipline scientifiche (dalle storiche alle geografiche, dalle linguistiche alle agroalimentari e così via) in grado di rappresentare un esempio utilizzabile anche in altri ambiti. Si affiancheranno alle Istituzioni locali che sostengono il progetto alcuni Dipartimenti dell'Università di Bologna e il Comune di Ravenna.



Il logo di Arte Libro terza edizione 2006.



Area giochi nei giardini della Montagnola, durante la festa del volontariato.

Bambini all'interno delle sale del Museo Geologico Capellini, per il progetto "Apriamo la via dei musei (geologia e pittura, arte e scienza)".

Sviluppo  
Economico  
e Turistico

**A.G.I.O.  
Ass. Giovani  
per l'Oratorio**  
Bologna

**Contributo a sostegno  
del progetto "Isola  
Montagnola"**

- edizione 2007

Contributo: € 40.000

Il progetto "Isola Montagnola", scelto dal Comune di Bologna ed avviato nel 2002, ha restituito alla città un parco in forte degrado, che oggi rappresenta uno spazio di fruizione sicura per tutta la cittadinanza con una partico-

lare attenzione ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie. Il progetto attiene le iniziative programmate per l'anno 2007.

**Museo Geologico  
Giovanni Capellini**  
Università di Bologna

**Apertura straordinaria  
domenicale di musei in  
Via Zamboni, novem-  
bre 2007**

Contributo: € 13.000

Dopo il successo dell'anno precedente, si ripropone l'apertura straordinaria di Musei Universitari prossimi a Via Zamboni in quattro domeniche di novembre, al fine di valorizzare un'area del centro storico in una stagione turisticamente "morta", creando

un percorso culturale lungo la via Zamboni, dalla chiesa e l'oratorio di Santa Cecilia ai Musei Capellini, Bombicci e Cattaneo.

Al progetto si associano quest'anno l'Accademia di Belle Arti, la Pinacoteca Comunale e la chiesa di San Giacomo Maggiore.

**Agenzia  
Metropolitana  
per l'Affitto**  
Bologna

**Sostegno all'avvio del  
progetto**

Contributo: € 50.000

L'Agenzia è nata, su iniziativa di Enti pubblici e privati, allo scopo di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di abitazioni, a favore di potenziali inquilini che hanno redditi superiori rispetto a quelli richiesti per accedere all'edilizia popolare, ma insufficienti a sostenere gli attuali canoni

di locazione che il mercato offre. Intende, nel contempo, garantire ai proprietari immobiliari una "copertura" contro il rischio del mancato pagamento del canone.

**Micro-Bo**  
Bologna

**Sostegno alle spese  
formazione**

Contributo: € 180.000  
nel triennio 2005-2007

Micro.Bo favorisce l'accesso al credito di persone in situazioni economiche e sociali svantaggiate, attraverso lo strumento del microcredito, garantendo inoltre la loro formazione e la consulenza necessaria per aiutarli ad uscire dalla loro difficile situazione. Si tratta per lo più di ragazze madri, immigrati, lavoratori precari e atipici, lavoratori usciti da

aziende in difficoltà. All'interno del progetto triennale - particolare attenzione è posta alla consulenza gratuita per i beneficiari dei microprestiti, per lo studio di fattibilità e l'elaborazione del business plan, per l'adempimento degli obblighi di legge, fiscali e burocratici in generale, assistenza e consulenza nella fase operativa, controllo di gestione e, in seguito, monitoraggio delle attività e accompagnamento fino alla completa restituzione del prestito.





